OGGI IN OMAGGIO SETTIMANA RADIO-TV

Anno 109 - Numero 222 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)
Lunedì 3 Ottobre 1977

STAMPA SERA Borse

SOLO BORSE

Nello Sport:

LAUDA E' GIA' MONDIALE

Miss Kimiko Kobajashi, beauty Artist di
SHISEIDO
è a tua disposizione
per dimostrazioni e consigli
dal 3 all'8 ottobre
PROFUMI
Servetti
in C.so G. Cesare 214

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

HA QUATTRO ANNI

RAPITO A TORINO IL NIPOTE DI PIANELLI

Il piccolo Giorgio con il nonno Pianelli (nello sfondo, la figlia)

Clamoroso sequestro stamane a Torino. Alle 12 è stato rapito nell'isola pedonale di corso Trieste, davanti a casa, il nipotino del presidente del Torino, Orfeo Pianelli, Giorgio Garbero di 4 anni. Il bimbo, che ha una gamba ingessata, stava prendendo il sole e giocava con una amichetta, Cinzia, figlia della custode dello stabile. A poca distanza c'e-

Continua in 2ª pagina

Toro in rialzo

JUVE "CRACK,, CHE SORPRESA!

La batosta subita dalla Juventus a Roma è il fatto clamoroso della giornata calcistica. (Servizi sportivi da pagina 17 a pagina 21)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

L'ATTENTATO di stamane a Roma rappresenta una tragica conferma di quanto i partiti sono venuti dicendo dall'assassinio di Walter Rossi: e cioè che l'opera di prevenzione della violenza da parte del governo è inadeguata.

Sappiamo tutti come sia impossibile un controllo del terrorismo senza uno stato di polizia. Conosciamo tutti le difficoltà che le forze dell'ordine incontrano nello svolgimento delle loro funzioni. Ma hanno ragione quanti sostengono che il governo poteva e doveva intervenire contro i covi di eversione fascista innanzitutto, ma anche ultrasinistra, già mesi, se non anni fa.

E' chiaro ormai che quest'autunno si gioca il destino della nostra democrazia. Qualcuno mira al *golpe*, approfittando della crisi economica, del disorientamento giovanile, dei moti di piazza. Occorre vigilare, nel rispetto della legalità e della Costituzione. Il governo ha la grave colpa di lasciare vuoti di potere che gli estremisti s'affrettano a riempire.

A POCHE ORE DAI FUNERALI DI ROSSI

Spari alla sindacalista nuovo attentato nero

ROMA — *Un altro attentato di marca fascista stamane a Roma, a poche ore dai funerali di Walter Rossi, il militante di Lotta Continua ucciso venerdì sera con un colpo di pistola. L'obiettivo delle «squadracce» è molto chiaro: instaurare nella capitale, e di conseguenza in tutta Italia, un clima di tensione. Il bersaglio della nuova provocazione è stato una giovane donna, Patrizia D'Agostini, 30 anni, militante del pci e sindacalista dell'Autovox.*

Questa mattina alle 7,30, mentre stava uscendo di casa per recarsi al lavoro, la D'Agostini è stata affrontata da due giovani, uno dei quali le ha sparato tre colpi di pistola. Subito dopo i due sono fuggiti su una «Mini Morris». Fortunatamente la donna è stata raggiunta da un solo proiettile alla coscia destra, ed è rimasta ferita in maniera non grave. Né l'osso né l'arteria sono rimasti lesi: ne avrà per una decina di giorni.

Patrizia D'Agostini non conosceva i suoi aggressori, neanche di vista; ma alcuni vicini hanno assistito dalle finestre a tutta la scena, e sono stati in grado di fornire alla polizia un identikit abbastanza preciso.

IL NIPOTE DI PIANELLI

Segue dalla 1ª pagina

ra la guardia del corpo privata Bovenzi, la nonna del piccolo Cecilia Pianelli e la madre Cristina.

Il sequestro era stato preparato da tempo. La famiglia Pianelli era da qualche tempo in allarme. I banditi hanno agito con rapidità fulminea, cogliendo egualmente tutti di sorpresa.

Un uomo, secondo la testimonianza di un'inquilina di corso Trieste, fingeva di leggere il giornale, ma teneva d'occhio la situazione. Alle 12 circa è arrivata una 850 scura che si è fermata ai bordi dell'isola pedonale. Ne sono scesi due sconosciuti a viso scoperto. Un terzo è rimasto sull'auto. I due hanno fatto qualche metro con l'aria di chi passeggia tranquillamente e si sono avvicinati alla guardia del corpo. All'improvviso uno gli ha spruzzato sul volto il contenuto di una bomboletta spray. Contemporaneamente l'altro bandito l'ha colpito alla nuca con una mazza foderata di pelle.

L'uomo della bomboletta allora ha diretto il getto dello spray contro la nonna del bimbo. Il piccolo Giorgio è stato sollevato di peso e caricato sulla 850 che si è allontanata a tutta velocità.

Una decina di persone ha assistito impotente alla scena. L'auto si è diretta verso corso Galileo Ferraris. La guardia del corpo appena si è ripresa ha cercato di bloccare i banditi impugnando la pistola e lanciandosi in un disperato inseguimento. Senza risultato anche perché Michele Bovenzi, 27 anni, era mezzo accecato dal getto dello spray.

Alle 12,15 circa i servizi antirapina della polizia e dei carabinieri, subito intervenuti in forze, hanno intercettato un Ford Fiesta blu sulla quale ci sarebbe stato il bimbo rapito. I banditi evidentemente avevano cambiato macchina per sfuggire alle ricerche abbandonando la 850 scura ormai «bruciata». L'autista della Ford è più riuscito a far perdere le proprie tracce.

Appena la notizia lo ha raggiunto in fabbrica a Cascine Vica, Orfeo Pianelli, è piombato a casa. Appariva sconvolto. Piangendo ha detto *«Dite ai banditi che non gli facciano male. Che lo lascino in pace. Ha una gamba ingessata. Si mettano una mano sulla coscienza»*. Orfeo pianelli è particolarmente attaccato al nipotino solito trascorrere gran parte delle vacanze con lui nella favolosa villa di Beaulieau-Cap Ferrat.

Ha sempre temuto che potesse capitargli qualcosa del genere e gli ha messo al fianco un «gorilla» particolarmente addestrato. Ilunghi viaggi glieli faceva compiere sulla sua Lancia Gamma attrezzata di radiotelefono, collegata con la polizia e con una seconda macchina sulla quale viaggiano i gorilla della sua scorta.

Nella casa di corso Trieste 23, un condominio di lusso di tre piani con guardie armate alla porta i Pianelli abitano in due appartamenti al primo piano. In uno vive Orfeo Pianelli con la moglie, nell'altro il piccolo Giorgio con la mamma Cristina che da un anno e mezzo è separata dal marito, Marco Garbero.

Ora è cominciata l'angosciosa attesa. Un incubo che grava sulla famiglia si può dire da sempre, ma che negli ultimi tempi era cresciuto. I Pianelli avevano la sensazione di essere «osservati». Ad un cronista amico che due anni fa aveva intervistato Cristina Pianelli sul tema «Noi non viviamo come gli altri per il timore dei sequestri», alla domanda: «Rinunceresti ai tuoi soldi al tuo nome, per un po' di tranquillità?» aveva risposto *«Puoi rinunciare ai soldi, non al nome. Se mi rapissero mio padre pagherebbe»*.

La mamma piange disperata

L'industriale

Lucio Orfeo Pianelli ha cinquantasette anni. E' nato a Borgoforte, in provincia di Mantova, il 10 agosto 1920. E' presidente del Torino dal 20 febbraio 1963 quando ha rilevato la società calcistica granata versando 800 milioni. Titolare dal 1944 della Pianelli-Traversa, un'azienda di impianti elettromeccanici che negli ultimi dieci anni ha moltiplicato il lavoro e gli operai.

Da Mantova a Torino la sua escalation è coraggiosa ed esemplare. A sei anni frequenta le scuole elementari, come tutti i bambini a questa età, ma contemporaneamente lavora come garzone presso un falegname. Nel 1937 si trasferisce a Torino come manovale, quindi viene assunto dalla Grandi Motori come operaio presso i forni. Un giorno intero di lavoro e alla sera un corso di elettrotecnica. Come tale viene assunto dalla Fiat Mirafiori. Nel 1943 inaugura la sua prima piccola azienda, nel '44 fonda la società con Domenico Traversa che morirà in un incidente automobilistico nel marzo del 1958 lasciando ai figli Giovanni e Edoardo l'eredità di andare avanti con Pianelli.

Tifoso del Torino, appassionato di sport in genere, Lucio Orfeo ha assunto la presidenza della società granata proprio nel momento più critico per la vita della stessa, salvandola non soltanto dal dissesto ma anche dalla possibilità di una fusione con la Juventus. Ha partecipato a competizioni automobilistiche tipo Mille Miglia, due Rallyes del Sestriere, un circuito di Orbassano. Per i suoi meriti nel campo del lavoro è stato insignito dal presidente della Repubblica del titolo di Cavaliere. Uomo molto semplice, pratico, vive fra la società e la famiglia, fra gli amici e i giocatori.

Pensioni-stipendi: vengono tutti colpiti

EMILIO PUCCI

ROMA — I socialisti lo contestano duramente («per milioni di pensionati, costretti ora ad imboccare la triste, infame strada del lavoro nero, c'è angoscia, rabbia, disperazione»); i sindacati lo guardano con sospetto e chiedono un incontro urgente, entro questa settimana, con il ministro Anselmi. Il progetto di legge governativo che dal primo gennaio 1978 dovrebbe limitare a 100 mila lire mensili la pensione per chi ha intrapreso una nuova attività lavorativa, sembra essere partito con il piede sbagliato.

Innanzitutto c'è da chiarire se il divieto del cumulo tra pensione di invalidità o di vecchiaia e retribuzione riguarda anche i dipendenti statali e degli enti locali. La proposta Anselmi parla soltanto di pensioni a carico di enti o fondi o casse «sostitutivi» dell'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'Inps (vale a dire gli istituti previdenziali dei giornalisti, dirigenti d'azienda, dei bancari e di altre categorie professionali). Per le pensioni dei dipendenti statali non esiste, invece, un apposito fondo, in quanto esse vengono direttamente corrisposte dalle direzioni provinciali del ministero del Tesoro. Di conseguenza, gli statali sembrerebbero esclusi da questa legge, ma il ministro Anselmi assicura che così non sarà.

Non si deve dimenticare, infatti, che fra gli statali si contano quei superburocrati che, andati in prepensionamento (con liquidazioni da favola) per la famosa legge dei «sette anni», hanno trovato, nella maggioranza dei casi, vantaggiose consulenze e sistemazioni professionali, cumulando così il massimo della pensione.

CUMULO PENSIONI-STIPENDI

CATEGORIE PRESE AD ESEMPIO	DAL PRIMO GENNAIO 1978	
	SE SI LAVORA	SE NON SI LAVORA PIU'
PENSIONATO INVALIDO Età: 45 anni Pensione INPS: L. 150.000 al mese Retribuzione: L. 300.000 al mese	**LIRE 402.500** L. 102.500 pari al minimo della pensione — L. 300.000 pari alla retribuzione	**LIRE 150.000** — Più il supplemento per cessazione di attività lavorativa
COMMERCIANTE INVALIDO Età: 55 anni Pensione: L. 76.250 Reddito relativo all'attività autonoma: L. 200.000	**LIRE 215.000** — L. 15.000 pari all'entità minima dei contributi versati — L. 200 mila pari al reddito	**LIRE 90.900** — Pari al minimo della pensione per i lavoratori autonomi
PENSIONATO STATALE Età: 57 anni Pensione: L. 450.000 Retribuzione: L. 500.000 (dal settore privato)	**LIRE 602.500** — L. 102.500 pari al minimo della pensione — L. 500.000 pari alla pensione	**LIRE 450.000** — Pari alla pensione

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Nord Italia, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, poco nuvoloso, tranne temporanei addensamenti associati a brevi precipitazioni. Sulle altre regioni gradualmente da nuvoloso (con brevi piogge e isolati temporali), a poco nuvoloso. **Temperatura:** in diminuzione.

In Italia

Bolzano	+ 8	+23
Cagliari	+16	+24
Bologna	+11	+21
Firenze	+15	+24
Genova	+15	+22
Milano	+ 9	+23
Napoli	+17	+23

All'estero

Amsterdam	+ 9	+14
Berlino	+ 7	+11
Ginevra	+12	+16
Lisbona	+20	+31
Londra	+ 9	+15
Madrid	+11	+28
Parigi	+10	+15

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mussa Ivaldi, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rolfo
© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+21,0
minima	+ 7,8
media	+12,4

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temperat. + 10,2; umidità 85 %. Cielo sereno. Temperatura massima + 23,3; minima + 6,2; media + 14,6. **Previsioni:** cielo nuvoloso; visibilità ridotta in serata per foschie; venti calmi.

Sciopero dei giornalisti • Vertenza con l'Editrice

Perché "Stampa Sera,, stamane non è apparsa nelle edicole

«Stampa Sera» stamane non era in edicola per uno sciopero indetto dall'assemblea dei giornalisti. L'agitazione è stata proclamata perchè, nonostante le ripetute assicurazioni dell'amministrazione, l'ora di uscita del giornale non solo non è tornata «in qualche giorno» alla normalità, ma non ha neppure registrato miglioramenti tali da far sensatamente supporre un rientro negli orari consueti in tempi brevi.

Tutto ciò provoca, come i giornalisti avevano previsto e fatto presente all'amministrazione già nel luglio scorso, pesanti ritardi che pregiudicano le vendite del giornale e sostanzialmente vanificano lo sforzo compiuto in questi due anni dalle maestranze per rilanciare la testata, sforzo che aveva già dato risultati positivi.

Anche dopo aver verificato che il giornale continua a non uscire nei tempi previsti, l'amministrazione si è rifiutata di adottare quelle soluzioni di tecnica mista che, introducendo con gradualità la stampa in fotocomposizione, avrebbero permesso di ovviare ai gravi inconvenienti verificatisi.

La frettolosa applicazione delle tecnologie, alle quali i giornalisti sono favorevoli, e le carenze di alcuni dei nuovi macchinari riducono in pratica le due edizioni di «Stampa Sera» ad una sola. E ciò conferma il timore dei giornalisti che la cattiva applicazione del nuovo metodo di stampa significhi di fatto l'avvio di una pesante ristrutturazione.

I redattori di «Stampa Sera» giudicano questo tipo di gestione manageriale, che ragiona esclusivamente in termini di riduzione di costi e non di espansione, lesivo della dignità professionale di ciascuno, della libertà e completezza dell'informazione e, a lunga scadenza, degli interessi della proprietà.

L'assemblea dei giornalisti di «Stampa Sera»

Comunicato dell'Editrice

Il comunicato dei giornalisti di «Stampa Sera» non meriterebbe, di per se stesso, risposta: l'Editrice ha già precisato le proprie posizioni nei giorni scorsi, lasciando ad altri le polemiche, per non sottrarre ai lettori spazio che può essere meglio utilizzato.

C'è però oggi un aspetto nuovo, ed è lo sciopero che ha impedito l'uscita di «Stampa Sera» del lunedì: azione che rientra senz'altro nei diritti sindacali, che però conferma una tattica intesa più a strumentalizzare che a risolvere i problemi.

Vale la pena di ricordarne gli aspetti. Venti giorni fa stava per iniziare l'esame della situazione di «Stampa Sera»: la perdita di questa testata grava pesantemente su tutta l'azienda, bruciando miliardi ogni anno.

Fu allora che si manifestò improvviso il rifiuto dei giornalisti a collaborare all'introduzione delle nuove tecnologie, che sono uno dei mezzi per ridurre la perdita: ne venne invece fatto uno strumento di pressione sindacale, come fu esplicitamente dichiarato, proprio mentre si sarebbe dovuto collaborare per contenere i costi entro limiti tollerabili. Il resto, ed i disagi che in parte ne sono derivati, sono noti.

Adesso si ha lo sciopero che colpisce «Stampa Sera» del lunedì, testata ove non si applicano ancora le nuove tecnologie e per la quale la società editrice non ha chiesto una riduzione dei costi.

Se l'obiettivo è quello di allargare la vertenza, coinvolgendo anche collaboratori di altri settori, nessuna obiezione, si tratta di azione che rientra nei diritti sindacali. Ma non è così che si risolve l'indilazionabile problema di riequilibrare il conto economico: la libertà d'informazione e la dignità professionale di ciascuno sono poco compatibili con i passivi cronici e la conseguente necessità di chiedere ad altri altro denaro per coprire altre perdite.

L'Editrice La Stampa

ATTUALITÀ

La scuola ribolle

Benedetto Marzullo

Il clamoroso «convegno» di Bologna è già scomparso dalle pagine dei quotidiani. L'emotività che ha suscitato, secondo la propria natura, si è rapidamente dissolta: entusiasmi e trepidazioni, per usare eufemismi, sono riassorbiti. Alla variegata protesta di cinquantamila giovani il sistema non ha saputo opporre che misure preventive, un imponente anche se disciplinato apparato poliziesco. Una strategia virtualmente repressiva, che dai primi moti dello scorso dicembre si distingue solo per distacco e fermezza.

Nessuna risposta sul piano politico. I giovani non hanno trovato interlocutori, l'aggressione alla roccaforte ideologica dei comunisti è stata accortamente sviata, si è trasformata non in un dialogo, ma in malinconiche, spesso goliardiche esibizioni. Si è rinunciato alla violenza, il «partito armato» (da chi?) ne ha temuto l'incontrollabile innesco, ha rimandato ogni vile iniziativa. Il terrorismo, di puro stampo fascista, ha inaugurato il «dopo-Bologna»: con tragica puntualità, scatenando non meno tragiche ritorsioni.

Né i politici tanto meno le istituzioni sembrano allarmati da questo potenziale, confusamente esplosivo. La legge sulla occupazione giovanile costituisce un visibile inganno: la recente «nominatività» la trasforma, da espediente caritativo, in strumento clientelare. Inevitabilmente, da questo gigantesco «precariato», scatterà più violenta, disingannata rabbia. La riforma dell'apparato scolastico, sia a livello secondario che universitario, langue in Parlamento, afflitta da bizantine dispute, in realtà bloccata da insufficiente determinazione politica. Il vero nodo della istruzione di qualsiasi tipo, è la sua dimensione operativa, la capacità di prevedere e condurre alla occupazione. Urge una nuova professionalità, che il sistema, i cosiddetti garantiti non hanno interesse a promuovere. Un sovvertimento della produzione, viene egoisticamente giudicato più costoso di 1 milione 800 mila disoccupati (più di due terzi non hanno 25 anni), cinque milioni di emigrati, cinque milioni di sfruttati dal lavoro nero.

Correttamente esigono, le più sensibili forze politiche e sociali, riforme organiche, di struttura. Sdegnosamente rifiutano stralci, interventi parziali, quasi mai disinteressati. Si fa tuttavia continuo e spregiudicato ricorso a leggine, a ritocchi improvvisati

VERSO IL BOOM DEI FIGLI ILLEGITTIMI

La famiglia è fallita?

CARLO DELLA CORTE

Che la famiglia «legale e scritta», almeno la famiglia di stampo ottocentesco, con le sue turbide, di autosufficienza e di artificioso decoro, pare ormai assodato. Bisogna vedere, semmai, se il suo fiato è così corto da poterla considerare agonizzante o se piuttosto è occupata a mettere vestiti pronta a sbocciare, in inopinati colori, dalla sua stanca bruco in veste di allegra farfalla. Difficile la profezia, in questo caso, anche se dagli Stati Uniti giungono notizie che, di primo acchito, farebbero propendere per l'ipotesi di una mesta agonia. Ecco, le statistiche, sempre ottimiste d'altra parte, dicono che i figli illegittimi sono in vorticoso aumento: addirittura, tra i cittadini degli States, in tenera o tenerissima età, il quaranta per cento apparterrebbe a questa categoria. Opiniamo pure sulle statistiche, come è bene fare, ma teniamo presente che un margine d'errore non muta il nocciolo della questione.

C'è chi giudica anche questo all'ultimo spaccio famiglia, atollo. Eppure ciò che affiora in maniera più vivida non è tanto lo sfacelo di un'idea della famiglia intrisa di perbenismo, quanto la sventatezza di un boom demografico capace di svilupparsi anche fuori dei binari tradizionali.

Naturalmente, i dati statistici, che sono la mania di oggi, andrebbero confrontati con quelli di ieri. Ma è impossibile: quelli di ieri, in sostanza, non esistono, perché la denatalità è avvenuta nelle donne e nuche capezzolite, bitorzolute. Sarebbe bello sapere quanti di questi illegittimi siano frutto casuale e quanti, premeditato: fatto sta che si aggiungono alle schiere dei legittimi, che sono già foltissime, e tutti insieme rischiano tra qualche decennio di ridursi a brucare l'erba come capre, se i defolianti non avranno già provveduto a distruggerla.

Ma, a parte questa considerazione, piuttosto impressionante, che però, la fantascienza potrebbe, trasformandosi semplicemente in scienza, smentire (bistecche sintetiche per tutti), altre ce ne sono, meno catastrofiche, da fare. Una volta, l'illegittimo era oggetto di penoso ludibrio, cercava di nascondersi, era additato, come si usava dire, quale figlio del peccato, frutto della colpa, e via seguitando. Le ragazze senza marito ingravidate, poi, erano bollate con un marchio di fuoco, scacciate di casa da padri burberi e ciechi come talpe, sempre in nome del-l'accennato perbenismo. Adesso, tante ragazze sono felici di avere un figlio senza un marito tra le scatole o senza che il gentile marito di un'altra signora, dopo violenti strattoni, si pieghi a legittimarlo. Per carità: piuttosto di un genitore obtorto collo, meglio il nulla. O meglio l'affetto e l'amore di una madre solitaria e autonoma, che senza falsi pudori faccia crescere il pargolo priva della sussistenza dell'uomo che ha contribuito a generarlo, meno che meno della specIosa sussistenza giuridica.

Forse, appunto, la famiglia non sta morendo, ma assume nuova fisionomia. Di morti, o quasi, ci sono soltanto i patriarchi quali Noè con famiglie interminabili come i nomi dell'elenco telefonico. Sono invece nate le famiglie bicellulari: madre e figlio. C'erano anche una volta, è chiaro, ma vivevano nell'ombra come i «carbonari». Adesso, uscite alla luce del sole, reclamano i loro giusti diritti, questione demografica a parte. E sarebbe opportuno guardarle con occhio meno distratto, come un fenomeno che potrebbe caratterizzare, almeno nella società occidentale, il futuro acquattato dietro l'angolo.

Elisabetta Viviani con la bimba avuta da Rivera

Canta stasera a Torino

Donna Summer quanto è cara!

Donna Summer, la «bomba sexy» della nuova musica americana, si esibisce stasera con la sua orchestra al Teatro Alfieri. Preceduta da una campagna pubblicitaria degna di una diva della Hollywood Anni Trenta, la Summer arriva a Torino dopo i successi italiani di Viareggio e Roma. Si dice che la cantante guadagni venti milioni a concerto. I torinesi per ascoltarla (e vederla) stasera pagheranno dalle 10 alle 20 mila lire

GINEVRA - Italiani i sequestratori?

Rapita la figlia (5 anni) del "re dello stagno,,

GINEVRA — Stamane alle 8 è stata rapita una bambina di 5 anni: si chiama Graziella Ortiz-Patino, figlia di James, ricchissimo industriale di origine venezuelana considerato a Ginevra il «re dello stagno».

Si tratta del primo sequestro di persona che la cronaca svizzera registri. La polizia, che sta brancolando nel buio, aveva subito lanciato un appello a tutta la popolazione perché fosse segnalato il passaggio di un'«Alfa Romeo» targata Genova, l'auto usata dai rapitori.

Gli inquirenti, ayute le prime frammentarie testimonianze, li hanno definiti di *«tipo latino»*. Poco dopo, invece, l'automobile è stata trovata abbandonata e mentre scriviamo la squadra scientifica la sta esaminando.

Il sequestro è avvenuto a Vandeuvres, alla periferia di Ginevra, dove la famiglia Ortiz-Patino resiede in un piccolo, lussuoso castello.

Alle otto due uomini, armi in pugno, si sono presentati all'ingresso del castello. Ha aperto il maggiordomo (del nota l'identità) che ha tentato immediatamente di ribellarsi. E' stato ferito: ora è ricoverato all'ospedale cantonale, ma si ignorano le sue condizioni.

I rapitori, quindi, hanno fatto irruzione nel castello, hanno prelevato la bambina e, tenendo sotto tiro il resto del personale, hanno raggiunto l'uscita.

Qui, appunto su un'Alfa Romeo (pare sia una Giulia Super) li attendevano due complici. L'auto è partita a tutta velocità e, poco dopo, come s'è detto, è stata

Fino a questo momento non è stata resa pubblica alcuna richiesta di riscatto, ma non è da escludere che i banditi si siano già messi in contatto con James Ortiz-Patino.

Tutta la polizia ginevrina è mobilitata. Ai valichi di frontiera, alle stazioni ferroviarie e agli areoporti sono stati istituiti severissimi controlli.

Malgrado il riserbo degli inquirenti, in Svizzera si ritiene che il sequestro sia stato compiuto da italiani. Lo avvalorerebbero l'indagini della mar-

94 ore alla settimana a metà prezzo

Sabato pomeriggio, domenica, da sempre le ore della tranquillità, del riposo, in cui ci si sente più liberi, padroni del nostro tempo.

Ed è anche un momento buono per telefonare in teleselezione tra tutte le località italiane.

Dalle 14,30 del sabato sino alle 8 di mattina del lunedì a metà prezzo.

Come del resto ogni giorno dopo le 21,30 e sino alle 8 di mattina; e sempre a metà prezzo nelle 24 ore di tutti i giorni festivi.

Saper usare la teleselezione è un risparmio di denaro ed aiuta a tener meno congestionate le linee nelle ore di punta.

Perchè il telefono è un bene di tutti. Il telefono. La tua voce.

Per sapere di più della teleselezione consulta le prime pagine dell'elenco telefonico.

Il Telefono. La tua voce

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:

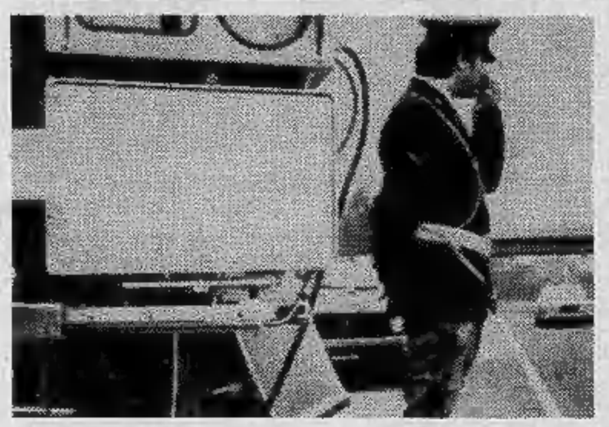
INGLESE. FRANCESE. TEDESCO. SPAGNOLO. Con professori di madrelingua.

CONTRIBUTI. CONSULENTI DEL LAVORO. IVA/PRATICA TRIBUTARIA.

SEGRETARIATO. STENODATTILO. PAGHE E

ISTITUTO METHODO Corsi in Torino: Via S. Francesco 37 - Tel. 50.55.61/ 50.65.62 Piaz. S. Carlo 6 - Tel. 65.44.41

LIMITI DI VELOCITA'



Per le moto a 150 cc 90 km. all'ora

ROMA — I due decreti che regolamenteranno i limiti di velocità sulle strade italiane, potrebbero venir firmati già nei primi giorni della prossima settimana dai due ministri interessati e cioè Lattanzio per i Trasporti e Gullotti per i Lavori Pubblici.

Subito dopo, i decreti verranno pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» per diventare esecutivi nel giro di 24 ore

In attesa di conoscere i testi definitivi dei due decreti, sono emerse ieri alcune altre indicazioni. La più interessante è quella che riguarda le motociclette: per i veicoli a due ruote ci saranno due categorie; tutte le moto sino a 150 cc di cilindrata non potranno superare i 90 all'ora, mentre per le moto di oltre 150 cc verrà applicata la normativa generale e cioè 100 km sulle strade extraurbane e 130 in autostrada.

E' stato anche chiarito il motivo per cui si intende conservare il limite dei 50 all'ora in città. Esso è stabilito dall'attuale codice, il quale precisa anche che i comuni possono elevare o diminuire tale limite urbano con ordinanza del sindaco; è evidente il riferimento a strade particolarmente anguste, dove i 50 all'ora sono eccessivi e strade particolarmente ampie (come quelle di scorrimento a più corsie) dove evidentemente è assai più razionale una velocità superiore ai 50 all'ora.

Secondo i tecnici che hanno elaborato i testi che ora sono alla firma dei due ministri, il vantaggio del decreto è che esso può sempre subire delle modifiche se l'esperienza pratica dimostrerà che qualcosa non funziona come dovrebbe.

Feroce guerra alla banda dello slavo "Draga,,

Killer sparano al ristorante due morti, due feriti, panico

MILANO — Due morti e due feriti sono il bilancio di un allucinante regolamento di conti avvenuto alle 19 di ieri sera in un bar tavola-calda di piazza Novelli, angolo via Galo, a Città Studi. Facendo fuoco sia dall'interno del locale, sia dall'esterno, attraverso le vetrate, tre killer hanno crivellato di colpi calibro 9 lungo, 38 special e 7,65 il trentenne Cristiano Bosisio abitante in corso di Porta Romana 91, la ventenne Adele Lazzaroni, incinta di tre mesi e un'altra coppia di giovani: il sedicente Ivan Mario Corati, di 28 anni, via Artieri 20 e Giovanna Torramacco, di 19 anni, alloggiata presso un amico, in via Sem Benelli 11. Mentre i primi due sono giunti cadaveri al Policlinico, le altre vittime della folle sparatoria se la sono cavata con prognosi rispettivamente di dieci e sessanta giorni.

Tutto punta a una «guerra» tra bande rivali invischiate nel controllo dei sequestri, del *racket* della prostituzione, della «protezione» e del contrabbando. Di più: tutto punta al famigerato «Draga», lo slavo che ha terrorizzato Milano anche di recente.

Vittorio Cristiano Bosisio, infatti, era conosciuto nell'ambiente della malavita col soprannome di «Claudio», ed era un noto pregiudicato, ricercato per omicidio. Bosisio era evaso dal carcere di Monza nei primi giorni dell'anno, dopo essere stato arrestato nel dicembre 1976. Il 28 gennaio scorso uccise a colpi di pistola in un bar di via Neera Biagio Libertino, uomo della banda di Dragomier Petrovic, detto appunto «Draga». Si ricorderà che «Draga», evaso dall'ospedale «San Camillo» di Roma, è stato catturato due settimane fa vicino a Monza, dopo avere seminato il terrore sparando all'impazzata in una trattoria di Porta Venezia a Milano.

Armando Di Tommaso

Morto matematico Beniamino Segre

ROMA — E' morto ieri, in una clinica dove era ricoverato da qualche tempo, il professor Beniamino Segre, uno dei più grandi matematici del nostro tempo. Il professor Segre aveva 74 anni.

Beniamino Segre era nato a Torino nel 1903. A Torino aveva fatto i suoi primi studi nella sezione fisico-matematica dell'Istituto Tecnico (in essa ebbe come compagno Luigi Longo).

Fu un genio matematico precoce: entrò all'università a soli sedici anni e a venti si laureò con lode.

A poco più che 27 anni, nel 1931, risultò primo in un concorso di geometria e fu chiamato all'università di Bologna, dove insegnò fino al '38.

Rapinano incasso dell'autodromo

BORGO SAN LORENZO (Firenze) — *Parte dell'incasso della manifestazione motociclistica di ieri all'autodromo del Mugello è stata rapinata da quattro banditi.*

Un dipendente dell'Automobile Club di Firenze, che viaggiava su un'auto Fiat «127» color bianco e aveva a bordo sui sei-sette milioni e apparecchiature fotografiche per un valore di due milioni, è stato fermato, poco dopo l'uscita principale dell'impianto sportivo, da quattro sconosciuti che viaggiavano su un'«Alfetta».

Due delle quattro persone responsabili della rapina e che hanno agito a volto scoperto, erano donne.

Il portavalori dell'Automobile Club, Fernando Cappelli, di 34 anni, di Firenze, che portava con sé due cassette di sicurezza, è stato affrontato quando la vettura era ancora all'interno dell'autodromo. I quattro rapinatori sono poi fuggiti portando via sia la Fiat «127» sia l'«Alfetta».

Carabinieri e polizia stanno accertando se quest'ultima vettura servita per l'impresa del Mugello (descritta di colore turchese) sia la stessa «Alfetta» (di colore blu) portata via ventiquattr'ore prima da un'autorimessa fiorentina.

Sabato sera tre uomini, uno dei quali con il volto coperto, avevano infatti affrontato armi in pugno il guardiano notturno dell'autorimessa, sita nel quartiere periferico fiorentino dell'Isolotto, ed erano poi fuggiti con l'auto.

NUOVA SUPERGARANZIA ALFA ROMEO

Le automobili sono vendute con una garanzia; le Alfa Romeo con due.

garanzia totale 1 anno:

dal 15 settembre la normale garanzia su tutta la vettura è raddoppiata a 12 mesi, senza limiti di chilometraggio. E' una garanzia totale, copre ricambi e mano d'opera.

garanzia totale motore 2 anni o 100.000 km:

è esclusiva dei motori Alfa Romeo: copre ogni intervento sul motore fino a 100.000 km o due anni, al raggiungimento del primo limite.

raddoppia l'intervallo della manutenzione:

basta un tagliando ogni 20.000 km, anzichè i 10 o 15 mila normalmente necessari; le spese di manutenzione si riducono in proporzione.

Le Alfa Romeo sono un bene di investimento, costruito per durare nel tempo, grazie alla qualità dei materiali, alla perfezione del progetto e alla vittoriosa esperienza delle corse di resistenza in circuito e su strada. Perciò l'Alfa Romeo offre una garanzia più completa, cioè un maggiore risparmio per l'automobilista.

ALFA ROMEO: QUESTO E' RISPARMIO

CATANZARO

Andreotti ritorna: chi trema?

DALL'INVIATO
GUIDO GUIDI

CATANZARO — Si preannunciano giornate di fuoco: la decisione con cui si è conclusa la sedicesima settimana di lavoro è la più importante di quelle prese sinora dalla Corte. Non soltanto per la nuova convocazione di Andreotti: tale decisione sta a significare che i giudici intendono riprendere il discorso sugli eventuali mandanti che possono nascondersi dietro la strage di Piazza Fontana, un discorso interrotto malamente ed ingenuamente dal giudice istruttore calabrese che ha indagato su Giannettini ed i suoi rapporti col Sid. La richiesta di numerosi documenti e la citazione di numerosi testimoni ha un obiettivo: accertare perché, nell'estate del 1973 e poi nell'inverno - primavera 1974, si è voluto sottrarre Giannettini al magistrato che lo andava cercando dovunque. «Non ha importanza se rimarremo fermi un mese o due sullo stesso argomento — s'è lasciato sfuggire uno dei giudici — ma è necessario arrivare fino in fondo e procedere ad una indagine minuziosa». E' per questo che nuovo interrogatorio di Andreotti a parte per chiarire il contrasto fra il Presidente del Consiglio ed il giornalista sulla «riunione di Palazzo Chigi» in cui si sarebbe deciso di «nascondere» Giannettini. i giudici, sabato, hanno perduto una intera udienza in camera di consiglio per citare come testimoni tutti coloro che potrebbero sapere qualcosa (gli ex capi di gabinetti di Rumor e di Zagari) e per chiedere tutto il materiale previdibilmente utile al Sid, al Ministero della Giustizia e alla Presidenza del Consiglio. «Vogliamo tutto — ha detto implicitamente la Corte nella sua ordinanza pur usando un linguaggio irreprensibile — ma inderogabilmente». I giudici non si fidano più delle fotocopie: vogliono addirittura gli originali.

La prossima settimana, dopo sette giorni di pausa, il processo riprende con un personaggio che da solo potrebbe forse risolvere ogni problema: l'amm. Eugenio Henke, già capo del Sid quando scoppiò la bomba a Piazza Fontana nel dicembre 1969 e Capo di Stato Maggiore della Difesa quando, nel luglio 1973, il Sid volle proteggere Giannettini con il pretesto del segreto militare.

Questa protezione potrebbe essere giustificata se non esistesse un altro episodio sconcertante: quello di Pozzan.

L'«EUGENIO C» da Genova, con 850 uomini e donne del Gotha

Biglietto: 18 milioni, parte la crociera d'oro dei miliardari

GENOVA — Costa da quattro a diciotto milioni di lire il biglietto di imbarco sulla «Eugenio C.», l'ammiraglia della linea Costa che domani pomeriggio partirà dal capoluogo ligure per fare il giro del mondo. La crociera durerà in tutto 74 giorni. Ventuno sono i porti dove il transatlantico farà scalo permettendo ai circa 850 passeggeri di partecipare ad escursioni a terra. C'è voluto quasi un anno per trovare i crocieristi disponibili all'impresa: di essi più della metà sono americani. Circa 300, soprattutto italiani, sono europei. Secondo indiscrezioni sono numerosi gli industriali del nostro Paese che parteciperanno a questo costoso giro del mondo. Sempre stando ad indiscrezioni, alcuni di questi industriali non si imbarcheranno domani a Genova per evitare pubblicità: saliranno sulla «Eugenio C.» durante uno «scalo» a Cannes.

Chi ha speso per il biglietto 18 milioni di lire avrà diritto ad un appartamentino di lusso e mangerà «à la carte».

Uno dei primi a prenotarsi è stato l'industriale Attilio Molteni, della dinastia coinvolta nello scandalo delle «mortadelle allo sterco» il cui processo è previsto per la metà di ottobre al tribunale di Genova. Lo hanno seguito a brevissima distanza Francesco Buitoni di Perugia e Rocco Locatelli di Pavia. Non manca qualche imprenditore con fabbrica in «crisi» e dipendenti in cassa integrazione.

La crociera dura due mesi e mezzo (74 giorni per l'esattezza); sarà un vero e proprio giro del mondo. Prezzo dei biglietti: da 5 milioni e 740 mila per una cabina molto modesta a 18 milioni e 170 mila lire. Essendovi fra i partecipanti famiglie di quattro persone, sistemate al massimo confort che la nave può consentire, c'è chi ha speso una fortuna per consentirsi questo relax sul mare.

Le cifre esposte si riferiscono al solo biglietto, e non comprendono gli extra che sono non meno costosi. Per esempio, sono previste gite ed escursioni (una ventina): se il crocierista decide di farle tutte, dovrà sborsare a questa voce circa due milioni e mezzo. I vini e i liquori sono a parte. Impegnativo anche il bagaglio: vi saranno serate di gala nelle quali sarà obbligatorio un abito di un certo colore.

Alcuni crocieristi italiani hanno preferito — per evitare pubblicità negativa — imbarcarsi a Barcellona e a Cannes, porti che la «Eugenio C.» ha toccato nel ritorno del suo ultimo viaggio dal Sud America a Genova.

g. c.

Per onorare la memoria del leggendario Houdini

IL MAGO CHIUSO NEL BAULE RIEMERGE (VIVO) DALL'ARNO

FIRENZE — Ce l'ha fatta. Il mago Cristal aveva promesso che si sarebbe buttato ieri in Arno chiuso in una cassa. L'impresa è riuscita. Il mago è riuscito a liberarsi e a tornare a galla senza difficoltà. Cristal, (Franco Bettazzi, di 27 anni, abitante a Campi Bisenzio, alla estrema periferia di Firenze) ha voluto dedicare questo «esperimento» alla memoria del grande Harry Houdini, in occasione del cinquantesimo anniversario della sua morte. Il pubblico ha fatto corona all'avvenimento, svoltosi a metà tragitto tra il Ponte Vecchio ed il Ponte delle Grazie, nel centro storico.

Il mago, capelli biondi, maglione nero e calzoni scuri, piuttosto pallido ed emozionato, si è fatto mettere le manette e quindi incatenare un po' in tutto il corpo, con l'aiuto anche di un lucchetto a combinazione fornito da un giovane del pubblico, il tutto sigillato con la ceralacca. Dopodiché è entrato in un sacco legato all'estremità e quindi nel baule che aveva dei fori nel fondo per permettere la penetrazione dell'acqua (dentro la cassa c'erano anche pesi di piombo per favorire ancor più l'immersione).

Dopo cinquanta secondi «Cristal» è riemerso.

A fine mese assemblea costituente per il sindacato unitario di polizia

ROMA — *«Il vero volto della nuova polizia deve essere quello di un corpo al servizio non di un governo o di una frazione politica, ma di tutto il Paese».* Questo, in sintesi, il significato del primo convegno nazionale per la riforma e sindacalizzazione della polizia, svoltosi ieri nel palazzo dello sport all'Eur, cui hanno partecipato duemila delegati in rappresentanza di oltre 70 mila operatori di polizia.

Un convegno significativo, in cui è stata fissata la data per un nuovo appuntamento: 26-27 novembre. Sarà in pratica un'assemblea costituente. In quell'occasione, infatti, si dovranno eleggere gli organi di direzione nazionale del movimento sindacale di polizia, che aderirà alle Confederazioni Cgil-Cisl-Uil.

Ieri all'Eur i confederali erano presenti in modo massiccio: con i tre segretari generali — Lama, Benvenuto e Macario — e con la segreteria quasi al completo. E' stata questa presenza nutrita a consentire una decisa presa di posizione: se il previsto incontro con il governo dovesse dar esito negativo, i confederali risponderebbero — hanno assicurato — con una settimana (qualcuno ha detto con una giornata) di lotta nei settori dell'industria, dell'agricoltura e del pubblico impiego.

Inevitabile, in questo primo convegno, un giudizio sul testo di legge elaborato dal comitato ristretto della Camera. Giudizio, del resto, unanimemente negativo. La relazione tecnica è stata tenuta da Benito Castronovo, in rappresentanza del comitato nazionale dei poliziotti. Esaminando i 41 articoli del testo, Castronovo ha rilevato come vi manchino forme transitorie esaurienti.

Roma — Questa mattina in Tribunale

La moglie di Giancarlo Giannini ha chiesto 10 milioni al mese

ROMA — Giancarlo Giannini e sua moglie sono comparsi questa mattina davanti al presidente del tribunale civile per il tentativo di conciliazione previsto dalla legge prima che il magistrato si pronunci sulla richiesta di separazione personale dei coniugi. L'iniziativa di chiedere la separazione è partita dalla signora Livia Giampalmo Giannini, assistita dall'avvocato Emanuele Golino. La signora ha chiesto che il tribunale dia corso alla separazione personale «per addebito», vale a dire per colpa del marito, e disponga la liquidazione di un assegno mensile di mantenimento, per sé e per i figli minori, di dieci milioni.

Nell'udienza odierna qualora dovesse fallire, come probabile, il tentativo di conciliazione di Giancarlo e Livia Giannini, il presidente del tribunale emetterà i provvedimenti provvisori cui i due coniugi dovranno attenersi, in attesa dell'istruttoria per l'accertamento delle colpe di Giancarlo Giannini, l'ultima delle quali sarebbe l'attuale «flirt» con l'attrice Monica Guerritore.

r.s.

Raggi X rendono marito impotente e nulle le nozze

ROMA — E' nullo il matrimonio regolarmente consumato se il marito, prima di sposarsi, è divenuto impotente perché colpito da radiazioni da raggi X. Lo ha stabilito il tribunale di prima istanza del vicariato di Roma.

Un radiologo di Velletri prima del matrimonio regolarto a Roma nel febbraio del 1971, era rimasto esposto ai raggi X nell'esercizio della sua professione. Le radiazioni gli avevano procurato la totale incapacità di emettere «verum semen», cioè gli avevano leso a tal punto la capacità virile da assimilare il suo caso a quello generato dall'«impotentia coeundi». Dal matrimonio, quindi, non nacquero figli.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	30-9	3-10
ALIMENTARI		
Alivar	990	990
Eridania	1720	1700
Florio	581	575
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	180	180
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	9800	9800
Comit	12000	12100
Credito It.	1570	1570
Interbanca priv.	11700	11500
Mediobanca	42200	41800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1000	1000
Eternit	630	630
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2370	2330
Unicem	3500	3500
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	198	189
Italgas	680	658
Liquigas	102	100
Liquigas priv.	100.25	100.25
Mira Lanza	24800	23700
Montedison	219	219
Monted. Gemina	185	187
Paramatti	1090	1090
Pirrel	370	370
Rumianca	1830	1800
SAFFA	4600	4400
SAIAG	1450	1445
Schiapparelli	530	535
COMMERCIALI		
Rinascente	48.25	48
» priv.	34.50	34.50
Silos Genova	1830	1830
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	365	365
Beni Imm. It. priv.	225	225
Beni Stabili	2340	2340
Cond. Acqua Roma	720	695
Generale Imm.	83	77
Imm. Agr. Vittoria	4750	4750
Isvim	2340	2340
Risanamento	3950	3950
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7650	7650
» » priv.	3530	3530
Latina	545	545
Latina priv.	420	420
Generali	38000	37700
RAS	59300	59300
S.A.I.	5210	5210
Toro Ass.	7980	7980
Toro Ass. priv.	4150	4150
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	870	870
Autostrade To-Mi	1050	1030
Fer. Co.	250	244
Italcable	2580	2580
N.A.I.	895	895
SIP	1515	1499
Torino-Nord	149	149
FINANZIARIE		
Bastogi	612	588.50
Finsider	97	97
GIM	2100	2100
IFI priv.	2385	2315
Ifil	4240	4250
Invest	1800	1740
La Centrale	5390	5300
Mittel	1040	1040
Piemonte Finanz.	2155	2155
Pirelli & C.	2160	2160
Pirelli S.p.A.	1122	1115
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	590	570
S.M.E.	248	248
STET	1822	1799
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	611	611
Marelli & C.	220	220
Pan Elettric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	2034	—
» priv. *	1541	—
Castagnetti	1332	1330
Gilardini	3330	3270
Graziano & C.	1010	1030
Nebiolo	290	290
Olivetti	1005	982
» priv.	820	820
Westinghouse	5480	5480
MINERARIE METALL.		
Dalmine	362	346
Fornara & C.	725	725
Italsider	130	121.50
Metalli	2250	2250
Talco & Grafite	28100	27500
Terni	120	120
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	5500	5280
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	203	202
TESSILI		
Cot. Cantoni	3650	3590
Fisac	1230	1210
Borgosesia S.p.A.	2850	2795
Borgosesia Risp.	2650	2625
Montedison Fibre	13	13
» » pr.	18	18
Viscosa	675	685
» priv.	425	425
DIVERSI		
Acque pot. TO	672	672
Ciga	915	900
CIR	7990	7850
Pacchetti	48	49
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66.20	66.20
G.I.M. 73-78 7%	73.30	73.30
Pirelli 68/84 5%	71 —	71 —
Med. Fingest 7%	100 —	100 —
Med. C. Erba 7%	67.30	67.50
» Viscosa 7%	76.70	76.70
Med. S. Spirito 7%	81 —	81 —
Med. Montefibre 7%	63.50	63.50
Metalli 67 6%	72.30	72.30
Liquigas 7½ '70	65.80	65.80
» » '71	65 —	65 —
» » '72	64.80	64.80
» 7% '73	62.30	62.30
Iri Stet 7 %	79 —	79 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	30-9	3-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	77.80	77.80
Redimibile 3½%	97.50	97.50
Ricostruz. 3½%	94	94 —
» 5%	96.50	96.50
Pr. R. 5% Trieste	94.10	94.10
Rif. Fond. 5%	96	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	94.10	94.10
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	83	83 —
» » '68	77.25	77.25
» » '69	75.50	75.50
» 6% '70	79.50	79.50
» » '71	80	80 —
» » '72	79	79 —
» 9% '75	89	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	96.50	96.50
» 5½% '79	91.80	91 —
» » '80	85	85 —
» » '82	76.80	76.80
B.T.Q. 7% '78	97.30	97.50
» 9% '79	93.80	93.80
» » '79 II	92.10	92.10
» » '80	91.05	91.10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	78.40	78.20
» » '65 II	80.20	80.20
» » '66 I	74.70	74.30
» » '66 II	72.60	72.60
» » '67	71.80	71.60
» » '68 I	69.40	69.85
» » '68 II	68.05	68.20
» » '69 I	67.65	67.95
» » '69 II	66.35	66.50
» 7% '70	82.85	82.85
» » '71	79.60	79.60
» » '72 I	76.50	76.50
» » '72 II	66.50	66.60
» » '73	66.175	66.17
» » '74 ind.	107.40	108.20
» 10% '75	90.80	91.10
» Europa 6%	89.50	89.60
IRI 6% '64	82.10	82.50
» » '65	78.40	78.50
» Alfa 7% '70	68 —	68 —
Saiap 5½% '65	53 —	53 —
» » '67	53.90	53.90
Autostrade 6% '68 I	69.85	69.90
» » '68 II	70.90	71.30
» » '69	65.95	65.95
» 7% '71	75.60	75.80
» » '72	73.75	73.50
» » '73	68.60	68.50
OO.PP. 5%	61.40	60.80
» 5½%	60.80	60 —
» 6%	59.60	58.70
» 7%	61.45	60.95
» '74 8%	61.20	61.20
» '75 8%	61 —	61 —
» I.St. 7% 1°	69 —	69 —
» » » 2°	68.20	68.20
» » » 3°	68.40	68.40
» » » 4°	67.60	67.60
» » » 5°	68.20	68.20
» » » 6°	68.80	68.80
» » » 7°	69 —	69 —
» » » 8°	70 —	70 —
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81 —	81 —
» Anas 6% '66	58.80	59 —
» » 7% '72	61.40	61.40
» Aut. 6% 1°	58.90	58.90
» » 7% 1°	60.60	61 —
» » » 2°	60.60	60.60
FF.SS. 6% '65 I	76.50	75.20
» » '65 II	74 —	74 —
» » '66 I	71.60	71.30
» » '66 II	71.75	71.75
» » '67	70.35	70 —
» » '69 I	66 —	66 —
» » '69 II	79.90	79.90
» » '70	66 —	66 —
» 7% '71	69.50	69.50
» » '72 I	69 —	69 —
» » '72 II	68.30	68.30
A.F.S. 6% '67	70.90	70.30
» » '68	69.10	69.10
» » '69	66.70	66.70
» 7% '70	69.40	69 —
» » '71	76.60	76.30
» » '72 I	76.80	76.80
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	91 —	91 —
P.Verde 6% Sp. 1°	78.60	78.80
» » » 2°	77.30	77.30
» » » 3°	73.20	73.20
» » » 4°	74.50	74.50
» » » 5°	72.20	72.20
» » » 6°	69.60	69.60
» » » 7°	67.80	67.80
» » » 8°	67.30	67.30
» 7% I	73 —	73 —
» » II	69.80	69.80
Icipu vent. 5½%	87.60	87.60
» » 6%	71.80	71.85
» » 7% 1°	68.40	68.40
» » » 2°	64.80	64.80
» » » 3°	64 —	64 —
» » » 4°	64.50	64.50
» » » 5°	64.60	64.60
» » » 6°	66 —	66 —
IM1 7% XXVIII	73.30	73.30
» » XXIX	72.35	73 —
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	92.90	92.70
» » XXXII	82 —	82 —
» » XXXIII	71.80	72.10
» » XXXIII op.	93.20	93.20
» » XXXIV	67.40	67.40
» » XXXV	74.50	74.50
» » XXXVIII	65 —	65.80
» » XXXIX	70 —	70 —
» » XL	93.50	93.50
IM1 XLI 8%	69.10	69.10
» XLII 8%	67.80	67.80
» XLIII 8%	80.30	80.30
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	78.90	78.90
» s.s. '64 I.V.	80.50	80.50
Eni Sud 6% '64 9°	92.20	92.20
Fiat 5½% '60	88 —	88 —
Olivetti 7% '58	95.20	95.20
Olivet. 6½% '59	94.50	94.50
» 5½% '62 1°	82.50	82.50
» 5½% '62 2°	86 —	86 —
It. Gas 5½% '61	80 —	80 —
Rumianca 5½% '60	95.20	95.20
» » '62	87 —	87 —
Viberti 7% '59 I	92.50	92.50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	66.20	66.20
Lancia 5½% '60	95.50	95.50
» » '62	88.80	99 —
Fergat 8%	79 —	79 —
Torino-Savona 5½	84.30	84.30
Tr.G.S.Bern. 5½	80.50	80.50
Cart. It. 5½ '62	77.50	77.50
Isvelm. 6% '64 9°	90.70	90.70
» » » 10°	91 —	91 —
» » '63 11°	86.70	86.70
» » '66 12°	84.80	84.80
» » '67 13°	82.50	82.50
» » » 14°	79.80	79.80
» » '68 15°	81.50	81.50
» » '69 16°	78 —	78 —
» 7% '70 17°	77.50	77.50
» » '71 18°	76.30	76.30
» » » 19°	72 —	72 —
» » » 20°	71.65	71.65
» » » 21°	70.40	70.40
» 9% » 22°	87.80	87.80
Torino 6% '32	81 —	81 —
» Acqu 5½ '60	72.30	72.30
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	63.60	63.60
» 6%	63.40	63.40
» O.P. 6% conv.	60.50	60.50
» » 6%	60.50	60.50
Credito Fond. 5%	72.60	72.60
C.I.S. 7% '70	78.60	78.60
» » '71 1°	76 —	76 —
» » » 2°	75 —	75 —
» » '72	69 —	69 —
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	63.40	63.40
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	65.90	65.90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	78.50	78.50
Rumianca 6%	109.70	109.70
Pirelli S.p.A. 5%	70.80	70.80
Med. Fingest 7%	99.50	99.50
Med. C. Erba 7%	67 —	67.10
» Viscosa 7%	76.425	76.425
Med. Sip 7%	78 —	78 —
» S. Spirito 7%	80.80	80.80
» Montefibre 7%	63.30	63.30
Metalli 6%	72 —	72 —
Liquigas 7½% '70	65.50	65.50
» » '71	64.65	64.65
» 7½% '72	64.50	64.50
» 7% '73	62 —	62 —
GIM 6%	73 —	73 —

PERDITE DIFFUSE

TORINO — Inizio di settimana piuttosto deludente per il mercato azionario. L'attività si va spegnendo e, a parte i pochi affari conclusisi sui valori primari, la mattinata è trascorsa quasi del tutto inoperosa. Le variazioni dei prezzi sono state negative ed i cedimenti segnati da molti valori sono stati in diversi casi pesanti. In particolare i valori del gruppo Iri hanno accusato una debolezza accentuata; anche i finanziari, i chimici e le Fiat sono terminati su basi sacrificate. Soltanto alcuni valori si sono mossi in controcorrente: Ifil, Viscosa, Comit e, fra i titoli locali, Graziano e Schiapparelli. Migliore il comparto obbligazionario.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 2014, 2004, 2002; priv.: 1518, 1515, 1516. Chiusure Borgosesia risp. 2625, Saffa risp. 4150, Liquigas risp. 102; diritti Generali 7875; fixing Generali 37.800.

Prezzi indicativi delle valute fuoriborsa: sterlina oro nuova 42.000 - 44.000; sterlina oro vecchia 39.000 - 41 mila; marengo svizzero 37.000 - 40.000; sterlina carta G.B. 1520 - 1550; dollaro Usa 875 - 895; marco germanico 373 - 383; franco svizzero 366 - 376; franco francese 175 - 182; oro fino 4330 - 4430.

A MILANO

L'inizio della settimana ha confermato il clima di nuove preoccupazioni. Le opposizioni sorte al progetto Pandolfi per rivitalizzare la Borsa hanno accentuato l'atmosfera incerta, a cui ha contribuito l'andamento negativo delle Condotte e della Immobiliare e di alcuni siderurgici. Naturalmente, il volume degli scambi si è ulteriormente ridotto lasciando la prevalenza all'offerta; quasi tutta la quota azionaria ha dovuto registrare nuove perdite. Più attivo e selettivamente migliore il settore obbligazionario, specialmente per i Buoni del Tesoro novennali 1978.

Ecco le quotazioni:

Abeille 10.399; Aedes 1250; Alitalia 940; Alivar 950; Alleanza 28.350; Anic 183; Assicuratr. 125.000; Autos. To-Mi 1015; Bastogi 583; B.co Roma 9800; Beni Imm. or. 361; Beni Imm. privil. 202; Beni Stabili 202; Binda 2150; Breda 1710; Brioschi 9760; Burgo or. 5150; Burgo pr. 2917; Caffaro 268; Cantoni 3600; Carlo Erba or. 1020; Carlo Erba pr. 600.

Cascami 3300; Cementir 660; Ciga 901; Coge 900; Comit 12010; Comp. Milano or. 7549; Comp. Milano pr. 3491; Comp. Toro or. 7900; Comp. Toro pr. 4100; Cond. Acqua 689; Credit 1559; Cucirini 3030; Dalmine 348; De Ferrari 1550; E. Marelli 219; Eridania 1701; Eternit 685; Falk or. 3280; Falk pr. 2710; Fiat or. 2005; Fiat pr. 1525.

Finmare 97; Finsider 91; Fisac 1150; Fond. Incendio 5300; Fond. Vita 15.310; Generalfin 990; Generali 37.750; Gilardini 3250; Gim 2070; Ginori 173; Ifi pr. 2333; Ifil 4220; Ilsa Viola 1285; Imm. Roma 79,25; Iniziativa 3778; Interbanca 11.450; Invest 1728; Isvim 2300; Italcable 2481; Italcementi 12.495 Italgas 664; Italia Ass. 18.050; Italsider 121; La Centrale 5130; L'Ausiliare 3200; Lepetit or. 13.000; Lepetit pr. 12.950; Linificio 413; Liquigas 101,50; Magneti M. 610,50; Magona 1450; Marzotto 990; Mediobanca 41.910; Metalli 2145; Mira Lanza 23.820; Mittel 1003; Mondadori pr. 781; Montedison ss 219; Montedison cs 186; Montefibre or. 11; Montefibre pr. 15.

N.A.I. 770; Nebiolo 290; Nord Milano 555; Olcese 45; Olivetti ord. 976; Olivetti priv. 830; Pacchetti 50,25; Pertusola 2540; Pierrel 365; Pirelli e C. 2148; Pirelli S.p.A. 1105; Pozzi ord. 995; Ras 58.000; Rinascente ord. 47,25; Rinascente priv. 33,50; Risanamento 3590; Romana Zuccheri ord. 156; Romana Zuccheri priv. 215; Rotondi 7790; Rumianca 1800.

A GENOVA

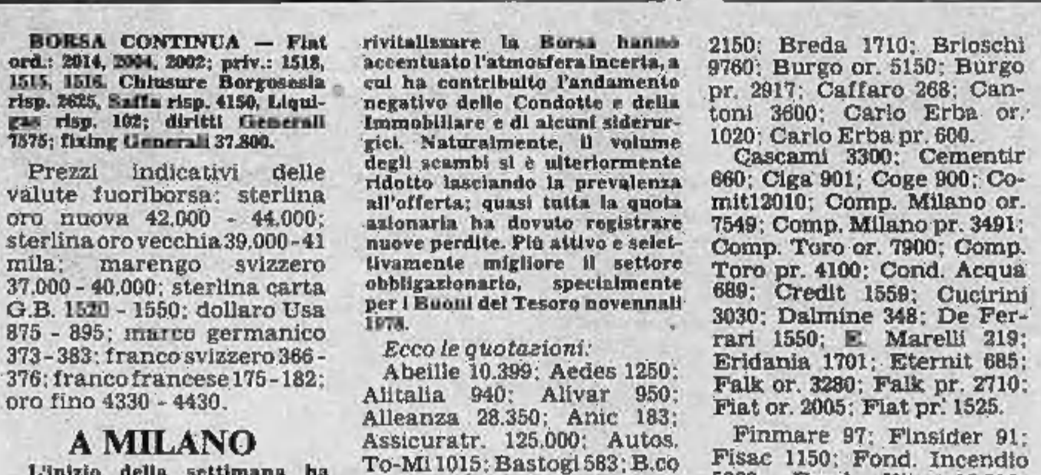
La settimana inizia con un mercato azionario ancora su basi cedenti e scambi calmi.

Centrale 5190; Generali 37.725; Ras 58.200; Meridionali 582; Nai 1820; Viscosa ord. 681; Viscosa priv. 465; Finsider 92; Italsider 121; Fiat Ord. 2004; Fiat priv. 1513.

OGGI DALL'ESTERO

I terroristi giapponesi vicino ai loro covi in M.O.

A Damasco l'aereo dirottato



DAMASCO — Il dramma dell'aereo giapponese sequestrato da un gruppo di terroristi ha ora come palcoscenico il Medio Oriente. L'apparecchio della «Jal» si trova attualmente a Damasco, capitale della Siria, e sta per ripartire per Tripoli, nella Libia, o per l'Algeria. A bordo, cogli undici dirottatori, ci sono ancora l'equipaggio e alcuni passeggeri, una ventina di persone in tutto.

L'odissea dell'aereo ha avuto questa sequenza. Ieri pomeriggio, i terroristi del cosiddetto «Esercito Rosso» sono partiti da Dacca, nel Bangladesh, alla volta del Kuwait, nel Medio Oriente. Sono qui atterrati poco prima della mezzanotte, allorché le autorità locali hanno loro concesso il permesso, in seguito alle suppliche del pilota il quale ha detto di essere a corto di carburante (in precedenza le autorità avevano respinto ben sette tentativi di atterraggio, ingombrando fra l'altro le piste dell'aeroporto con numerosi mezzi blindati).

A Kuwait, in cambio del carburante, di acqua, viveri ecc..., i dirottatori hanno lasciato liberi alcuni passeggeri, dopo di che sono ripartiti alla volta di Damasco, dove sono atterrati alle 4,30 di stamane.

Qui, poco dopo l'arrivo, i terroristi hanno fatto scendere dieci ostaggi, ottenendo nuovi rifornimenti. E' stato reso noto che sull'aereo restano 19 persone: i sette componenti dell'equipaggio (tutti giapponesi), 10 passeggeri giapponesi e 2 statunitensi. Le autorità siriane hanno precisato di aver autorizzato l'atterraggio del jet «per motivi umanitari».

A Tokyo, la paura che l'«Esercito Rosso» organizzi adesso una serie d'attentati è vivissima. Si dice che se gli undici dirottatori arriveranno nei loro covi in Medio Oriente, dove li attendono numerosi complici, ci sarà un'ondata di terrorismo internazionale.

Dopo il "no,, di Israele pressioni arabe su Usa

TEL AVIV — Israele è indignata, le capitali arabe favorevoli, Usa e Urss soddisfatte: queste, in sintesi, le reazioni con le quali è stata accolta l'intesa sovietico-americana sul Medio Oriente che prevede una «riconvocazione dei lavori della conferenza di Ginevra non oltre il dicembre 1977 alla presenza di tutte le parti interessate».

In Israele, sia governo che opposizione considerano questa una «soluzione imposta dalle superpotenze» a scapito, tutto sommato, di Tel Aviv. «In nessun modo — dicono — Israele accetterà di sedersi allo stesso tavolo dell'Olp». Gli arabi, dal canto loro, premono perché l'incontro ginevrino abbia luogo.

"Golpe,, fallito a Dacca: 100 morti

DACCA — Ufficiali di grado inferiore ed elementi radicali hanno tentato un «golpe» nel Bangladesh. L'operazione è fallita dopo una sparatoria durata due ore e mezzo: sono rimaste uccise cento persone tra le quali 17 civili.

Dopo avere occupato l'emittente radiofonica nazionale ed avere annunciato una «rivoluzione armata con la partecipazione di studenti, contadini e lavoratori», i dissidenti hanno tentato di impadronirsi dell'aeroporto profittando della tensione creata dalla presenza del «DC 8» giapponese dirottato.

Durante il violentissimo scontro sarebbe rimasto ucciso anche il vicemaresciallo dell'aria Abdul Mahmud, incaricato dal governo di Dacca di tenere i contatti.

TORINO CRONACA

A 48 ore dalla guerriglia

Torna la calma mentre l'ustionato sta agonizzando

Quarantotto ore di calma, dopo la guerriglia di sabato, culminata con l'assalto all'Angelo Azzurro e con un giovane, arso dalle molotov ormai senza speranze di salvezza. I fascisti si sino fatti vivi, ma solo per telefono. Hanno chiamato alla «sala stampa», in via Alfieri, alla redazione parigina dell'Ansa e alla sede della Rai. «C'è una bomba nel collegio universitario di via Bernardino Galliari — hanno detto — scoppierà entro mezz'ora. E' la risposta alla chiusura delle nostre quattro sedi romane. Siamo i nuclei armati anticomunisti».

Polizia e carabinieri hanno perquisito i locali del collegio, senza trovare nulla. Queste telefonate sono un nuovo tentativo di alimentare la tensione, mentre la rabbia per l'assassinio di Roma non è ancora sopita

Per stamane, a Torino, era prevista una grande manifestazione antifascista, ma dopo gli incidenti che si sono verificati sabato, si è preferito annullarla.

Oggi pomeriggio, alle 16, a Palazzo Nuovo, si terrà un'assemblea per fare il punto sui fatti di sabato e sugli agguati fascisti a Roma. Il nuovo ferimento, avvenuto stamane, di una sindacalista iscritta al pci, rischia di riaccendere ulteriormente gli animi.

Stamane si sono tenuti una serie di incontri al vertice tra questura, squadra politica e magistrati. Fin dalle prime ore del pomeriggio dovrebbe scattare il piano che prevede, quasi sicuramente, una serie di perquisizioni. Finora nessun nome è emerso, a livello ufficiale, nelle indagini per l'incendio dell'Angelo Azzurro. Forse qualche novità si potrà avere già da questa sera.

Al Cto, intanto, nel reparto grandi ustionati, i medici continuano a lottare per salvare la vita di Roberto Crescenzio, il giovane che si trovava nella toilette dell'Angelo Azzurro quando sono state lanciate le molotov. Le speranze sono ridotte praticamente a zero. Molti suoi amici (e anche alcuni sconosciuti) si sono messi a disposizione per eventuali trapianti di pelle.

Per ora tutto è inutile. Le condizioni del giovane sono talmente gravi che un intervento chirurgico è addirittura impensabile. Il prof. Teich ha detto che il processo clinico è, purtroppo, irreversibile.

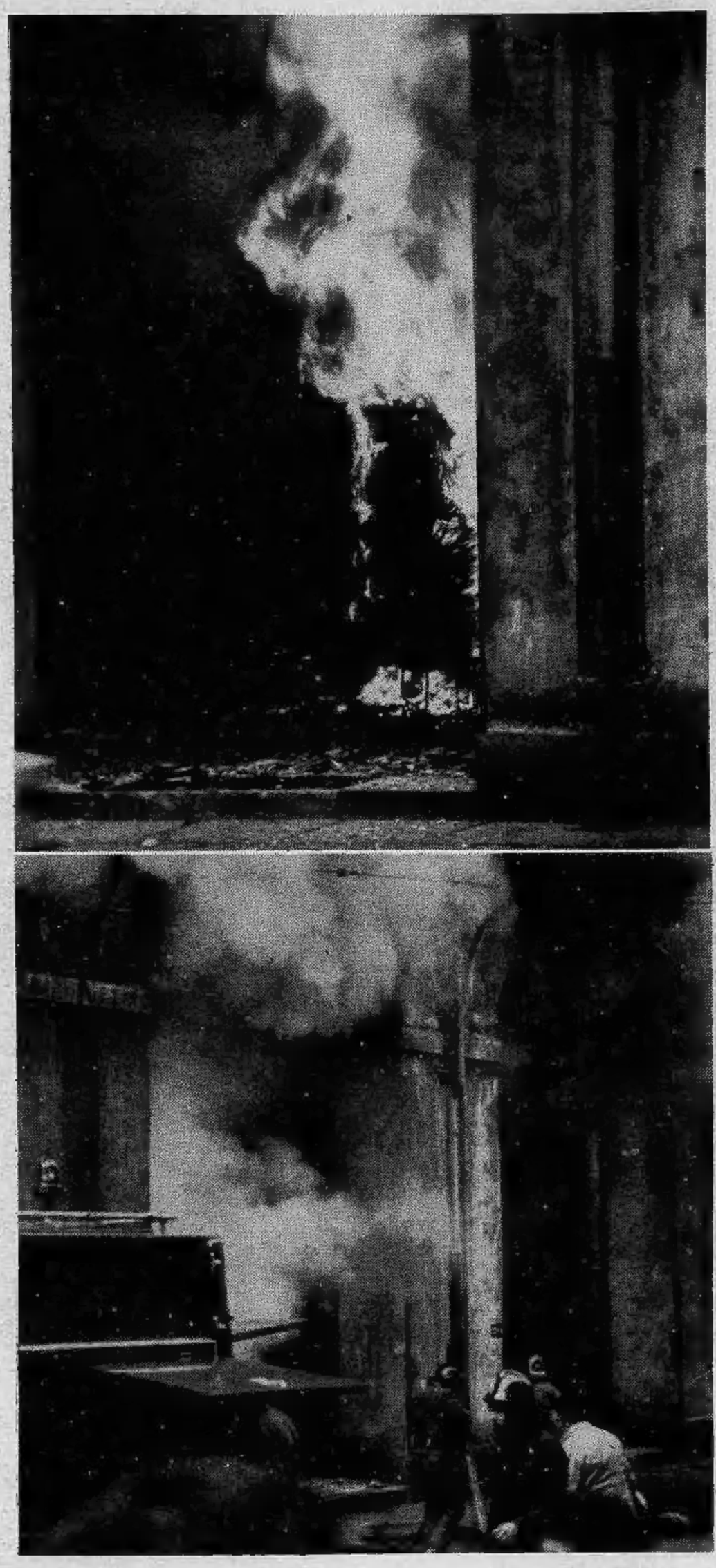
L'incendio dell'Angelo Azzurro ha provocato accese polemiche anche tra i giovani extraparlamentari che sabato hanno tentato di assaltare la sede del msi in corso Francia. Per tutto il pomeriggio di sabato, e in parte anche ieri, radio Città Futura ha ospitato una serie di interventi telefonici di ascoltatori, molti dei quali erano nel corteo da cui si è staccato il gruppetto che ha incendiato il bar.

Una delle persone che ha telefonato ha detto che, se avesse saputo che dentro al bar potevano rimanere intrappolate delle persone, non avrebbe partecipato all'irruzione. La stragrande maggioranza degli interventi ha condannato, in ogni caso quello che è stato definito «un assurdo episodio».

L'incendio dell'Angelo Azzurro sta comunque sollevando altre polemiche. E' la terza volta che il locale viene assalito perché, ormai tra i giovani si è sparsa la voce che sia un covo di fascisti e che, al suo interno, si spacci droga. Una nuova incursione nella giornata di sabato era facilmente prevedibile. Ma nessuno ha preso provvedimenti.

Il prof. Teich Alasia al capezzale di Roberto Crescenzio

Nelle foto: il bar di via Po, dov'è stato ustionato Roberto Crescenzio, al momento del lancio delle molotov. Il servizio in esclusiva è di Sergio Bianchi



Dopo Viareggio

Novelli ad Atene parla dei giovani

Oggi e domani il sindaco Novelli partecipa ad Atene al quinto convegno per amministratori dei servizi per l'infanzia e la gioventù, che si tiene nella capitale greca dal 3 al 7 ottobre. Tema del convegno è l'evoluzione attuale della struttura amministrativa dei servizi sociali e sue conseguenze per la formazione degli operatori sociali. Novelli ha preparato un intervento.

Per consentire la presenza del sindaco, il Consiglio comunale è stato spostato di un giorno: anziché domani, si terrà mercoledì alle ore 17.

La presenza «fuori città» o all'estero degli amministratori torinesi, in convegni specializzati, è ormai un fatto consueto.

COMPRENSORIO

Mercandino stasera rieletto presidente

Giovanni Mercandino, comunista, già vicepresidente della Provincia e protagonista di un rimpasto di giunta sollecitato dal psi, attuale presidente «provvisorio» del comprensorio torinese, dovrebbe essere confermato presidente definitivo dal Consiglio comprensoriale che si riunisce stasera (ore 18,30).

VENDITA AUTUNNALE

in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA

Il marchio che distingue

CARTELLE L. 1900-2900
sacche a tracolla L. 2900
tela militare L. 3500-3900
diplomatica L. 3900
BORSELLI L. 2900, vero cuoio L. 5900
OMBRELLI L. 2900 in più
BAULI da L. 15.900 in più

BORSE pelle stock e tracolle L. 9900-17.900, pitone e pelle L. 19.900, coccodrillo L. 42.900 in più
VALIGIE espanso L. 4900, P.V.C. L. 9900, rigide per aereo L. 9900, sacche viaggio L. 5900, completi viaggio cuoio - Samsonite, Del Sey, piuma per aereo

VASTO ASSORTIMENTO CARTELLE - ZAINETTI L. 1900-2900 - CAVALLINO E ANATOMICI
ASTUCCI - SACCHI GINNASTICA - BORSE ULTIMI MODELLI IN RETTILE
Sconti ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

Fascino dei bersaglieri

Il fascino delle fanfare dei bersaglieri è immutato. Ieri, i torinesi le hanno applaudite a lungo, facendo ala al passaggio dei «cappelli piumati». Circa 4 mila bersaglieri in congedo, giovani e anziani, giunti da varie parti del Piemonte, Lombardia e Veneto, per il raduno interregionale, hanno dato vita ad una serie di manifestazioni e reso omaggio ai reduci del IV Reggimento.

In mattinata, dopo la celebrazione della messa al campo, officiata dal cappellano del «quarto» don Cozzi, si sono radunati in corso Galileo Ferraris, al giardino della Cittadella, da dove, poco dopo le 11, ha preso le mosse la sfilata. Davanti al monumento di Alessandro Lamarmora, che sorge nell'omonimo giardino, le «fanfare» e i vari raggruppamenti hanno transitato a passo di corsa in onore del fondatore del Corpo. Il giardino era gremito di folla che ha goduto con l'insolito spettacolo, un sole decisamente estivo.

La sfilata è proseguita per via Pietro Micca, piazza Castello, via Roma e si è sciolta in piazza San Carlo alle 12,30. Nel pomeriggio, verso le 15,30, le fanfare dei bersaglieri si sono nuovamente radunate in piazza San Carlo, dove hanno eseguito un concerto. Qui sono confluiti i partecipanti di due manifestazioni «sportive» collaterali: la «Marcia 'd papà Sandrin», partita dalla piazzetta del Castello di Stupinigi e consistente in una «passeggiata» di 13 chilometri, e la «Pedalata cremisi», partita dalla piazza di Moncalieri sulle famose biciclette dalle ruote piene.

Sabato e domenica

Pittori in gara per la città

Sabato e domenica prossima si svolgerà la manifestazione «Pittori a Torino», organizzata da «Stampa Sera» in collaborazione con la «Promotrice delle Belle Arti». Tutti coloro che amano dipingere e disegnare possono partecipare. Le iscrizioni (lire 2000) sono aperte da sabato mattina nel salone de «La Stampa» via Roma 80. I concorrenti devono presentarsi con il materiale (due tele o due cartoni, ecc.) per il timbro; quindi avranno a disposizione dieci località torinesi, elencate nel regolamento, da ritrarre.

Tutte le tecniche sono ammesse. Tempo fino alle prime ore di domenica nove, poi le opere saranno consegnate allo studio Geninetti, corso Vinzaglio 1. Una giuria sceglierà le migliori, che saranno esposte per diversi giorni nelle sale della «Promotrice» al Valentino. A tutti i partecipanti una medaglia ricordo.

Le località sono: p. S. Carlo; Porta Palazzo e Gall. Umberto I; p. C. Felice; p. Carignano; p. del Municipio; p. Vittorio; p. Omero; p. Piero della Francesca (Ferriere); piazzale chiesa Monte Cappuccini; p. IV Marzo. Ripetiamo: tele e cartoni devono essere presentati vergini; pitture e disegni possono essere iniziati solo dopo la timbratura in via Roma.

COMUNICATO

SCUOLA PER INTERPRETI IN TORINO DEL

British Colleges Group

Corso Vittorio Emanuele 72, tel. 53.03.26-54.68.45

Al

il 95% della classe iscritta al FIRST CERTIFICATE (UNIVERSITY OF CAMBRIDGE) - corso del mattino - ha conseguito il diploma.

In considerazione di quest'alta percentuale di promossi, il

per l'anno scolastico 1977-78, oltre ai corsi del mattino, propone:

CORSI POMERIDIANI: 20 lezioni settimanali.

CORSI SERALI INTENSIVI (orario da stabilirsi) per la preparazione agli esami delle UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE e MICHIGAN.

La classe che ha conseguito il FIRST CERTIFICATE:

GRADE A:
BRUSCHETTA Gabriella
CERNUSCO Franca

GRADE B:
BOTTACCINI Loredana
BUSATTA Gabriella
DE DATO Gaetano
FERRARIS DI CELLE Germana
GALLO Ornella
INNOCENTI Daniela
VALENTINO Gabriella

GRADE C:
BOVE Giuliana
CELIDONIO Cristina
FERRO Marita
GRANDE Luciana
GRANDE Carolina
MORETTI M. Alessandra
PAPA Rita
RIBEZZO Tiziana
RUSSO Marina
STORNELLO Dorotea

e contemporaneamente il diploma di TRANSLATION:

GRADE A:
BOTTACCINI Loredana
VALENTINO Gabriella

GRADE B:
BOVE Giuliana
BRUSCHETTA Gabriella
BUSATTA Gabriella
DE DATO Gaetano
CERNUSCO Franca
FERRARIS DI CELLE Germana

GRADE C:
CELIDONIO Cristina
FERRO Marita
GALLO Ornella
GRANDE Carolina
INNOCENTI Daniela
MORETTI Alessandra
PAPA Rita
RIBEZZO Tiziana

Augura ai nuovi iscritti risultati altrettanto positivi.

Al

si preparano anche gli allievi per le prove «OPTIONAL ADDITIONAL PAPERS TRANSLATION e ENGLISH FOR BUSINESS» che possono facilitare l'inserimento nel campo del lavoro.

Grande folla fino all'ultimo

Chiusi con successo Tecnica e Montagna

Si sono chiusi ieri sera a Torino Esposizioni i saloni della Tecnica e della Montagna, che hanno registrato quest'anno notevole successo con una presenza massiccia di pubblico, specializzato e no. Diciotto i Paesi rappresentati, sui 29 mila metri quadrati della superficie espositiva, da 808 case.

Le mostre specializzate, i sei convegni internazionali e gli incontri fra associazioni di categoria, enti e gruppi finanziari hanno fatto di Torino, per dieci giorni, la capitale mondiale della tecnica: in evidenza l'alto livello tecnologico raggiunto nei settori più avanzati e al servizio dello sviluppo della montagna.

Alle cinque mostre in cui si è articolata «Tecnica '77» (Organizzazione aziendale e manutenzione, Elettronica industriale, Trattamento delle superfici metalliche, Utensileria, Edilcantieristica) hanno fatto da contraltare i dibattiti sugli argomenti tecnologicamente più attuali: gli utensili nella produzione meccanica, i trattamenti delle superfici, l'elettronica per l'automazione dei sistemi sofisticati degli Anni 80 e il simposio nucleare sui reattori veloci.

«Montagna '77», che per l'ultima volta si è svolto contemporaneamente al salone della Tecnica, è stato diviso in diversi settori: turismo montano, impianti e attrezzature per il trasporto a fune e la manutenzione delle piste di sci (su questi argomenti sono stati tenuti anche due convegni internazionali), scuole e articoli sportivi. I militari della scuola alpina di Aosta hanno offerto una dimostrazione di soccorso in alta montagna con un intervento simulato. Grande successo anche per la mostra di capi d'abbigliamento confezionati a mano dagli artigiani uruguayani.

Istituti privati e diritto allo studio

Vuoi cambiare scuola? Paga, dice il "contratto,,

Un contratto in piena regola: basta non rispettare la minima clausola per ritrovarsi in un mare di guai con il rischio di sborsare fior di quattrini. Le procedure che regolano iscrizioni e frequenza alle scuole private ritornano puntualmente al centro di accese polemiche all'inizio di ogni anno scolastico.

Il caso, uno dei tanti, è di questi giorni. La denuncia viene da uno studente lavoratore che rischia di perdere l'anno perché l'istituto parificato in cui ha sostenuto l'esame di settembre pretenderebbe una discreta somma in denaro per concedere il nulla osta valido per l'iscrizione in un'altra scuola. L'episodio non è isolato.

Mario Mulas, 20 anni, abitante in via Brofferio 3, ha frequentato i primi quattro anni di ragioneria all'istituto Bertola. Dopo aver sostenuto l'esame in un'altra scuola, il S. Massimo, ha chiesto con qualche giorno di ritardo il nulla osta per l'iscrizione al Sommeiller. «Per rilasciare il documento — *ha detto la madre* — prima mi hanno chiesto una cifra che per le possibilità della nostra famiglia è troppo alta, circa 300 mila lire, poi mi hanno promesso uno sconto sulla retta. Per noi, in entrambi i casi la spesa è insostenibile. Ho cinque figli e solo mio marito lavora. Dopo aver sudato per quattro anni sui libri, Mario rischia quest'anno di non poter frequentare. Aveva chiesto il trasferimento in un istituto statale perché la retta di quella scuola è costosa. Mio figlio ha fatto molti sacrifici, aveva bisogno di questo diploma».

La famiglia di Mario si trova in difficili condizioni economiche. La ditta in cui lavorava ha chiuso da qualche giorno i cancelli per fallimento e il giovane si trova attualmente senza lavoro. Con il diploma avrebbe potuto aiutare i fratelli e i genitori. Il mancato rilascio del nulla osta sarà probabilmente oggetto di un ricorso in Provveditorato: dimostrando di trovarsi in difficili condizioni economiche non è escluso che lo studente riesca a frequentare ugualmente l'ultimo anno di ragioneria. L'intervento dell'autorità scolastica potrebbe rivelarsi decisivo.

Accettando il «contratto» di frequenza nelle scuole private le famiglie spesso non si preoccupano di informarsi prima dettagliatamente delle varie clausole e vanno incontro a spiacevoli sorprese. La casistica è ricca di esempi. Basta una semplice firma per rendere automaticamente operanti tutta una serie di disposizioni sulla cui correttezza è lecito nutrire a volte seri dubbi.

m. a.

LO SCIOPERO E' FINITO

CIRCOLANO LE AUTOLINEE

Hanno ripreso a circolare da ieri — anche se in misura ridotta per la giornata festiva — i pullman e gli autobus delle autolinee private in concessione che collegano la città con cintura, provincia e regione. Da lunedì a sabato gli automezzi non avevano prestato servizio per lo sciopero dei dipendenti che reclamavano l'applicazione del contratto che dovrebbe essere in vigore fin dal primo gennaio dello scorso anno.

Venerdì, in un incontro coi sindacati confederali e di categoria, la Regione si è assunta l'impegno di attuare il nuovo contratto a partire dal primo ottobre pagando entro novembre gli arretrati del '76 ed entro dicembre quelli del '77. Il giorno successivo, l'Anac (organizzazione degli imprenditori) ha siglato un documento scritto in cui dichiara gli impegni presi dalla Regione «*un'utile e positiva base di trattativa per la conclusione della vertenza in atto*».

I rappresentanti dell'associazione padronale si riuniscono nuovamente oggi con i sindacati e l'assessore regionale ai trasporti per un'ulteriore precisazione degli impegni. Domani mattina alle 9 è convocata presso la Camera del Lavoro un'assemblea regionale dei rappresentanti sindacali del settore per una valutazione dell'accordo raggiunto e la definizione di un programma di assemblee nelle varie aziende.

EDILI. Riprendono da oggi le fermate di quattro ore articolate per zona a sostegno della vertenza per il contratto integrativo provinciale. Stamane si sono fermati i cantieri di Rivoli, Collegno, Grugliasco, Venaria e Torino Ovest. Domani sarà la volta di Ivrea e del Canavese. Mercoledì toccherà ad Orbassano e Torino Nord. Al centro dell'integrativo sono le rivendicazioni a sostegno dell'occupazione che continua a subire flessioni sempre più gravi.

GALLERIE-MUSEI

CITTADELLA (Bertola 31): Ore 18 inaugurazione Camburano - Caselli - Lobalzo - Palumbo.
PIERA (c. Cairoli 31, 877.344): pittori della Galleria Piera.
QUAGLINO-GRAFICA (p. S. Carlo 177).
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
BERMAN: Renzo Ravazzotti.
DAVICO: Pers. Gigino Falconi.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Gianni Del Corso.
LA GIOSTRA - Ami: Guido Bucci.
VIOTTI: Collettiva collezione Viotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli, Indagini Infedeltà - Esito assicurato Telefoni 511.024 - 538 682

Corso Vittorio Emanuele, 107

perchè tutti gli animali da pelliccia vogliono bene a Canadian Fur?

la pelliccia onesta

VIA ROMA, 242 - TORINO

Stanotte in piazza Vittorio

Accoltellato da 3 teppisti è morente

Un giovane di 24 anni, Antonio Ligorio, abitante in via Monferrato 3, è stato gravemente ferito questa notte in piazza Vittorio da tre uomini armati di coltello che lo volevano rapinare. Anche Ligorio, come il barista ferito sabato sera, è ricoverato in fin di vita con prognosi riservata.

Dell'episodio di questa notte però stupisce la particolare ferocia con la quale l'aggressione è stata compiuta ed il fatto che apparentemente il gesto non trova alcuna logica spiegazione. I rapinatori infatti erano in tre e armati di coltello: non potevano dunque certamente temere di essere sopraffatti dal giovane aggredito. Sarebbe stato facile per loro sottrarre il portafogli o l'orologio ad Antonio Ligorio anche senza ferirlo con i coltelli.

Il giovane, di ritorno da una riunione con amici, poco dopo l'una di notte camminava frettolosamente in piazza Vittorio. Pochissimi a quell'ora i passanti: Antonio Ligorio ha sentito dietro le spalle i passi dei tre uomini che lo seguivano. Istintivamente si è voltato, più per curiosità che per paura. I tre aggressori gli sono balzati subito addosso colpendolo con una coltellata, profonda, alla regione addominale.

Antonio Ligorio è caduto in ginocchio poi, appena gli aggressori sono fuggiti, si è rialzato e non rendendosi conto forse della gravità della ferita è riuscito a trascinarsi sanguinante fino a casa, nella vicina via Monferrato. Alla madre che gli ha aperto la porta ha detto soltanto di essere stato aggredito da tre uomini con i capelli lunghi. La donna ha chiamato l'ambulanza e mezz'ora dopo il ferimento Ligorio è stato ricoverato alle Molinette dove è stato immediatamente sottoposto ad un intervento chirurgico.

I primi accertamenti confermerebbero come movente dell'aggressione la rapina. Il giovane infatti sembra non avere nemici.

Agonizzante il barista di via Nizza

Il barista ferito sabato sera da due rapinatori nel suo locale di via Nizza 343, è in fin di vita alle Molinette. «La prognosi è riservatissima — *hanno detto stamane i medici* —. Il proiettile che lo ha colpito alla base del collo, conficcandosi poi nel torace, è stato estratto con un delicatissimo intervento, ma ancora non possiamo dire se l'uomo potrà cavarsela».

Il tragico fatto è avvenuto sabato alle 20,45 nel bar di via Nizza quasi all'angolo con via Sommariva. Il locale ha anche la ricevitoria del Totocalcio. Proprio per questo è stato preso d'assalto dai rapinatori che evidentemente pensavano di fare un grosso bottino con gli incassi delle giocate.

A quell'ora nel bar vi sono i titolari, Pier Giorgio Oclit di 40 anni e la sorella Wanda di 35. La donna è dietro il bancone, il fratello seduto alla cassa. Un cliente è accanto alla porta con una tazzina di caffè in mano che sta per bere. Entrano in due di corsa. Sono armati di pistola e mascherati con passamontagna. «State immobili e non fate storie, è una rapina» *minacciano a voce bassa e si avviano verso la cassa senza esitare. Il cliente e Pier Giorgio Oclit si immobilizzano, la donna invece, dietro il banco non ha capito. Crede che i due siano clienti ritardatari che vogliono giocare la schedina. Quando però vede le pistole, urla istintivamente.* «Non so neanch'io perché mi sono messa a gridare in quel modo — *dice stamane* — ma ho avuto troppa paura».

Infatti dopo l'urlo, Wanda Oclit tenta la fuga verso l'uscita del bar. Il rapinatore le si para davanti con la pistola puntata, ma lei non lo vede nemmeno. Dà una spallata al bandito, che barcolla un attimo. Si riprende però immediatamente, afferra una bottiglia che è sul banco e la cala con forza sulla spalla della donna che cade gemendo. E' a questo punto che il fratello Pier Giorgio Oclit, che era rimasto impietrito, accenna una reazione. Ha spiegato il cliente. «Ha fatto un balzo in direzione del bandito che aveva colpito la sorella, ma non ha fatto in tempo a difenderla. Quello gli ha puntato la pistola e ha premuto il grilletto senza esitazione».

Il proiettile sparato da meno di un metro colpisce alla gola Pier Giorgio Oclit che si accascia in un lago di sangue. «I banditi si sono poi guardati per un attimo — *racconta il cliente* — e hanno deciso di rinunciare al colpo.

MONCALIERI - Tredicenne lascia cadere una sbarra dal balcone del 5° piano

Colpisce a morte l'amico

Costantino Ancone

Alfredo Lanfredi, che ha lasciato cadere la sbarra, con il padre

Un ragazzo di 13 anni ha avuto il capo trafitto da una sbarra di ferro lanciata da un coetaneo mentre ieri pomeriggio giocava a nascondersi in una casa in costruzione di Borgata Testona. E' morto poche ore dopo alle Molinette dove i medici della neurochirurgia hanno tentato invano di salvarlo.

Si chiamava Costantino Ancone, abitava in via Giacosa 12 con il padre Elio, 40 anni, operaio all'Altissimo, la madre Anna Nastro, la sorella maggiore Antonietta, 15 anni, e il fratello Antonio, 8 anni.

A ucciderlo, involontariamente, è stato un suo compagno di giochi, Alfredo Lanfredi, via Giacosa 23. E' lui che ha lasciato cadere dal quinto piano della casa in costruzione, in cui i ragazzi stavano giocando, l'asta di ferro che ha trafitto il capo di Costantino.

Via Giacosa è una traversa di strada Genova. Case nuove e vecchie abitate da famiglie dai redditi modesti. «*Per i ragazzi* — dice Francesco Federico — *non c'è nulla. Abbiamo piantato due pali su questo spiazzo, davanti alla casa del ragazzo morto. E' qui che vengono a giocare tutti i giovani della zona*». In fondo allo spiazzo c'è una grossa casa in costruzione. Quando non ci sono gli operai i ragazzi vi giocano.

Ieri pomeriggio sono in sei: Costantino Ancone, suo fratello Antonio, Alfredo Lanfredi, Giuseppe Domiziano e altri due coetanei. Giocano a nascondersi. Tocca a Costantino cercare i compagni. Rimane al piano terreno e conta fino a cento. Gli altri salgono fino al quinto piano. Aspettano qualche minuto, poi, non vedendo arrivare Costantino, fanno rumore per attirarlo. Qualcuno fa cadere nella tromba delle scale un sasso. Alfredo prende un tondino del diametro di dodici millimetri e lungo circa un metro. E' il ferro usato per il cemento armato. «*Ho battuto l'asta* — racconta Alfredo — *contro un palo di ferro per far rumore. Poi mi è sfuggita di mano ed è caduta nella tromba delle scale. Non abbiamo sentito nessun grido. Siamo scesi al piano terreno ed abbiamo trovato Costantino a terra, ferito. Sono corso a casa sua per avvertire la madre ma Antonio mi aveva preceduto*».

Alfredo è un ragazzo molto alto per la sua età, è biondo, bene educato, frequenta, a Testona, la terza media. Lui e Costantino sono amici. Non è pensabile, come è stato scritto da altri giornali, che abbia voluto uccidere il compagno. Centrare il capo di un bambino lanciando un'asta dal quinto piano è quasi impossibile. Soltanto il caso ha portato il tondino di ferro diritto all'occipite del ragazzo, passandogli il cranio da parte a parte.

Anna Nastro, la madre dello sventurato ragazzo, accorre nel cantiere. Trova il figlio in una pozza di sangue. qualcuno ha già chiamato un'ambulanza. La lettiga porta il ragazzo alle Molinette, viene ricoverato nel reparto del professor Fasano. Il referto parla di fuoriuscita di materia cerebrale. Ogni intervento si rivela disperato. Alle 20,15 Costantino cessa di vivere.

Il brigadiere Roi, dei carabinieri di Moncalieri, ha nel frattempo ricostruito i fatti. Si tratta di omicidio colposo. Alfredo non è però imputabile perché minore dei 14 anni. Questa mattina è stato interrogato alla presenza di un avvocato. Il rapporto sarà inviato alla magistratura.

Incendio doloso

Carburanti in fiamme a Giaveno

Un deposito di carburanti (gasolio, benzina e cherosene) si è incendiato nella notte fra sabato e domenica in via Villa 16, nella cascina dell'allevatore di bestiame Giovanni Ruffino, consigliere comunale liberale. Si tratta senza dubbio di un incendio doloso ed i carabinieri stanno svolgendo indagini.

Brucia un'auto

Ieri sera alle 23,35 una vettura 127 Fiat è bruciata in via Bligny, all'altezza del n. 21. L'auto è di proprietà di Antonio Zefferino, titolare di un club privato in via Châtillon al numero 50. Ad una seconda automobile, una Fiat 500, di proprietà di Domenico Sgambelluni, è stato appiccato il fuoco in via Artom. La vettura è bruciata all'altezza del numero 81. Domenico Sgambelluni abita al numero 81.

Si è spento il giovane in coma da 50 giorni

E' morto ieri mattina senza aver mai ripreso conoscenza Angelo Aghemo, il panettiere trentunenne di Cumiana in coma da 50 giorni nel reparto di rianimazione delle Molinette.

Quasi certamente l'ha ucciso una iniezione sbagliata di anestetico praticatagli all'ospedale Piccolo Cottolengo di Pinerolo, dove Angelo Aghemo era entrato l'11 agosto per un'ernia inguinale, un'operazione semplicissima. Prima ancora dell'intervento, durante l'anestesia, il giovane aveva avuto una crisi: trasportato a sirene spiegate alle Molinette, vi è rimasto in coma, immobile, fino a ieri mattina.

La moglie, Stella, di 24 anni, è rimasta sola con due bambini, Elisabetta e Marco, di tre e quattro anni. Distrutta dal dolore, vuole sapere «perché» suo marito è morto: della incredibile vicenda si sta occupando la magistratura.

Ieri a Ciriè

Pomodori contro la processione

A Ciriè, la tradizionale processione della Madonna del Rosario è stata disturbata ieri da un gesto inconsulto. La sfilata era appena partita dalla chiesa di S. Giovanni e si snodava lungo il corso Martiri della Libertà quando, dal balcone di un alloggio di un nuovo stabile, sono state lanciate uova e pomodori in direzione del gruppo dei sacerdoti in tunica bianca che precedevano la statua.

Per un errore di mira, però, gli inconsueti proiettili sono caduti a poca distanza. Uno è finito addosso ad una ragazza, gli altri si sono spiaccicati sull'asfalto. Il gesto ha suscitato generale riprovazione. Si attende che le autorità accertino chi sono i responsabili. Sembra che in uno degli alloggi dell'edificio abiti una famiglia di cui fanno parte dei giovani militanti in movimenti extraparlamentari di sinistra.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Pietro Regge

di anni 91

Veterano dello sport

Ne danno il triste annuncio le figlie **Teresa, Mariuccia** con il marito **Edoardo Boccazzi** e figli, **Pierluigi** con **Lella, Margherita** con **Andrea, Giovanni** con **Carla, Sandro** con **Adriana**; i pronipoti **Federica, Roberto** e **Paola** che ricordano con affetto il bisnonno Pietrino. Funerali martedì 4 ore 14 da Ospedale Molinette; la cerimonia sarà celebrata alle ore 14,30 nella parrocchia S. Secondo.

— **Torino**, 1 ottobre 1977.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro zio **PIERINO** partecipano al dolore **Vittorio, Carla** e **Gianna Regge**.

Bruno, Nora, Mariagrazia, Paolo e **Aldo** piangono il loro carissimo zio Pierino

Cav. Pietro Regge

— **Torino**, 1 ottobre 1977.

I nipoti **Rina, Mariola, Michele** e famiglie ricordano con intenso affetto e rimpianto il carissimo zio **PIERINO**. I suoi esempi di bontà e saggezza continueranno ad essere presenti in loro come guida e conforto.

Famiglia **Ribero** prende parte al dolore di Teresa Regge.

Famiglia **Deana** partecipa al lutto.

echi di cronaca

Paghe e contributi contabilità aziendale
I corsi che offrono ampie possibilità d'impiego. Sistemi tradizionali e meccanizzati. Istituto Impera, corso San Martino 2 - Tel. 518.974.

Perforatrici Mec. IBM, Registratrici IBM 37-42
Corsi diurni e serali. Istituto Impera, corso San Martino 2 - Tel. 518.974.

Segretarie Stenodattilo Segretarie contabili
Corsi annuali e biennali, diurni e serali. Corso San Martino 2. Tel. 518.974.

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncenisio 13, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Sist - Inizio corsi 3 ottobre ore 19,30
Operatori e programmatori su elaboratori IBM S/32. Altri corsi: contabilità, Audit 3, perforatrici IBM 3742, steno, dattilo. Sist, via Po 2, tel. 547.575.

Operatori e programmatori elettronici
Corsi di specializzazione con lezioni teorico-pratiche su elaboratori IBM a dischi e nastri magnetici. Ultimi giorni di iscrizioni. Istituto Impera corso San Martino 2, tel. 518974.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Se vuoi vendere o comperare una casa, va da CASALEGNO
LA CASA PER TUTTI
CASALEGNO organizzazione &C vendite immobiliari
Corso Regina Margherita 7-10124 TORINO
Tel. 88 59 62 - 83 29 04 - 83 54 93 - 83 50 94

Black&Decker si paga da sè!
FRESIA FERRAMENTA
ACCESSORI IN OMAGGIO

ECONOMICI

3 *Aziende, negozi*

AVETTA vende a Bruino locale Bar più ripostiglio con annesso alloggio gestore e box [illegible] occasione. Tel. 532192.
BAR Ospedaletti vicino mare vendesi anzianità vasta licenza buon reddito. Tel. 011-9674687 0184-59065 ore 8-13.
CERVINIA cedesi ristorante tavola calda n. 100 coperti posizione centrale ottimo avviamento La Vallée viale Duca d'Aosta 1 Saint Vincent. Tel 0166 37750 anche festivi.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede angolare alimentari frutta verdura ottimo avviamento per ritiro commercio affare.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede avviato elettrodomestici bombole cherosene mobili, ottimo reddito dimostrabile adatto conduzione familiare causa salute.
MOTTA vendo negozio centralissimo preziosi gioielleria 12 milioni anche parziale permuta. Tel. 511050.
PARRUCCHIERE per signora rileverebbe negozio oppure primo piano anche vuoto pagamento immediato, tel. 512721.

4 *Terreni*

A. SARDEGNA Isola S. Antioco (Cagliari) a 2 Km. dal mare vendesi terreni a 600 lire il mq. Tel. 537126.
CASELETTE 18 Km Torino in zona residenziale vendo terreno mq. 1700 con progetto approvato per villa 7 camere cucina 2 saloni tripli servizi box Lire 26 milioni 500 mila trattabili. Telefonare 533947 533986.

5 *Locali e negozi*

offerte

AVETTA vende in Vinovo capannone industriale di 700 mq. e 850 di cortile recintato costruzione nuovissima comoda autostrade. Tel. 532192.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

AMMINISTRATORE cerca custode per stabile in corso Francia. Tel. 703767.
CERCASI domestica referenziata tuttofare, orario dalle 8 alle 18,30. Telefonare al 710902.

impiegati

CLUB ginnico cerca istruttori di ginnastica part-time. Presentarsi martedì e mercoledì ore 10-12; 15-17 corso Svizzera 10-A.
CONFAR assume diplomato per propria filiale ligure. Richiedesi specifica esperienza del settore immobiliare, volontà dinamismo e auto propria. Tel. 519085 519017.

tecnici

INDUSTRIA impiantistica internazionale cerca per cantieri dislocati fuori sede esperti in montaggio macchinario e impianti: tubisti, impiantisti oleodinamici, elettrici impiantisti montatori meccanici. Si offre contratto a tempo determinato esaminasi appalto lavori per iscritti artigianato. Tel. 531181 Rorimondial Società selezione.

15 *Autovetture*

AUTOCCASIONI svendiamo per realizzo: 500-72, 126-73, 127-72-73-74-75-76, 128-70, 124-70-67, 124 coupé 1800-74, 850 coupé 69, Simca 1000-72, Kadett 1000-76, R12 TL-72, Mini 1001-73, Cooper-72, A112-73-74-75, Prinz 4L-69-70-71, Peugeot 304-73, Mercedes 200 D-67, Bmw 2800 automatic-71, Fulvia-71, Gt 1300-68, Alfetta 1800 gas-73, 125 gas 67, 125 gas-71, Audi 100-72, Furgone Estafette-73, Furgone 750-66, assortimento furgoni, pulmini, camioncini Vw, da Pastorino corso Sebastopoli 227.
BMW 2800 automatico 1971 colore verde metallizzato, interni pelle, aria condizionata ottime condizioni vende Pastorino, corso Sebastopoli 227.

18 *Acquisto alloggi*

ACQUISTIAMO in Torino stabile anche di vecchia costruzione rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535904.
PRIVATAMENTE compro subito alloggio recente libero 3 camere servizi zona precollinare. Tel. 837681.

19 *Vendita alloggi*

A. Chieri libero in palazzina recente signorile ampio 2 camere tinello servizi L. 15.000.000 più mutuo fondiario. Tel. 874.182.
A Fenestrelle libero subito recente signorile 2 camere tinello cucinino completamente arredato L. 20.500.000 più mutuo. Telefonare 874.182.
A Torino corso U. Sovietica vero affare alto reddito tutto stesso piano 3 appartamenti di 2 camere 3 camere 4 camere con bagno 30.000.000 più mutuo fondiario. Tel. 874.182.

Opportunità per 100 giovani

di ambo i sessi, 15-25 anni

che verranno formati in corsi diurni e serali con finanziamento agevolato e aiutati ad inserirsi nelle aziende per le professioni di

PROGRAMMATORE

di elaboratori elettronici e

PERFORATRICE IBM

Per un colloquio informativo presentarsi a

COMPUTEX

TORINO
Piazza Castello 139 - Tel. 549200

NOVARA
Corso XX Settembre 39 - Tel. 28907

Piú cose sapete sui TV Color, piú ragioni ci sono per comprare un Philips.

Oggi un TV Color Philips si può comprare anche a rate COMPASS. A partire da 26.000 lire.

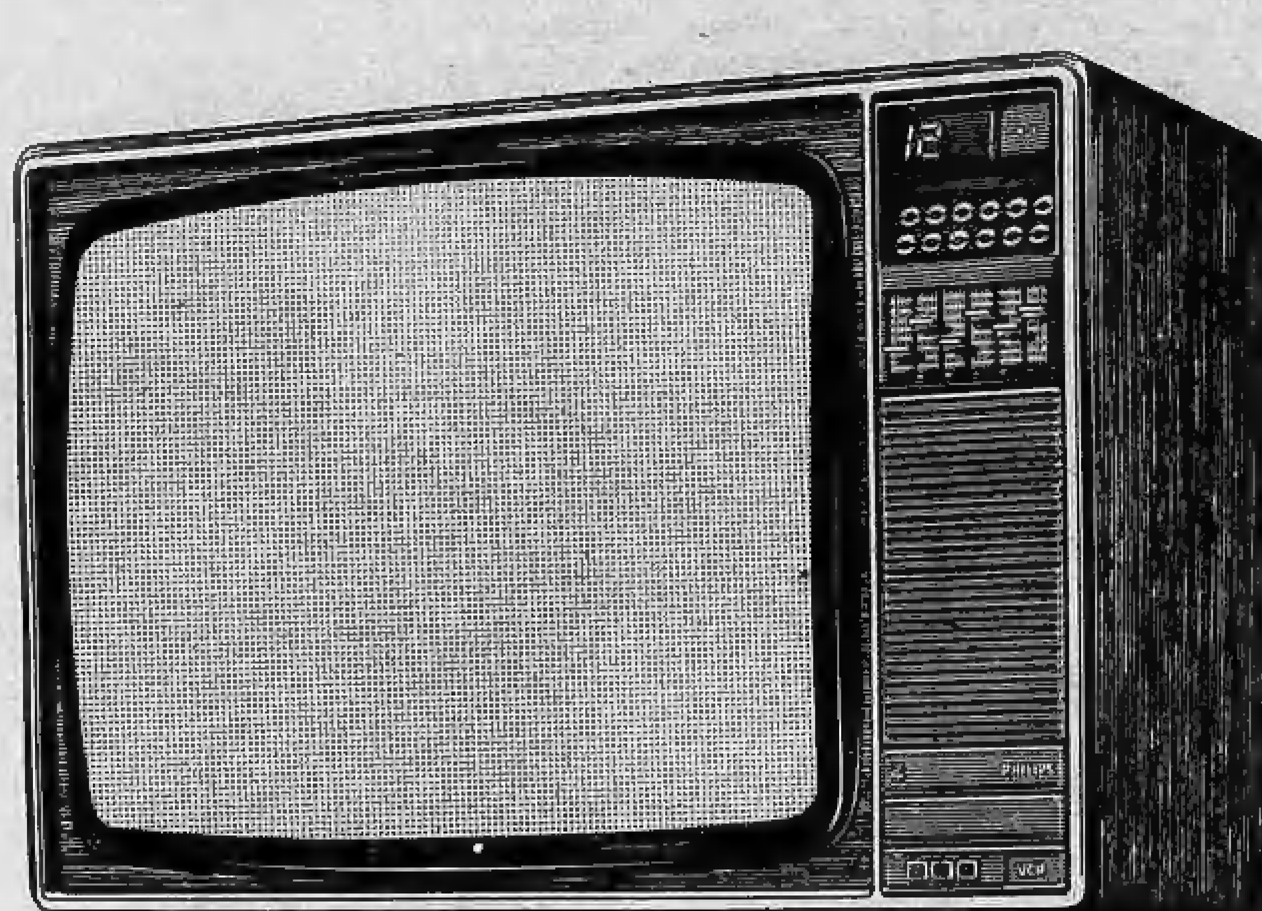
Oltre alle caratteristiche tecniche che fanno di un TV Color Philips un apparecchio di qualità superiore, un fatto nuovo ve lo può rendere particolarmente interessante: le speciali condizioni di acquisto a rate Compass presso i Rivenditori Convenzionati Philips Compass*

○ senza cambiali

○ fino a 30 rate mensili

○ minimo anticipo

*Consultate le filiali Philips o Compass per l'elenco dei rivenditori.



PHILIPS

A Torino libero Lungodora Napoli appartamento ristrutturato con saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi totale lire 29.200.000 dilazionabile 50%. Tel. 874.182.
AFFARE liberi zona Barca spazioso camera cucina bagno termo primo piano 13 milioni altro camera tinello cucinino 8 milioni. Studio Nizza 309.5436.
AFFARE vendesi stabile di 3 piani con 18 camere 3 negozi scopo realizzo a L. 44 milioni buon reddito. Tel. 704378.
AVETTA vende a Rubiana in recente palazzina alloggio di soggiorno 1 camera cucinotta bagno box giardino. Tel. 532192.
AVETTA vende via Vicoforte (Borgo S. Paolo) alloggio libero di 2 camere cucina servizi box cantina. Telefonare 532192.
CASABIANCA libero vicinanze corso Spezia 2 camere tinello cucinino servizi ben rifinito a L. 17.500.000. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Lucento spazioso camera tinello cucinino servizi a L. 20.500.000 agevolati. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero San Paolo recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 45.000.000 mutuo. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero in Madonna Campagna 2 camere cucina servizi tutti i comforts a L. 23.500.000 agevolati. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Collegno spazioso piano alto camera tinello cucinino servizi a L. 16.500.000 mutuo. Telef. 531.008.
CONFAR vende adiacenze Parco Ruffini (via G. Reni) ultimo piano 2 camere tinello a L. 20 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 519017 519085.
CONFAR vende in via Ceresole (largo Cigna) camera tinello servizi interni a L. 4 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 519017 519085.
CONFAR vende libero spazioso a None camera tinello cucinotta servizi a lire 13 milioni 400 mila dilazionabili. Telefoni 519017 519085.
G.S.B. Torino immobili vende libero Reviglliasco Pian del Cilieci in palazzina con giardino condominiale alloggio nuovo mansardato di 2 camere tinello box 25 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Tel. 472202 472651.

IMMOBILIARETORO via Nizza 60, 2 camere tinello cucinino ingresso e servizi L. 22 milioni 500 mila minimo contanti o dilazioni. Telefonare 501219 590693.
IMMOBILIARETORO corso Dante, vendo 2 camere cucina angolo cottura ingresso bagno L. 22 milioni 500 mila. Minimo contanti e dilazioni. Telefonare 501219 590693.
IMMOBILIARETORO libero subito Moncalieri, recente 1 camera tinello cucinotta servizi, ampio terrazzo L. 16 milioni 600 mila, minimo contanti e facilitazioni di pagamento Tel. 501.219 590693.
IMMOBILIARETORO via San Marino, 3 camere cucina servizi L. 25 milioni 400 mila, minimo contanti, mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 501219 590693.
IMMOBILIARETORO libero corso Monte Grappa 54, 1 camera tinello cucina e servizi L. 15 milioni 300 mila minimo contanti e dilazioni. Telefonare 501.219 590693.

LARGO TOSCANA
Piano alto in recente costruzione due camere tinello cucinino 16 milioni più 1 milione 200 mila mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146. Tel. 598883.

LIBERI
Alpignano condominio recentissimo 2 camere tinello cucinino 3 camere cucina box posto macchina da 22 milioni 400 mila a 24 milioni. L'Immobiliare 503666.

LIBERO Immobiliaretoro, via Dulno, 2 camere tinello cucinotto servizi L. 24 milioni 500 mila, minimo contanti e dilazioni. Telefonare 501219 590693.
LIBERO Immobiliaretoro, Moncalieri, via Don Bosco, 2 camere tinello servizi, L. 7 milioni 500 mila contanti più mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 501219 590693.

LIBERO
Madonna di Campagna appartamento camera tinello cucinino 15 milioni 800 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146. Tel. 598883.

LIBERO
Piazza Statuto piano alto in stabile signorile due camere tinello cucinino 28 milioni 500 mila l'Immobiliare corso G. Ferraris 146. Tel. 598883.

LIBERO Settimo Torinese 2 camere servizi vendo. Tel. 200.468 - 879.318.

LIBERO
via Oddino Morgari piano alto appartamento signorile composto da 4 camere cucina e servizi 40 milioni 500 mila più 2 milioni 500 mila mutuo: L'Immobiliare corso G. Ferraris 146. Telefonare 598883.

MANSARDA zona via Nizza 36 mq. rimodernata elegantemente vendo 11 milioni. Tel. 772760 6505591.
MAXIMMOBILI vende libero c. De Gasperi 4 camere cucina servizi lire 45.000.000 meno mutuo 6% L. 10 milioni. Tel. 553.977.
MONCALIERI occasione vendesi libera villa vani 9 tavernetta giardino mq. 900 L. 120 milioni mutuo L. 8 milioni 500 mila. Tel. 6406173.
MONOCAMERE precollina libere parzialmente arredate in casetta ristrutturata da L. 15.000.000. Tel. ore ufficio 516.242.

NEL VERDE
della collina di Torino signorilissima villa bifamiliare nuova ultimata composta salone 3 camere cucina doppi servizi locale lavanderia al primo piano salone 3 camere cucina doppi servizi locale lavanderia al secondo piano, due ingressi indipendenti ampio locale mansardato con due box per 8 auto terreno di circa 5000 metri quadrati con pineta l'Immobiliare corso G. Ferraris 146. Tel. 598883.

REDDITO 10% vendo monolocali in Torino. Tel. 543770.
VILLA bifamiliare Bruino (10 minuti da Torino) 2 camere salone cucina 2 servizi sopra uguale. Dilazioni. Telefonare 9674687 ore 8-13.
VILLA nuova costruzione collina torinese 13 km da Torino saloncino 2 camere cucina doppi servizi più mansarda tavernetta garage cantine 3200 mq terreno. Informazioni visite Studio Canale 837.891.

VILLA RIVALTA
2 alloggi di 3 camere cucina bagno caduno, garage 68 milioni. Centroedile 532409.

VOLPIANO vendo villa bifamiliare più mansarda cantina box giardino mq. 500 circa fronte statale. Telefonare 700950 9880093.

20 *Domande affitto*

REFERENZIATO cerca uso ufficio appartamento su vie o corsi conosciuti possibilmente doppi ingressi. Tel. ore ufficio 548.074 - 538.777.

21 *Offerte affitto*

A. ALLOGGIO nuovo affittasi 3 camere tinello servizi 210.000 mensili con arredamento completo nuovo None. Tel. 986.4459.
FRAMAL via Avogadro 16 Tel. 515878 affitta stessa casa ultime monocamere arredamento signorile casa nuova tutti confort.

PINO
affittasi villa unifamiliare composta di 5 camere salone sala pranzo cucina 3 servizi garage giardino 2000 mq. Telefonare 441474.

45 *Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.*

A.A. MAGDELEINE Valle del Cervino quota 1700 villetta con saloncino 2 camere cucina tavernetta garage doppi servizi panoramica facilitando studio Lisotto 789.132.
A.A. PINETA Piossasco 1-2 ville gemelle lussuose panoramiche nuove sole 80.000.000 vendo facilitando studio Lisotto 789.132.
A. COSTIGLIOLE Asti vendo alloggi prezzo concorrenza posto stupendo dilazioni. Vikmaci. Tel. 0141/96.522 - 011/986.4459.
ANTEY St. André vendiamo in bellissime costruzioni monolocali e miniappartamenti completi di camino cucina con monoblocco riscaldamento a contatore vista Cervino prezzi a partire da Lit. 10 milioni 800 mila più 4 milioni 850 mila mutuo fondiario. La Vallée viale Duca d'Aosta 1 Saint Vincent. Tel. 0166-37750 anche festivi.

ALASSIO centrale spazioso 2 camere cucina bagno a L. 39.800.000 dilazionabili. Confar 519.017 (Alassio 0182) 43.158 - 43.280.

BAITA
montana panoramica giardino con alberi da frutta in valle Po vendo a L. 4 milioni 500 mila. Tel. 4470792.

BARGE
signorile centralissimo appartamento mansardato panorama invidiabile soggiorno camera cucina servizio completamente arredato possibilità box 2 auto 22 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503666.

BORGHETTO sul mare 2 camere cucina servizi vendesi a L. 29.300.000 dilazionabili. Confar 519.017 - (0182) 43.158 - 43.280.
BUSSANA (Sanremo) libero marzo vista o vicinanza mare salone 3 camere cucina posto auto vendo Inim 011-504.377 586.563.
CASA redditizia doppia villeggiatura stupendo colline piemontesi termosifone telefono box cantina frutteto mq. 8500 vendo 32 milioni. Telefonare pasti 0141 840339.
CASCINA 13 ettari 15 km da Torino con moderne stalle 100 capi bovini 100 suini pollaio 1000 capi ottimi fabbricati vani 16 e servizi 400.000.000. Tel. 640.6834.
ENTROTERRA ligure rustici da riattare con e senza terreno a partire da lire 9.500.000. Confar 519.017 - (0182) 43.158 - 43.280.

FENESTRELLE
recentissimo signorile salone camera tinello cucinino completamente arredato posizione panoramica 23 milioni 500 mila più 2 milioni mutuo. L'Immobiliare 503666.

MONTOSO
nel verde recentissimo soggiorno camera cucina posto macchina terrazzo 23 milioni 600 mila più 3 milioni 600 mila mutuo. L'Immobiliare 503666.

PECETTO vendesi villa nuova posizione panoramica salone 2 camere doppi servizi taverna mansarda garage giardino 3000 mq. Mutuo e dilazioni telefono 860.8149.
PIETRA Ligure panoramicissima monocamera arredata con servizi e terrazzo a L. 17.850.000. Confar 519.017 - (0182) 43.158 - 43.280.
PINO in posizione panoramica vendesi ville altamente signorile salone 3 camere tripli servizi taverna garage giardino. Mutuo e dilazioni. Tel. 860.8149.
PINO Valle Ceppi vendesi bellissimo appartamento nuovo panoramico grande salone 3 camere cucina doppi servizi garage giardino volendo altro appartamentino mansardato sovrastante. Mutuo e dilazioni. Tel. 860.8149.

POLONGHERA
rustico in parte riattato 4 ampi vani 200 mq. terreno tettoia ristrutturazione approvata acqua luce 8 milioni. L'Immobiliare 503666.

PORTE Pinerolo villetta recente bifamiliare soggiorno 2 camere cucina più camera tinello cucinino box 1400 mq. terreno orto frutteto gioco bocce 55 milioni. L'Immobiliare 503666.
RUSTICO riattabile alte langhe piemontesi con terreno a vista Alpi, strada asfaltata vendo. Tel. 019 746.382.
S. RAFFAELE Cimena vendesi appartamento in piccolo condominio 2 camere salone cucina ingresso bagno garage giardino. Mutuo e dilazioni. Tel. 860.8149.

SESTRIERE BORGATA
gruppo di privati costruisce palazzina in posizione soleggiata vicinissima impianti di risalita finiture accurate disponibili mono bicamere tricamere box pagamento stato avanzamento lavori, mutuo fondiario. Tel. 503513 500056.

STEMAX tel. 396.635 per chi ama la natura e la quiete offre nel Canavese ville rustici terreni a partire da lire 2.000.000.
ULZIO signorile libero salone 2 camere cucina servizi caminetto funzionante. Tel. Inim 011-504.377 - 586.563.
VILLETTA in San Damiano d'Asti da finire 3 camere, cucinino, bagno magazzino 500 mq terreno 28.000.000. Tel. 0141-975.780.

VILLETTA RUBIANA
nuovissima 3 camere cucina bagno garage possibilità tavernetta, 500 mq. terreno 39 milioni compreso mutuo Centroedile 532409.

ZONA Marene vendo cascinale ricostruito superlussuosamente su progetto di prestigiosa firma 18 vani 5 bagni termo ascensore terreno 17 giornate 160.000.000. Tel. 665.469 - 665.938.

46 *Ville, appart., camere per vacanze, affitto*

ANNUALMENTE affittansi ammobiliati confortevoli Chiomonte tennis-giardini. Tel. 876392.
CHATILLON affittasi stagionali in villa 4-5 posti letto arredato telefono riscaldamento 3 minuti centro; altro più grande in zona tranquilla. Studio Rizza 3095436.

50 *Smarrimenti*

SMARRITO il 15 settembre cane bracco manto marron e grigio sfumato zona casa di cura di Allivellatori. Lauta mancia. Tel. 515914.

52 *Varie*

PIANOFORTI nuovi e ottime occasioni con garanzia, organi, strumenti musicali, musica tutte edizioni. Chenna via Pieve 3 angolo via Garibaldi. Telefonare 542405.

inglese
tedesco
francese
con il metodo
Wall Street

Scelta libera sempre dei giorni ed orari di frequenza. Insegnanti madrelingua. Moderni audiovisivi. Ripetizione settimanale delle lezioni per recuperare o accelerare. Soggiorno-studio in Inghilterra con corso intensivo.

3 LEZIONI DI PROVA GRATUITE

Wall Street Institute

TORINO
Piazza Castello 139 - Tel. 549200

NOVARA
Corso XX Settembre 39 - Tel. 28907

STAMPA SERA

settimana radio TV

"RITA ED IO", nuovo spettacolo del sabato sera (rete 1, ore 20,40)

Tra le canzoni di Rita Pavone le barzellette di Dapporto

Nella scorsa stagione ▬ *degli appuntamenti di maggior richiamo con il teatro di rivista* ▬ *rappresentato* ▬ Risate in salotto, ▬ *spettacolo con Carlo Dapporto e Rita Pavone che ha diligentemente compiuto il canonico «giro» nelle città italiane. Visto il discreto successo dell'accoppiata, la televisione ha commissionato questo* Rita ed io, *che* ▬ *in onda a partire* ▬ *sabato prossimo, Rete uno,* ▬ *20,40.*

Rita ed io *è* ▬ *ricucitura di* Risate in salotto, *fatta però* ▬ *taglio e ritmi televisivi ed irrobustita dall'aggiunta* ▬ ▬ *scene. Con i due protagonisti sono Carlo Campanini, vecchio compagno* ▬ *squadra di Dapporto, Teddy Reno, marito, impresario* ▬ ▬ *ger di Rita, ed Ettore Conti. Dietro* ▬ *quinte Eros Macchi per la regia, Aldo Buonocore per le musiche, Clericetti* ▬ *Donina per i testi.*

Lo spettacolo procede ▬ *i tradizionali siparietti del varietà televisivo. Sigla d'apertura,* Ma... volendo!, *cantata* ▬ *ballata dalla Pavone, ballerine che introducono il tema della puntata, altra cantatina di Rita, sketch con Dapporto e Campanini, balletto collettivo; poi* ▬ *«Clan dei Gianburrasca» con bimbi paffuti, l'«angolo dei Ricordi», ovvero,* ▬ ▬ *gioco sul cognome* ▬ *Teddy Reno, piccola beneficiata di questi in duetto con la moglie. Per finire alluvione di barzellette raccontate* ▬ *Carlo Dapporto.*

Ritorna, in sostanza, il programma di varietà «da sabato sera», caro alla televisione negli ultimi mille anni, e sbalzato dal ruolo che gli compete solo di recente da spettacoli in varia misura «diversi», che tentavano ▬ *battere nuove vie,* ▬ *per lo meno quella dell'originalità.* Rita ed io *cade proprio dopo* Scuola serale per aspiranti italiani, *in cui si voleva affrontare più direttamente* ▬ *campo minato della satira televisiva,* ▬ *appena prima di* Non stop, *il nuovo show che si inizierà prossimamente e che si tufferà* ▬ *esitazioni nell'avventura* ▬ *cabaret.*

Per tutti i gusti? Speriamo, sebbene non vada dimenticato che, anche se la minestra cambia, gli ingredienti, gira gira, sono sempre gli stessi.

a. dg.

dal 4 al 9 ottobre

Questa settimana segnaliamo

MARTEDI' (rete uno, ore 20,40) la commedia di Eugene Ionesco «Amedeo» — **MERCOLEDI'** ((rete due, ore 20,40) la seconda puntata dello sceneggiato «Il fauno ▬ marmo» — **GIOVEDI'** (rete due, ore 21,10) l'inchiesta «Si dice donna» di Tilde Capomazza — **VENERDI'** (rete uno, ore 21,35) il film di Charles Vidor «Gilda», con ▬ Hayworth e Glenn Ford — **SABATO** (rete uno, ore 20,40) lo spettacolo musicale «Rita ed io» ▬ Carlo Dapporto e Rita Pavone — **DOMENICA** (rete due, ore 20,40) la commedia musicale «Felicibumta» con Gino Bramieri.

STAMPA SERA

i programr

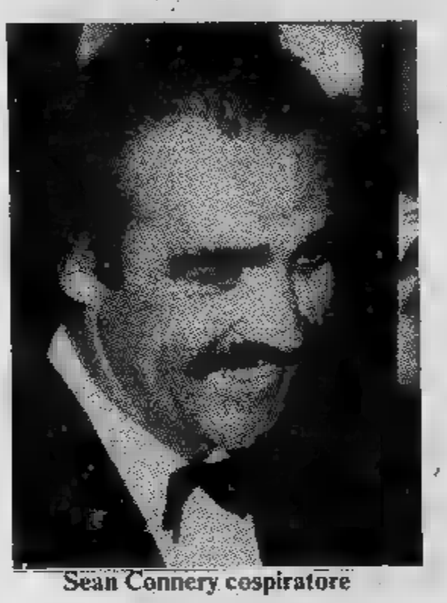
martedì

rete uno

11 — **Assisi - Cerimonia dell'offerta [illegible] alla lampada votiva [illegible] Comuni d'Italia**
12,30 **Argomenti - La storia e i suoi protagonisti**
13 — **[illegible] uomo [illegible] scienza - Verso il 2000** (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)
16,30 **Bologna - Ciclismo - Giro dell'Emilia**
17 — **[illegible] cinque con Amedeo Nazzari**
17,05 Dalla Basilica di S. Francesco in Assisi: **Concerto diretto [illegible] Josef [illegible]** (c)
18 — **Argomenti - Una scienza [illegible] per la terra**, di Delfino Insolera, [illegible] cura di Lorena Preta. Realizzazione di Cesare Giannotti. Prima puntata. Programma del Dipartimento scolastico educativo
18,30 **TG 1 Cronache** (c)
19 — **Spazio libero** - Programmi dell'accesso: Mille - Movimento Italia libera nella libera Europa: «Problemi concreti della società italia[illegible]
19,20 **Mamma [illegible] quattro ruote**, serie di telefilm [illegible] colori: «Tv o non tv» con Jerry Van Dyke, Maggie Pierce
20 — **Telegiornale**
20,40 **Amedeo**, di Eugen Ionesco; riduzione e adattamento televisivo di Cristiano Censi, con Cristiano Censi, Isabella Del Bianco, Santo Versace
21,55 [illegible] **Terzo Reich brucia**, testo [illegible] Boris Ulianich, regia [illegible] Liliana Cavani (quarta parte) - **Prima visione - Telegiornale**

rete due

12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **I porti d'Europa: Londra**
17,30 **Trentaminuti giovani** - Settimanale [illegible] attualità a cura di Enzo Balboni. Realizzazione di Ezio Pecora (c)
18 — **Infanzia oggi:** Fiaba [illegible] realtà (c)
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (c)
18,45 **Ridolini e la Mano nera** - Comica
19,10 **Nick Carter** - Patsy e Ten presentano: **Supergulp fumetti in tv**
19,45 **TG [illegible] Studio aperto**
20,40 **TG 2 Odeon** - Tutto quanto fa spettacolo
21,30 **I cospiratori**, film. Regia di Martin Ritt con Richard Harris, Sean Connery, Samantha Eggar (c)


Sean Connery cospiratore

mercoledì

rete uno

12,30 **Argomenti - Schede - Etnologia**
13 — **Uomo e natura** di Giusto Benedetti e Ernesto Svarsi (prima puntata): «L'uomo scopre gli [illegible]nimali», presentazione di Giuste Benedetti. Regia di Vladi Orengo
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per tutti** - Corso [illegible] tedesco (prima trasmissione)
17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari**
17,05 **Chicchirimiao** - Divagazioni su animali veri [illegible] inventati, di Terzoli [illegible] Vaime. Presenta Manuel Manfredi
17,35 **Giovani [illegible] lavoro**, di Carlo Striano e Alfredo Pieroni
18 — **Argomenti** - La storia e i suoi protagonisti (c)
18,30 **Piccolo Slam**, spettacolo musicale (prima parte)
19 — **TG 1 - Cronache** (c)
19,20 **Mamma a quattro ruote** - «Il ventriloquo»
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Il genio criminale [illegible] mr. Reeder**, di Edgar Wallace: «Un incontro importante», con Hugh Burden, Willoughby Goddard, regia di Kim Mills
21,35 **Il sole e l'atomo** - Inchiesta sulle energie alternative di Roussos Coundours e Marco Montaldi (c)
22,05 **Conversazione con Graham Greene**, scritto [illegible] realizzato da Alan Cooke (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

rete due

13,30 **Educazione e regioni**
17 — **Konni e i suoi amici**, serie di telefilm (c)
17,30 **Il dirigibile**, condotto da Maria Giovanna Elmi
18,25 [illegible] **Parlamento - TG 2 Sportsera** (parz. c)
18,50 **Spazio libero:** I programmi dell'accesso
19,05 **Nick Carter**, Patsy e Ten presentano: **Supergulp: fumetti [illegible] tv** (c) 19,45 **TG [illegible] Studio aperto**
20,40 **Il fauno di [illegible]** Marina Malfatti, Orso Maria Guerrini, Consuelo Ferrara, Donato Placido
21,45 **Raccontare la città**
22,45 **Partita a due**, un programma di Riccardo Caggiano e Ettore Desideri (quinta puntata), conduce in studio Costanzo Costantini

Stefania Rotolo (reteuno 18,30)

venerdì

rete uno

12,30 **Argomenti** - Nuova domanda educativa
13 — **Stanlio [illegible] Ollio** - «Guerra ai ladri» - Le teste matte matte: «Poodles [illegible] cavallo»
13,25 **Che tempo fa**
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Una lingua per tutti** - Corso di tedesco
17 — **Alle cinque [illegible] Amedeo Nazzari**
17,05 **Servizio segreto** - Disegni animati (c)
17,20 **Zorro** - Settimo episodio: «Disordini [illegible] Monterey», con Guy Williams
17,45 **Discoteca teen** (prima puntata): «Gli americani» - Testo di Mario Pagano, presenta Lella Guidotti
18 — **Argomenti** - Cineteca - Antropologia
18,30 **TG 1 Cronache** - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
19,05 **Spazio libero - I programmi dell'accesso** - Associazione ligure per la conservazione dell'ambiente: «Salviamo le piante»
19,20 **Mamma [illegible] quattro ruote**, telefilm «Cinema che passione» (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Speciale TG 1**: «A [illegible] anni dalla rivoluzione d'ottobre», [illegible] cura di Pier Antonio Graziani (c)
21,35 **I migliori anni della nostra vita** - Ciclo di film di Rita Hayworth: «Gilda» (1946), regia di Charles Vidor con Glenn Ford, — Presentazione di Paolo Fabbri

rete [illegible]

12,30 **Vedo, sento, parlo**
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,[illegible] **[illegible] Regioni**
17 — **Un film, un personaggio, un libro** - «Il vecchio e [illegible] mare»
18,25 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 Sportsera** (parz. c)
18,45 **Ridolini granduca** - Comica
19 — **Supergulp** - Fumetti in tv (quarta puntata)
19,45 **TG [illegible] [illegible] aperto**
20,40 **Gassman all'asta**, spettacolo inventario [illegible] Vittorio Gassman (2ª puntata) (c)
21,45 **Leo Ferrè: Io vengo [illegible] un'altra solitudine** - Programma musicale condotto da Leo Ferrè
22,25 **Diario di [illegible] festival** - Da Martina Franca note e appunti del terzo festival della valle d'Itria (c)
23,25 **TG 2 Stanotte**

Rita Hayworth, Gilda

sabato

rete uno

12,30 **Il balletto Moisseiev** - Accademia statale della compagnia di danza popolare dell'Urss - Direzione artistica e coreografia di Igor Moisseiev
13,25 **Che tempo fa**
13,30 **Telegiornale**
17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari**
17,05 **Montreal '76** - I giochi della XXI olimpiade, di Jean Claude Labrecque
18,05 **Giovanna ieri e oggi** - Testi di Mario Pagano - Presenta Massimo Monaco
18,35 [illegible] **del lotto**
18,40 [illegible] **ragioni della speranza** - Riflessioni sul vangelo, condotte da padre Carlo Cremona (c)
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
19,20 [illegible] **a quattro ruote** - Serie [illegible] telefilm [illegible] colori: «L'adorabile suocera» (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. c) - **Che tempo [illegible]** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Carlo Dapporto [illegible] Rita Pavone in «Rita [illegible] io»**, spettacolo musicale di Clericetti [illegible] Domina, con la partecipazione di Carlo Campanini, Ettore Conti, Teddy Reno - Musiche di Aldo Buonocore - Coreografie di Franco Estill - Regia di Eros Macchi
21,50 **Graham Greene racconta: «Gli amori facili gli amori difficili»** - «In agosto cotta poco», con Virginia McKenna, Leo McKern - Regia di Alvin Rakoff (c)
22,40 **Solisti celebri** - Rostropovich, musiche [illegible] Haydn - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c) - **Che tempo fa**

rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **TG 2 — Omnibus**, settimanale di attualità
15,30 **Da Berlino Ovest:** telecronaca della partita amichevole [illegible] calcio Germania Ovest-Italia
17,15 **Ciclismo** - Como: Giro della Lombardia
18 — **Riprendiamoci la vita**
19,15 **Dribbling (parz. c)**
19,45 **TG [illegible] Studio aperto**
20,40 **Il vendicatore [illegible] Corbilleres** (prima puntata), liberamente tratto dal romanzo «La poupee sanglante» di Gaston Leroux, regia di Marcel Cravenne (c)
21,40 **Lungo viaggio [illegible] ritorno**, film. Regia di John Ford, con John Wayne, Thomas Mitchell, Jan Hunter, Barry Fitzgerald

John Wayne per Ford

ni televisivi

dal 4
al [illegible] ottobre

giovedì

rete uno

12,30 **Argomenti** - La storia e i suoi protagonisti
13 — **Pianeta** [illegible] **scienza** - **Verso il 2000** (c) - Argomenti scientifici del TG 1
13,25 **Che tempo** [illegible]
13,30 **Telegiornale** - **Oggi al Parlamento** (c)
16,15 **Agnano: Campionato mondiale amazzoni** (c)
17 — **Alle cinque** [illegible] **Amedeo Nazzari**
17,05 **Nata libera**, serie di telefilm, con Gary Colling e la leonessa [illegible] (primo episodio): «I bracconieri» (c)
17,50 **Cavaliere solitario** «Lone Ranger», cartoni animati: «I fratelli razziatori» [illegible] «L'artiglio dell'orso» (c)
18 — **Argomenti** - Nuova domanda educativa
18,30 **Piccolo Slam** - Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria, con Stefania Rotolo e Sammy Barbot, musiche [illegible] Luciano Serio, regia di Lucio Testa
19 — **TG 1 Cronache**
19,20 **Mamma** [illegible] **quattro ruote**, serie di telefilm: «Mio figlio il giudice» (c)
19,45 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo** (parz. c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Arrivano i mostri** - Un programma musicale a cura di Sergio Giordani, Enrico Tovaglieri, Luigi Turolla, Luciano Gigante. Terza parte (c)
21,45 **Speciale TG 1**, a cura di Arrigo Petacco - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

rete due

14 — **Spazio libero: programmi dell'accesso**
17 — Film: **Un personaggio, un libro**, a cura [illegible] Letizia Solustri, realizzazione di Raoul Morales: **Il vecchio** [illegible] **il mare**, con Spencer Tracy (prima parte)
18 — **L'energia: [illegible] moto perpetuo** [illegible] **molecole»**
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (c)
19,10 **Nick Carter** - Patsy e Ten presentano: **Supergulp**, fumetti in tv (c)
19,45 **TG 2 S**[illegible] **aperto**
20,40 **Caro papà** - «Torna [illegible] piccola Sheba», con Patrick Cargill
21,10 **Si dice donna**
22,10 [illegible] **mossa** [illegible] **cavallo - La sfida**, con Gigi Pistilli e Nicoletta Rizzi

Nicoletta Rizzi (retedue 22,10)

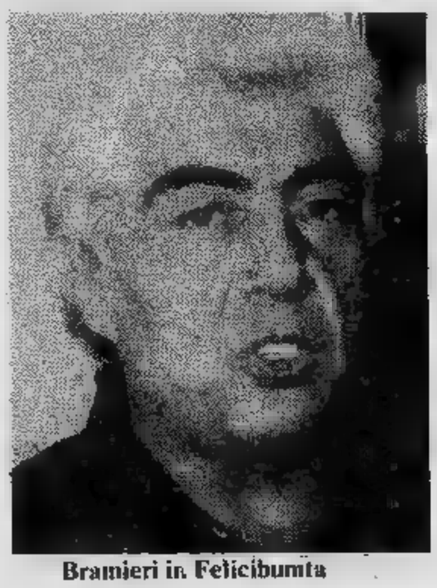
domenica

rete [illegible]

11 — **Dal duomo di Ancona:** [illegible] celebrata da mons. Carlo Maccari
12,30 **Speciale: Un giorno di festa**
13 — **TG l'una** - Quasi un rotocalco per [illegible] domenica (c)
13,30 **TG 1 Notizie**
14-19,50 **Domenica in**, di Perretta, Corima, Jurgens, Torti, condotta da Corrado
14,10 **Notizie sportive**
14,15 **In...sieme**
14,20 Anteprima di **Secondo voi**, spettacolo abbinato alla Lotteria Italia, conduce Pippo Baudo
14,55 **In...sieme**
15,05 **Sceriffo a New York**, serie di telefilm
15,55 [illegible] **sportive**
16 — **In...sieme**
16,35 **90'** [illegible]
17 — Pippo Baudo presenta **Secondo voi**, spettacolo abbinato alla Lotteria Italia
18,45 **In...sieme**
19,10 **Arriva l'elicottero**, serie di telefilm: «Il ragazzo che gridava al lupo» - Regia di Bruce Bilson, [illegible] Jim McMullan, Dirk Benedict
19,35 **In...somma**
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Gli occhi del drago**, soggetto e sceneggiatura di Lucio M. Battistrada - Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazappa, con Mario Adorf, Stefania Casini, Ugo Maria Morosi, Ernesto Colli, Roberta Paladini - Regia di Piero Schivazappa
21,40 **La domenica sportiva**
22,40 **Prossimamente** (c) - **Programmi per sette sere - Telegiornale - Che tempo fa**

rete due

13,30 **L'altra domenica** - Presenta Renzo Arbore — spettacoli nazionali [illegible] esteri, musica, giochi, ricchi premi
15,15 **Diretta sport** -
17 — **Qualcosa di speciale** - Don Lurio presenta: «Jazz plus»
18,10 **I piloti di Spencer**, serie di telefilm
19 — **Campionato italiano di calcio** - Cronaca registrata di un tempo [illegible] una partita di serie B
19,50 **TG 2 Studio aperto**
20 — **Domenica sprint**
20,40 Garinei e Giovannini presentano: Gino Bramieri nella commedia musicale di Terzoli [illegible] Vaime: **Felicibumta**. Secondo puntata (c)
21,50 **TG** [illegible] **Dossier**, [illegible] cura di Ezio Zefferi (c)
22,45 **TG 2 stanotte**



Bramieri in Felicibumta

TV ESTERE

svizzera

MARTEDI' — Ore 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i giovani** (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: **Il sapore del buono:** La galantina di pollo (c); 19,55: **Il Regionale:** Rassegna [illegible] avvenimenti della Svizzera italiana (c); 20,30: **Telegiornale**; 20,45: **La [illegible] fossa**, film [illegible] Page, Ruth Gordon, Rosemary Forsyth. Regia di Lee H. [illegible]

MERCOLEDI' — Ore 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i bambini** (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: [illegible] **Luciano Rossi, Gianni Farè** [illegible] **i Matia Bazar.** Regia di Mascia Cantoni (c); 19,55: **L'agenda culturale:** Settimanale [illegible] lettere, arti e spettacolo (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: [illegible] **sinfonico** (c); 21,40: [illegible] **Camere Federali** (c); 21,45: [illegible] **Sport** (c); 22,45-22,55: **Telegiornale** (c).

GIOVEDI' — Ore 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i** [illegible] (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: [illegible] Speciale (c); 19,55: **Qui Berna** a cura di Achille Casanova (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Reporter** Settimanale d'informazione (c); 21,45: in concert: **Johnny Mathis.**

VENERDI' — Ore 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Per i** [illegible] (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: [illegible] **dell'uomo.** Rivista di scienze umane (c); 19,55: [illegible] **Regionale.** Rassegna [illegible] avvenimenti [illegible] Svizzera italiana (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: [illegible] **vita** [illegible] **Marianna** dal romanzo di Marivaux. Sceneggiatura [illegible] Jean Chatenet [illegible] Pierre Cardinal con Nathalie Juvet, Malka Ribowska, [illegible] D'Albray, Colette Bergé, Henri Cremieux. Regia [illegible] Pierre Cardinal quinta puntata (c)

SABATO — Ore 14,30-15,15: Da Como: **Ciclismo: Giro** [illegible] **Lombardia**; 15,45: **Per i giovani** (c); 16,40: [illegible] (c); 18: **Telegiornale** (c); 18,05: **Pop** [illegible] musica per i giovani (c); 18,30: [illegible] **giorni** (c); 19,10: **Telegiornale** (c); 19,25: **Estrazioni** [illegible] **lotto** (c); 19,30: **Il vangelo** [illegible] **domani**, conversazione religiosa di Mons. Franco [illegible] (c); 19,45: **Scacciapensieri**, disegni animati (c); 20,30: **Telegiornale** (c); 20,45: **Mon[illegible] Verdoux**, film con Charles Chaplin, Mady Correll, Allison Roddan, Robert Lewis, Audrey Betz. Regia [illegible] Charles Chaplin; 22,45: **Telegiornale** (c); 22,55-24: [illegible] **Sport** (c).

DOMENICA — Ore 10: **Da Friburgo: Santa Messa**; 13,30: **Telegiornale**; 13,35: **Telerama**; 14: In eurovisione da Venezia: **Regata storica**; 15,15: **Grazie all'avo che sparse la semenza!...** Ticinesi [illegible] Guatemala. Servizio di Dario Bertoni (replica); 16,05: **Disegni animati**; 16,25: [illegible] **nel mondo:** Occhi brillanti a Sumatra; 16,50: **Stanlio e Ollio:** Pugno di ferro; 17,10: **Gran Paradiso**, documentario; 17,55: **Il testimone**, telefilm; 18,45: **Telegiornale**; 18,50: **Piaceri della musica**; 19,30: **La parola del Signore**; 19,40: **Il mondo in cui viviamo**, indiani e bianchi in Amazzonia; 20,05: **Segni**; 20,30: **Telegiornale**; 20,45: **La vita** [illegible] **Marianna** [illegible] romanzo di Marivaux, sceneggiatura di Jean Chatenet e Pierre Cardinal [illegible] Nathalie Juvet, Malka Ribowska, Muse D'Albray, Colette Bergé, [illegible] Cremieux

montecarlo

[illegible] — Ore 18,40: **Cartoni animati**; 18,55: **I mostri:** «Il divo», con Yvonne De Carlo, Al Lewis, Beverley Owen, Fred Gwynne; 19,25: **Paroliamo**; 19,50: **Notiziario**; 20,10: **Telefilm**; 21,05: **Oroscopo di domani**; 21,15: **Ultimatum** [illegible] **terra**, film [illegible] fantascienza. Regia di Robert Wise [illegible] Michael Rennie, Patricia Neal; 22,45: **Montecarlo sera**, 22,50: **Notiziario**, 2ª edizione.

MARTEDI' — Ore 17,45: **Un peu d'amour**; 18,50: **I mostri:** «Principe azzurro cercasi»; 19,20: **Shopping**; 19,25: **Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli; 19,50: **Notiziario**; 20,10: **Crisis:** «La colpa di Janet Cord»; 21,05: **Oroscopo di domani**; 21,15: **Quel giorno Dio non c'era** (Il caso Defregger), film. Regia di Osvaldo Civirani [illegible] Ivano Staccioli, Anna Miserocchi; 22,45: [illegible] **come automobile** di Andrea De Adamich; [illegible],55: **Montecarlo sera**; 23: **Notiziario.**

MERCOLEDI' — Ore 17,45: **Un peu d'amour**; 18,50: **I mostri:** «Il morso della gelosia» con Yvonne De Carlo, Al Lewis, Beverley Owen; 19,20: **Shopping**, presenta Adriana Aureli; 19,25: **Paroliamo**; 19,50: **Notiziario**; 20,10: **Stop ai Fuorilegge** (Il Santo): «Elemento di dubbio» con Roger Moore; 21,05: **Oroscopo di domani**; 21,15: **Opera-[illegible] love** (Estasi d'amore), film. Regia [illegible] Lewis Allen con Lana Turner, Barry Sullivan; 22,45: **Montecarlo sera**; 22,50: **Notiziario.**

GIOVEDI' — Ore 17,45: **Un [illegible] d'amour**; 18,50: **I mostri:** «Marziani in linea»; [illegible],20: **Shopping**; 19,25: **Paroliamo**; 19,50: **Notiziario**; 20,10: **Marcus Welby:** «Diagnosi: paura»; 21,05: **Oroscopo di domani**; 21,15: **La gatta graffia**, film. Regia di Henry Decolin con Françoise Arnoul, Horst Frank; 22,45: **Chrono** - Rassegna di [illegible] automobilistiche; 23,10: [illegible] **sera**; 23,15: **Notiziario.**

VENERDI' — Ore 17,45: **Un peu d'amour**; 18,50: **I mostri:** «Morbillo psicologico»; 19,20: **Shopping**, presenta Adriana Aureli; 19,25: [illegible]**o**; 19,50: **Notiziario**; 20,10: [illegible] **ones**, telefilm; 21,05: **Oroscopo di domani**; 21,15: **L'avventuriero di re Artù**, film. Regia di Nathan Juran con Janet Scott, Ronald Lewis; 22,45: **Puntosport**, [illegible] Gianni Brera; 22,45: **Montecarlo sera**; [illegible] **Notiziario.**

SABATO — Ore 17,45: [illegible] **peu d'amour**; 18,55: **I mostri:** «Un detective per Hermann»; 19,25: [illegible] - Telequiz presentato da Lea Pericoli; 19,50: **Notiziario**; 20,10: **Medical Center:** «Voglio mio figlio»; 21,05: **Oroscopo**; 21,15: **Boomerang, l'arma che vendica**, film. Regia di Elia Kazan con Dane Andrews, Jane Wyatt; 22,45: [illegible] **sera**; 22,50: **Notiziario.**

capodistria

MARTEDI' — Ore 19,30: **Confine aperto**; 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c); 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **Salvatore Giuliano**, film con Salvo Randone, Frank Wolff, Pietro Cammarata. Regia di Francesco Rosi; 22,40: **Temi d'attualità**, documentario (c).

MERCOLEDI' — Ore 17,50: **Telesport - Calcio. Budapest: Ungheria-Jugoslavia**; 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c); 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **Marzabotto reportage**; 20,50: **Lo avrai** [illegible] **Kesserling.** Bologna e [illegible] Resistenza, documentario (c); 21,40: [illegible] **giustizia.** «Questione [illegible] prove», telefilm con Burl Ives, Josef Campanella (c); 22,30: **Lipica** [illegible] documentario turistico (c); 22,50: **La Scandinavia**, documentario della serie «L'Europa nelle nostre mani» (c); 23,30: **Il segreto di Sanejev**, documentario [illegible] Festival televisivo [illegible] Portorose.

GIOVEDI' — Ore 19,25: [illegible] [illegible] **televisivo** (c); 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c); 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: I [illegible] **capitani**, film con Fred MacMurray, Charlton Heston, Donna Reed. Regia di Rudolf Mate (c); 22,15: **Cinenotes.** «Fiume: un futuro che è già iniziato», documentario (c).

VENERDI' — Ore 19,55: **L'angolino dei ragazzi** (c); 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **Camera blindata, film con Derren Nesbitt, Collin Gordon. Regia di Vernon Sewell**; 21,55: [illegible] pittorico. «La pittura in Spagna», documentario, prima parte (c).

SABATO — Ore 15,30: **Telesport - Calcio**; 19,30: **L'angolino dei ragazzi** (c); 20,15: **Telegiornale** (c); 20,35: **I nuovi medici: salvare una vita**, telefilm con E. G. Marshall (c); 21,30: **La storia** [illegible] **Resistenza**, documentario, seconda parte; 22,30: **Caroline Cherie**, film [illegible] France Anglade, Vittorio De Sica. Regia di Denys de La Patellière.

STAMPA SERA

programmi della radio

radio uno

martedì

6 — Stanotte stamane
7,20 Lavoro flash
7,30 [illegible] stamane (2)
8,40 Ieri [illegible] Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io punto a capo (controvoce)
11 — Donna canzonata
12,05 Qualche parola [illegible] giorno
12,30 Una regione alla volta
13,30 Gli altri siamo noi
14,20 C'è poco da ridere
14,30 La terra perduta
15,05 Disco rosso
15,30 Libro-discoteca
16,15 E...state con noi
18,15 Spazio libero - programmi dell'accesso
19,30 Ascolta si fa sera
19,35 Il mondo dello spettacolo
20,35 Cronache del tribunale speciale
21,05 Musica folk
21,35 [illegible] trovarobe
[illegible] — Gorni Kramer
23,30 Sonate per violino e pianoforte
23,15 Radiouno domani; Buonanotte dalla dama [illegible] cuori

mercoledì

6 — Stanotte stamane
7,20 Lavoro flash
7,30 Stanotte stamane (2)
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io punto [illegible] capo (contro voce)
11 — L'opera in trenta minuti
11,30 A livello di pianoterra
12,05 Qualche parola [illegible] giorno
12,30 Una Regione alla volta
13,30 Musicalmente
14,20 C'è poco da ridere
14,30 Musica in casa
15,05 Disco rosso
15,40 Il secolo [illegible] padri
16,15 E... state con noi
18,05 Tandem
18,35 Spazio libero, programmi per l'accesso
19,30 Ascolta si fa sera
19,35 I programmi della sera, giochi per l'orecchio
20,20 Bob Dylan
21,05 30 anni dopo Callas
22 — Una Regione alla volta
22,30 Ne vogliamo parlare
21,15 Radiouno domani; buonanotte [illegible] dama di cuori

giovedì

6 — Stanotte stamane
7,20 Lavoro flash
7,30 Stanotte stamane (2)
[illegible] Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io punto [illegible] capo (controvoce)
11 — L'operetta in trenta minuti
11,30 Cantautori oggi
12,05 Qualche parola al giorno
12,30 Europa crossing
13,30 [illegible] altri siamo noi
14,20 C'è poco da ridere
14,30 La terra perduta
16,05 Disco rosso
15,30 Una nuvola [illegible] sogni rossa [illegible] gialla
18,05 Ta[illegible]
18,35 Spazio libero, programmi dell'accesso
19,35 I programmi [illegible] sera; jeans [illegible] vecchi merletti
20,10 Radiodrammi [illegible] miniatu-
20,30 Jazz oggi
21,05 Il piacere di ascoltare
23,15 Radiouno domani; buonanotte [illegible] dama di cuori

venerdì

6 — Stanotte stamane
7,20 Lavoro flash
7,30 Stanotte stamane (2)
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io punto a capo (controvoce)
11 — Momenti del melodramma
11,30 La radio a colori
12,40 L'altro [illegible]
13,30 Musicalmente
14,05 Amate Beethoven?
14,30 Pi greco
15,05 Disco [illegible]
15,30 La sferza e l'urlo
16,15 Estate con noi
18,35 Incontro [illegible] un Vip
19,30 Ascolta si fa sera
19,35 I programmi della sera; «Età dell'oro»
20,15 Concerto premiati «Ginevra '77»
22,05 Fine settimana
23,15 Radiouno domani - Buonanotte dalla dama [illegible] cuori

sabato

7,20 Qui parla il Sud
7,30 Stanotte stamane
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io punto [illegible] capo (controvoce)
11 — Venticinque e il dimostra
12,05 L'altro suono
13,30 (Controvoce) Show Down
14,30 Fisarmonicisti italiani
14,45 Da Berlino Ovest: radiocronaca dell'incontro amichevole di calcio Germania Ovest-Italia (radiocronista Enrico Ameri)
17,35 Estrazioni del lotto
17,45 Sopra il vulcano
18,30 Il complesso del giorno: Matia Bazar
19,30 Ascolta si fa sera
19,35 I programmi della sera: microsolco in anteprima
20 — Sgap
21,05 L'Arlesiana [illegible]
22,40 Le grandi orchestre di musica leggera
23,05 Radiouno domani. Buonanotte dalla [illegible] di cuori

domenica

6 — Risveglio musicale
6,30 Giorno di festa
7,35 Culto evangelico
8,40 Scrigno musicale
9,10 Il mondo cattolico
9,30 Messa
10,20 Sandro Merli presenta [illegible] Settima radio
10,35 Prima fila
11 — Itineradio
[illegible] — Una donna nel suo tempo
12,30 Seduto su [illegible] bicchiere
13,30 Perfida Rai
14,40 Giornale musica
15,10 Carta bianca
16 — Concerto sinfonico
17,10 Radiouno per tutti
17,30 Canzoni italiane
18,10 Entriamo nella commedia
19,30 Ascolta si fa [illegible]
19,35 I programmi della [illegible]
21,10 Per [illegible] giovanetta di Renato Mainardi
22,45 Soft musica
23,05 Radiouno domani - Buonanotte dalla dama di cuori

GIORNALI RADIO UNO — Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23

radio due

martedì

6 — Un altro giorno
7 — Bollettino del [illegible]
7,55 Un altro giorno (2)
8,45 Anteprima disco estate
9,32 Fiesta
[illegible] — Speciale GR2
10,12 Le canzoni di O. Colli - Anteprima Radio [illegible] ventunoventinove
11,32 I bambini si ascoltano
11,58-12,10 Trasmissioni regionali
15 — L'orto [illegible] mio
15,30 Media delle valute - Bollettino del mare
15,45 Qui Radio due
17,30 Speciale GR2
17,55 [illegible] tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
20,05 «Norma» con Maria Callas
22,05 Panorama parlamentare - Bollettino del mare

mercoledì

6 — Buona domenica a tutti
7 — Bollettino del [illegible]
8,45 [illegible] anni d'Europa
9,32 Fiesta
10 — Speciale gr 2
10,12 Le canzoni [illegible] Mia Martini
11,32 Ma io [illegible] lo sapevo
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Tredici personaggi in cer- [illegible] d'autore
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Popol benigno che mi ascolti attento
15,30 Media delle valute [illegible] bollettino del mare
15,45 Qui radio 2
17,30 Speciale gr 2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radio discoteca
19,50 Il convegno dei cinque
20,45 Supersonic
21,29 Radio [illegible] ventunoventinove; bollettino [illegible]

giovedì

6 — Un altro giorno
[illegible] — Bollettino [illegible] mare
7,30 Buon viaggio
7,55 Un altro giorno [illegible]
8,45 Anteprima disco
9,32 Fiesta
10 — Speciale gr 2
10,12 Le canzoni [illegible] G. Cinquetti
11,32 Canzoni per tutti
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiolibera
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — L'orto è mio
15,30 Bollettino del [illegible]
15,45 Qui radiodue
17,30 Speciale gr 2
17,55 A tutte le radioline
18,35 Archivio sonoro
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
20,40 Il teatro di radiodue
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Discoforum

venerdì

8 — Un altro giorno (buon viaggio)
7,55 Un altro giorno (2)
8,45 Film jockey
9,32 Fiesta
[illegible] — Speciale GR2
10,12 Le canzoni delle Goggi
11,32 La scrivania
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Il racconto del venerdì
13 — Sulla bocca [illegible] tutti
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Sorella radio
15,30 Media delle valute - Bollettino del mare
15,45 Qui Radio due estate
17,30 Speciale GR2
17,55 Big music
18,33 Big music (2)
19,50 Supersonic
20,30 Da Brema secondo tempo incontro di calcio Germania Ovest B-Italia B
21,29 Radio ventunoventinove (bollettino del mare)

sabato

8 — Un altro giorno (bollettino del mare)
7,55 Un altro giorno (2)
8,45 Io ricordo
9,32 Cori da tutto il mondo
10 — Speciale [illegible]
10,12 Canzoni italiane
11 — Arie liriche
11,32 Toh chi si risente
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiotrionfo
13,40 Colazione sull'erba
14 — Trasmissioni regionali
15 — Botta e risposta
15,35 Bollettino [illegible]
16,37 Operetta ieri [illegible] oggi
17,10 Giocate con noi
17,25 Estrazioni del lotto
17,30 Speciale [illegible]
17,55 Sabato musica
19,50 Si [illegible] per ridere
21 — Concerto sinfonico
[illegible] Paris chanson

domenica

6 — Domande a radio 2
7,55 Domande a radio 2 (2)
8,15 Oggi è domenica
8,45 Esse tv, programmi televisivi della settimana
9,35 Johnny Dorelli presenta Buona domenica [illegible] tutti
11 — Radiotrionfo
12 — Anteprima sport
12,15 Revival
12,45 [illegible] momento della verità
13,40 Cotazione sull'erba
14 — Trasmissioni regionali
14,30 Musica «no stop»
15 — Domenica sport
15,50 Un curioso autunno
17 — Domenica sport (2)
17,45 Canzoni [illegible] serie A
18,15 Disco azione
19,50 Opera '77
20,50 Radio 2 settimana
21 — Radio [illegible] ventunoventinove
22,40 Buonanotte Europa

GIORNALI [illegible] DUE5 Ore 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

radio tre

martedì

6 — Quotidiana Radiotre
8,15 Il concerto del mattino
10 — Noi voi loro
11,45 Intrattenimenti di dame
13 — Disco club
14 — Festival dei due mondi
15,30 Un certo discorso
17,30 Spazio tre
[illegible] — Pranzo alle otto
21 — Interpreti a confronto
22 — Come gli altri la pensano
[illegible] — Il giallo di mezzanotte

mercoledì

[illegible] — Quotidiana radiotre
7 — Il concerto del mattino
10 — Noi voi loro
[illegible] — Discoclub
[illegible] — XX Festival dei due mondi
15,30 Un certo discorso
17 — Stagione del melodramma
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
21 — Concerto
21,45 Premio Italia '77
22,45 Fogli d'album
23 — Il giallo di mezzanotte

giovedì

6 — Quotidiana radiotre
7 — Il concerto del mattino
10 — Noi voi loro
11,45 Intrattenimenti di dame
13 — Disco club
14 — Festival [illegible] due mondi
15,30 Un certo discorso
17 — Gioco giocare giocattolo
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
[illegible] — Pranzo alle otto
21 — Le comete Ory di Rossini

venerdì

[illegible] — Quotidiana radiotre
7 — Il concerto del mattino
10 — Noi voi loro
11,45 Intrattenimenti di dame
13 — Disco club
14 — Festival dei due mondi
15,30 Un certo discorso
17 — Fuori repertorio
18,15 Jazz giornale
[illegible] — Pranzo alle otto
21 — Anatomia di un concorso
22,20 Copertina
23 — Il giallo di mezzanotte

sabato

6 — Quotidiana radiotre
9 — La stravaganza
10,55 Invito all'opera
12 — [illegible] terzo orecchio
[illegible] — Interpreti alla radio
14 — XX Festival del Due Mondi
15,30 Oggi [illegible] domani
16,45 Concerto sinfonico
17,45 Conversazione
18,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
23 — [illegible] giallo di mezzanotte

domenica

6 — Quotidiana radiotre
7,45 Prima pagina
9 — La stravaganza
10,55 [illegible] tempo e i giorni
13 — Ferruccio Busoni
15 — Il baribop
15,30 Oggi e domani
16,15 Claude Debussy
16,35 Invito all'opera: Rigoletto di Verdi
19,25 Club d'ascolto
20,15 A Madrid nel '700
21 — Cantiere internazionale d'arte di Montepulciano

GIORNALI RADIO [illegible] — Ore 6,45; 7,45; 10,45; 13,45; 20,45

LO SPORT

LAUDA PRENDE *(e tanti saluti)*

L'austriaco campione chiude con la Ferrari

Schiaffi alla Juve
Sorrisi al Torino

Graziani ha riconquistato ieri il gol vincente: un regalo al Toro e a se stesso (Foto Stampa Sera)

LA SORPRESA

FOGGIA-BOLOGNA	1-0
LAZIO-JUVENTUS	3-0
MILAN-VICENZA	3-1
NAPOLI-GENOA	0-0
PERUGIA-FIORENTINA	2-1
[illegible]	1-1
TORINO-INTER	1-0
VERONA-ATALANTA	1-2

GENOA SOLO

GENOA	6
JUVENTUS, ROMA, PERUGIA, ATALANTA, [illegible] e TORINO	5
VERONA, INTER e LAZIO	4
BOLOGNA, NAPOLI, PESCARA e FOGGIA	3
FIORENTINA e VICENZA	2

Ed ora Nazionale

Grattacapi per Bearzot

Il campionato si ferma per far posto alla Nazionale impegnata, in amichevole, sabato prossimo a Berlino contro la Germania Ovest e il 15 ottobre a Torino contro la Finlandia per la qualificazione ai prossimi campionati del mondo. La «convalescenza» del Torino e il crollo della Juventus non facilitano il lavoro di Enzo Bearzot (nella foto)

MOTO

"Ago,, cade lussazione

TENNIS

Barazzutti titolo e soldi

SERIE C

Le 6 piemontesi che delusione!

Qui si parla di Agnelli, Pianelli, Fraizzoli e dei "Fedelissimi,,

DEDICATO AI TIFOSI

FRANCO COSTA

Pare che ai suoi amici romani con i quali va all'Olimpico, nella speranza di dire puntualmente «Guarda che Juve, guarda che squadra!», Gianni Agnelli ieri [illegible] lasciava lo stadio abbia detto «Guarda che figura di... abbiamo fatto». E al posto dei puntini ci sta qualcosa con la erre moscia, espressione molto in [illegible] anche nella noblesse. Ufficialmente [illegible] giornalisti poco prima l'avvocato aveva detto: «Mai visto una Juventus così brutta». Stamane ha chiesto spiegazioni a Boniperti, come si [illegible] anche fra tifosi. Boniperti le chiederà a Trapattoni e Trapattoni le chiederà ai giocatori. Prassi normale, non soltanto per Madama.

Normale anche se, nel calcio, a distanza di otto giorni vengano ribaltate situazioni, processi, crisi, malattie, fischi e applausi. Una settimana fa il Torino entrava ufficialmente in crisi con lo squallido pareggio di Vicenza, cui doveva seguire l'altrettanto squallida prestazione a Cipro, mentre la Juventus, pur «impattata» dai rossoneri, raccoglieva ancora applausi e consensi. Il Milan appariva come un marziano perché aveva bloccato i campioni d'Italia. Come se non bastasse, Bettega rispondeva in Tv a Brera e la felicità del mondo bianconero era completa. Processi e controprocessi al Toro.

Oggi siamo ancora in aula, si fa per dire, ma il processo riguarda la Juventus, malata di turno, mentre il gol di Graziani ha risolto almeno psicologicamente la crisi del Torino. Insomma dopo tanto chiasso in tre giornate di campionato a favore di una, a svantaggio dell'altra, il Toro in novanta minuti ha raggiuntato in classifica la Signora e se la porta a braccetto, un punto dietro il Genoa che dopo aver visto Napoli si ritrova solo in testa come tanti anni fa, rispolverando antichi e gloriosi ricordi.

Dice Pianelli: «Io il Toro continuo a vederlo vincere, non capisco perché si parli di crisi». Ironizza, il presidente granata, si capisce, perché a Roma e a Vicenza non c'era, bloccato da coliche. Ironizza ma porta-buono, con o senza l'abito dello scudetto, bisogna ammetterlo, mentre a Roma Agnelli alludeva a quella «figura». Fraizzoli a Torino, esclamava, indicando Bordon: «Che cretino!».

E' stata la domenica degli epiteti, più o meno fioriti. Ne hanno dedicati alcuni anche i tifosi granata, quelli soliti, ai giornalisti torinesi, secondo una tradizione in voga negli ultimi anni. Scatenati dall'entusiasmo per il successo granata, convalidato dal fiasco bianconero, hanno insultato alcuni nostri colleghi al grido di «Siete venduti ad Agnelli e Boniperti!», oppure «Ce l'avete sempre con il Toro» per finire a «giornalisti bastardi e gobbi», ultimo urlo, dove gobbi sta per tifosi della Juventus. Vorremmo dire a questa brava gente che una [illegible] l'abbiamo anche noi, che nella tribuna stampa di Torino e nelle redazioni dei tre giornali c'è una tendenza al rosso piuttosto che al bianconero, pur nel rispetto del mestiere che a livello professionistico va condotto seriamente e con la dovuta equità.

Vorremmo dirlo, ma non lo diciamo. Speriamo almeno che non ci rinfaccino di aver proclamato lo sciopero a «Stampa Sera» perché sapevamo in anticipo che la Juventus avrebbe perso a Roma e il Torino avrebbe vinto contro l'Inter. Comunque: ci consoliamo. Placati i tifosi granata adesso sarà il turno di quelli bianconeri.

Le rivincite sono rimandate di qui a venti giorni. Per due settimane ci occuperemo della Nazionale, impegnata sabato prossimo a Berlino contro la Germania Ovest in amichevole e il sabato successivo, 15 ottobre, a Torino contro la Finlandia per la qualificazione ai mondiali. I critici milanesi e romani già si divertono: chiedendo a Bearzot: quale Italia ci prepari con il Toro appena convalescente e la Juventus già malata? Se li metti insieme facciamo un ospedale, non una squadra.

Invece succederà che mettendoli insieme guariranno, paradossalmente. Appunto perché il calcio è paradossale, matto e divertente.

PSICOSI ROMANA

LAZIO: Garella; Ammoniaci, Ghedin; Wilson, Manfredonia, Cordova; Garlaschelli, Agostinelli, Giordano, Lopez, Badiani. 12. Avagliano; 13. Pighin; 14. Clerici.

JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, [illegible]ini, Scirea; Causio, Tardelli, Boninsegna (Virdis 8' s.t.), Benetti, Bettega. 12. Alessandrelli; 13. Cabrini.

RETI: [illegible] 1° t. 1-0 Gar[illegible] (L) al 3'; nel 2° t. 2-0 Giordano (L) all'11', 3-0 Giordano (L) al 22'.

[illegible] Michelotti di Parma.

NOTE: ammoniti: Gentile per fallo su Agostinelli, Ammoniaci per [illegible] su Causio e Causio per proteste. Nella ripresa cartellino giallo per [illegible] e Tardelli.

SPETTATORI: circa 60 mila, di cui 46.545 paganti, per un incasso di 198.298.400 lire.

La "beffa,, di Giordano

Giordano approfitta di un errore di Morini e spedisce il pallone del 3 a 0 alle spalle dell'incolpevole Zoff

DAL NOSTRO INVIATO
ANGELO CAROLI

ROMA — La Juventus non perdeva da quella sera di Bilbao. Allora, però, conquistò la Coppa Uefa. Ieri pomeriggio, invece, la squadra di Trapattoni è stata maltrattata (3-0) dalla Lazio, ha dovuto lasciare di conseguenza il comando della graduatoria generale a Genoa, [illegible] affiancare [illegible] cinque concorrenti e, soprattutto, pone inquietanti interrogativi. Ci si chiede: come è possibile che nel breve spazio di una settimana i campioni d'Italia siano passati da [illegible] esibizione convincente (match contro il Milan, di [illegible] dal pareggio) ad una prova sciatta, priva di nerbo, povera di ordine e di ritmo?

Per trarre conclusioni, in questa circostanza, non basta rivedere alla moviola i punti focali del match, non è sufficiente cioè ricordare [illegible] indovinatissima fiondata [illegible] Garlaschelli oppure [illegible] stupenda girata ed il pallonetto di Giordano finiti alle spalle dell'incolpevole Zoff per attenuare i termini di una sconfitta. [illegible] sarebbe anche assurdo evocare dal taccuino delle annotazioni il brivido di riscatto che ha percorso la Juventus al 20' ed al 22' [illegible] secondo tempo quando un diagonale di Furino ed una «schiacciata» di Bettega si concludono [illegible] lato e fra le braccia lestissime di Garella. In precedenza, gli uomini di Trapattoni [illegible] sono lasciati [illegible] andare agli eventi che li sopraffacevano con lento lavoro di erosione.

Se vogliamo sottolineare prima di tutto i risvolti psicologici del match, diciamo che la Juventus non ha fatto ricorso alle consuete doti di recupero. [illegible] carattere, che in tempi non molto lontani le consentivano di porre rimedio [illegible] risultati compromessi, ieri la Lazio dilagava, si spandeva con grandi slanci fisici [illegible] buona applicazione tattica, come una macchia d'olio, e la Juventus accennava a flebili reazioni, vinta quasi dallo sbigottimento e dal quel complesso «romano» che la rende spesso impotente all'Olimpico. Con tale disposizione mentale sarebbe stato difficile ridurre alla ragione una Lazio che si galvanizzava man mano che riusciva [illegible] compiere prodezze individuali e collettive.

Dopodiché [illegible] sono le componenti tecniche. Una delle fonti del gioco e dei successi della Juventus è Gentile. Tutti sanno che lo scorso anno [illegible] è trasformato in carta vincente sul lungo-linea sinistro. I suoi traversoni, dopo solitarie galoppate, erano finalizzati da Bettega [illegible] da Boninsegna. Ieri, Vinicio ha avuto la buona ventura [illegible] «chiudere» con Agostinelli lo spazio al terzino bianconero, il quale, pur disputando una gara volitiva e sufficiente, non riusciva materialmente a dare alla squadra il consueto apporto offensivo. Gentile ed Agostinelli si [illegible] elisi. Ci ha rimesso [illegible] Juventus.

Bettega. L'uomo in più della Signora, con i suoi rientri in [illegible] neutre cerca sovente di [illegible] disagio i suoi controllori. Il gioco gli riesce spesso. Non ieri però, [illegible] momento che ha trovato un Mantredonia impeccabile sia nel gioco aereo che in quello [illegible] terra, [illegible] perfino spigliato [illegible] centrocampo ove non ha sciupato un solo pallone. In mezzo all'Olimpico vagava Benetti. Non sappiamo spiegarvi la [illegible] prestazione. Stordito, svagato, fuori passo, fuori dalla sostanza del gioco. A volte, ha dato [illegible] sensazione di non aver impresso alla sua gara quel pizzico [illegible] temperamento che lo contraddistingue. Al suo fianco ha corso Furino, debilitato [illegible] una fastidiosa indisposizione alle prime vie respiratorie più che dalle maratone laziali.

In difesa, [illegible] ha brillato. Ad eccezione di Zoff che [illegible] stato autore di due parate - miracolo (con i piedi). Sui gol non ha colpe. Scirea ha giocato bene le palle disponibili, ma non è riuscito a «chiudere» quando Ghedin ha offerto le due palle-gol a Giordano. Palle gol che mettono in discussione [illegible] prova di Morini. Francesco [illegible] con onestà, che non ha festeggiato nel migliore [illegible] modi le sue 350 partite in A. Sul primo tiro di Garlaschelli ha commesso la leggerezza di non affrontare l'uomo e di cercare [illegible] fuori gioco: il primo gol di Giordano non è demerito [illegible] ma merito [illegible] laziale, che poco dopo ha ripetuto la prodezza favorito questa volta da un movimento impacciato e fuori tempo dello stopper. Cuccureddu, dal suo canto, ha giocato senza personalità. Bravo Causio. [illegible] non è servito [illegible] scuotere la Signora.

Se si sommano queste componenti si capisce perché la Juventus non poteva [illegible] di meglio ieri dall'Olimpico, contro una Lazio con due marce in più. Conforta Trapattoni il ricupero di Tardelli, perfettamente guarito e coinvolto, suo malgrado, nel grigiore generale. Ma il mosaico non sarebbe completo se non aggiungessimo qualche riga su Boninsegna. Stretto dalla marcatura Ghedin-Wilson, ha potuto giocare poche palle. Che peraltro gli pervenivano «sporche» e rare. Sapeva di giocare solo un tempo e questo può averlo «indisposto» psicologicamente. Certo è che per lui (come per Virdis) andrebbe presa una decisione drastica. Le sostituzioni non sempre procacciano miracoli e quasi sempre mettono a disagio i protagonisti. Un'equazione che [illegible] Juve deve risolvere [illegible] fretta.

[illegible] adesso? Niente [illegible] compromesso. Dire che la Juve è in crisi sarebbe follia. E allora i 45' contro il Milan? Ha subito una batosta che potrebbe risultarle salutare. Trapattoni, [illegible] fine gara, ha dichiarato: «Una gara così non [illegible] commenta; E' [illegible] [illegible] lezione. Dopo due minuti, del resto, abbiamo subito un gol per grossa deficienza difensiva. Inutile cercare attenuanti. Tutto storto a noi ma niente ha funzionato. Almeno otto undicesimi non quadravano. Non so [illegible] ci capiti qui [illegible] Roma. Brava Lazio! La staffetta? Non è [illegible] modo, ma seguo certi istinti ed esigenze tattiche. Mi serviva Virdis, elemento giovane [illegible] dinamico».

VINICIO

«Troppo facile vincere»

MARIO BIANCHINI

ROMA — La Lazio [illegible] trionfante dall'Olimpico, dilaga l'entusiasmo sugli spalti [illegible] negli spogliatoi per [illegible] successo [illegible] grande prestigio sulla Juventus. Ovviamente i commenti sono [illegible] per la positiva partita disputata dalla squadra romana.

Vinicio se [illegible] [illegible] all'inizio con una battuta [illegible] [illegible] un sapore quasi [illegible] schemo: «Con questa Juve è stato davvero facile vincere». Poi si [illegible] [illegible] correggere il tiro: «Adesso sicuramente si parlerà male dei bianconeri. Ma i critici dovranno mettere sul piatto della [illegible] anche il valore dell'avversario che oggi non esito a definire [illegible] zionale».

Però la Juve praticamente [illegible] esistita, quali sono stati secondo lei i motivi di [illegible] calo così pauroso? «Io penso che [illegible] squadra di Trapattoni è ri[illegible] sorpresa dalla nostra spavalderia. Non [illegible] aspettavano di essere aggrediti [illegible] quel ritmo. Oggi devo dire che il campionato diventa più interessante».

[illegible] gioia [illegible] Vinicio traspare qualcosa che va [illegible] [illegible] là del successo odierno: «Sì, [illegible] bianconeri mi hanno riservato spesso grosse amarezze. Oggi mi [illegible] preso una rivincita personale. Forse [illegible] stato uno [illegible] momenti più belli [illegible] mia carriera nel calcio».

Qual [illegible] stata secondo lei, a prescindere dalla prestazione collettiva della sua squadra, la mossa vincente? «Se ce n'è stata una particolarmente [illegible] azzeccata — dice il trainer — mi riferisco alla carta-Ghedin, è stata la chiave della nostra partita. A questo aggiungerei l'impiego di Agostinelli in cabina di regia con Cordova».

Una giornata storta può capitare [illegible] tutti, dicono in [illegible] gli atleti biancazzurri, la Juve ha giocato male. [illegible] nel calcio è difficile capire dove co[illegible] e finiscono i meriti e i demeriti di due squadre.

TRE SU UNDICI SI SONO SALVATI ALL'OLIMPICO LAZIALE

Boninsegna contesta i cinquantacinque minuti

DALL'INVIATO
BRUNO BERNARDI

ROMA — Le pagelle della Juventus, in via eccezionale, oltre al giudizio comprendono anche l'autocritica (o l'autodifesa) degli interessati.

ZOFF — Tre gol li aveva incassati l'ultima volta sullo stesso campo ma contro la Roma, otto mesi fa. Ieri [redacted] stato l'unico bianconero esente da colpe: tre palloni imparabili, tre prodezze laziali (una di Garlaschelli [redacted] due di Giordano). Due parate di piede hanno limitato il passivo.

CUCCUREDDU — Trapattoni gli aveva affidato, inizialmente, Giordano [redacted] quale, anziché arretrare giocava di punta, centralmente. Dopo una dozzina [redacted] minuti [redacted] sardo si è spostato su Garlaschelli: una partita, quella [redacted] Cuccureddu, senza infamia ma anche senza lode.

[redacted] — E' stato il segugio [redacted] Agostinelli e gli ha chiuso gli spazi utili per le sgroppate che il biondo centrocampista laziale ef-[redacted] sull'«out» destro ma, a [redacted] volta, si [redacted] trovato bloccato e in un paio [redacted] occasioni si è spinto in avanti per dettare [redacted] cross. Tre falli consecutivi sull'avversario gli sono costati un'ammonizione. «Può succedere che un elemento o due non siano in giornata — ha [redacted] to Gentile — [redacted] tutti insieme o quasi non era mai accaduto».

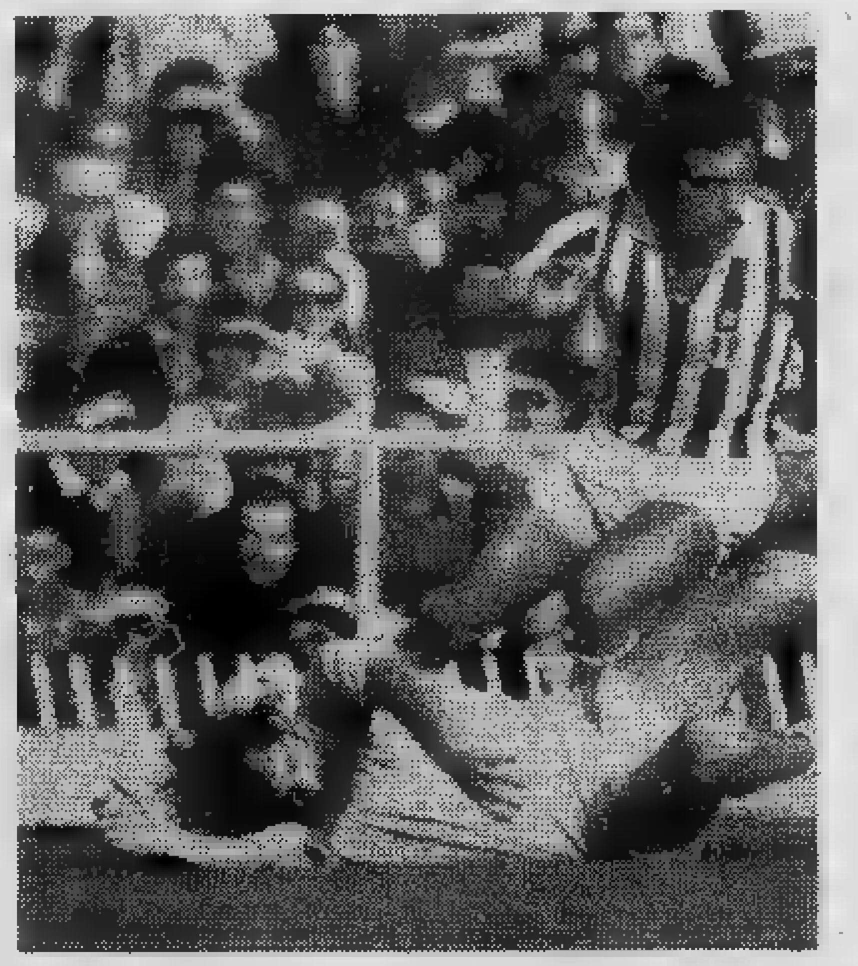
[redacted] — E' [redacted] campo in non perfette condizioni fisiche per un'indisposizione alle prime vie respiratorie. Ha concesso un po' di libertà [redacted] Lopez [redacted] ha [redacted] i denti e, pur rendendo [redacted] sotto dei suoi mezzi, ha sfiorato il gol del possibile 2-1 al termine [redacted] una travolgente azione personale. «Ogni tanto — ha detto a fine gara, tremando perché febbricitante — prendiamo il "balordone". Qui a Roma si vince o si perde male. E' meglio sia capitato all'inizio. Ci servirà».

MORINI — I tre gol portano la firma degli avversari sui quali [redacted] è alternato: Garlaschelli lo ha preso in controtempo [redacted] con il «tiro della domenica» ha indovinato il «sette»; Giordano ha azzeccato una «volée» [redacted] destro forse irripetibile [redacted] poi ha realizzato [redacted] terzo punto con un doppio pallonetto che ha fatto secchi Morini e Zoff. Una giornata [redacted] e jellatissima per lo stopper bianconero. «Così ho... festeggiato [redacted] 350.ma partita in serie A — ha cercato di scherzare Morini —. La prossima volta che giochiamo a Roma mi fermo a Civitavecchia. Abbiamo tranquillizzato l'Italia: non siamo dei "mostri". Però non deve far scalpore questa sconfitta. Capita a tutti. Anche [redacted] Borussia ha perso e nessuno [redacted] drammi in Germania».

[redacted] — Dopo [redacted] gol [redacted] Garlaschelli si è sganciato sovente all'attacco, ha avuto anche l'occasione per segnare. Con la Juventus sbilanciata in avanti, c'era troppo spazio a disposizione del contropiede laziale [redacted] il «libero» non è riuscito a chiuderlo.

CAUSIO — Aveva cominciato bene. Appariva in vena e costringeva Ammoniaci [redacted] soffrire. Poi sono saltati i collegamenti tra centrocampo e punte ed anche il «barone» [redacted] ri-[redacted] coinvolto [redacted] marasma generale.

TARDELLI — Rientrava in campionato dopo il positivo collaudo con l'O-



monia. Non si poteva pretendere che ritrovasse subito il passo giusto: gli [redacted] mancato soprattutto il cambio di marcia e non [redacted] brillato.

[redacted] — Una sola conclusione al [redacted] attivo, di testa, fuori bersaglio. Non ha avuto rifornimenti utili. Condizionato [redacted] fatto che sapeva di giocare [redacted] tempo solo appariva [redacted] po' scarico. [redacted] uscito [redacted] [redacted] della ripresa, sull'1-0, cedendo il posto [redacted] Virdis secondo copione [redacted] non gradisce le «staffette» programmate e lo [redacted] detto [redacted] peli sulla lingua: «Stavo bene ed avrei meritato [redacted] rima-[redacted] in campo anche [redacted] si [redacted] in svantaggio. Se avessi giocato male capirei la sostituzione. Comincio a pensare che se la squadra non gira tocchi sempre a me uscire e non mi sembra giusto. L'allenatore, prima [redacted] gara, mi aveva detto che avrei giocato [redacted] tempo solo. Nell'intervallo mi ha informato che sarei [redacted] in campo per altri dieci minuti. Non è piacevole. Forse è una moda, [redacted] dev'essere [redacted] moda per gli arbitri pensare che gli attaccanti simulino i falli in area. Io non sono il tipo che [redacted] scene: stavo per calciare in porta, ero sul piede d'appoggio quando Ghedin mi ha spinto alle spalle. A parte questo episodio, [redacted] 3-0 fa pensare».

[redacted] — Non è ancora in forma e lo si è visto. Impreciso ma soprattutto privo di mordente. Cordova s'è notato poco ma Romeo ha giocato un solo pallone veramente utile in tutta la partita.

BETTEGA — Aveva cominciato in posizione arretrata andando [redacted] contrastare, sin nell'area bianconera, un'incursio-[redacted] offensiva [redacted] Ammoniaci. Subito il gol ha agito di punta ma, anche [redacted] causa di un dolore al nervo sciatico, è stato quasi costantemente anticipato [redacted] Manfredonia. Ha avuto una sola palla-gol ed ha concluso sulle braccia di Garella.

VIRDIS — Questa volta la «carta a sorpresa» non ha funzionato. Virdis è subentrato [redacted] Boninsegna [redacted] 54'. Ghedin, suo diretto avversario, è diventato l'uomo più valido della Lazio poiché la Juventus era tutta all'attacco ed il centrocampo non «filtrava» più. Virdis si è prodigato, ha vivacizzato l'azione dei bianconeri, ha avuto un'occasione [redacted] «assist» [redacted] Bettega ma non l'ha sfruttata. Non si può pretendere che faccia sempre miracoli.

La squadra di Simoni pianifica i valori del campionato di serie A

GENOA ACCORCIA LA CLASSIFICA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
GIULIO ACCATINO

NAPOLI — Il Napoli lamenta [redacted] calcio di rigore sbagliato da [redacted] (per [redacted] verità il tiro lento del centroavanti [redacted] stato parato da Girardi), il [redacted] al [redacted] attivo due pali e pretende il merito [redacted] pareggio. Lo 0 [redacted] [redacted] forse è giusto nella sostanza, [redacted] scorretto nei termini. Qualche gol si poteva anche vedere, lo spettacolo avrebbe assunto un aspetto superiore e nessuno avrebbe potuto reclamare. Accontentiamoci di quanto abbiamo visto. [redacted] molto, ma neppure poco.

Napoli. Un tiro di Juliano neutralizzato [redacted] portiere del Genoa. (telefoto)

Il Napoli presenta [redacted] squadra rinnovata [redacted] ringiovanita. Niente Chiarugi, niente Massa, niente Catellani, ma Mocellin ala destra, Capone ala sinistra [redacted] Ferrario stopper a guardia di Pruzzo. E' un rischio che Di Marzio [redacted] volentieri. Il Genoa ricupera Damiani. Non è il solito guizzante Damiani, che crea scompiglio e pericoli, ma è sempre [redacted] veloce [redacted] bravo attaccante. Si gioca sostanzialmente [redacted] centro campo.

[redacted] Genoa, capo classifica, difende il primato senza avventure. A Simoni, evidentemente, basta non perdere. Così la squadra ligure adotta la tattica [redacted] «gioco corto». Arcoleo [redacted] Ghetti (dal 27' Mendoza per infortunio del titolare) stanno in prudente copertura. Basilico [redacted] pendolare tra attacco e difesa, lo stesso Pruzzo lascia l'area di rigore avversaria per indietreggiare nel duplice tentativo di liberarsi dal controllo di Ferrario e [redacted] spazi [redacted] quali possa infiltrarsi il guizzante Damiani.

In difesa [redacted] Genoa è roccioso, deciso. Autoritario in Silipo e Ogliari, forte in Berni, che non [redacted] tregua a Savoldi, deciso in Onofri, libero a volte anche fluidificante (ma [redacted] troppo). E' un reparto protetto, ma sicuro [redacted] massiccio. Arcoleo [redacted] un regista sopraffino. Cambia marcia negli allunghi, [redacted] e contrasta. Mendoza ha giocato meglio di Ghetti; Castronaro, ferito alla testa e con un vistoso cerotto, cresce con [redacted] passare dei minuti. E' [redacted] Genoa che aspetta i gol di Pruzzo.

Invece è il Napoli che va vicino al gol. Non è ancora il quarto d'ora. Dalla [redacted] Bruscolotti in azione di alleggerimento. Avanza [redacted] lancia Savoldi. Su di lui [redacted] Onofri e Savoldi cade. Casarin concede il calcio di rigore.

Savoldi parte da vicino, finta, Girardi [redacted] butta «bevendo» le schermaglie. Savoldi dovrebbe fermarsi, [redacted] oramai è in controtempo, tocca [redacted] palla che Girardi abbranca in presa. Rigore da ripetere? Forse, ma anche Savoldi ha commesso scorrettezze fermandosi. Per Casarin è tutto regolare. Il Napoli è «choccato», il Genoa prende fiducia.

Tentano qualche affondo i giovani napoletani. Mocellin è un palleggiatore interessante, [redacted] pratico, semplice, gioca destro [redacted] sinistro. Ma è inesperto. A volte si perde in «assoli» assurdi. Capone è il vice-Chiarugi, [redacted] del toscano non ha la classe. Corre di più, lotta di più, manovra con maggiore decisione. Ma sbaglia troppo. Non dimentichiamo che Capone viene dalla B, Mocellin addirittura [redacted] C (Padova).

E' un Napoli giovane, a cui il Genoa oppone [redacted] forza dei suoi quadri. C'è comunque equilibrio in campo, finché nella ripresa il Napoli tenta l'assalto in forze. Di Marzio deve aver detto [redacted] suoi [redacted] insistere. Avanza anche Juliano, prova ad appoggiare l'attacco [redacted] stesso Stanzione, [redacted] Capone tira fuori. Juliano non può rischiare troppo. Mocellin [redacted] perde in fraseggi eleganti [redacted] poco pratici. Savoldi [redacted] bloccato da un Berni impeccabile. [redacted] Genoa risponde in contropiede e lo fa con la grinta della squadra che «vuole» il risultato.

Questo [redacted] il vero Genoa, quello che farà tremare le «grandi» del campionato. Arcoleo suggerisce ed avanza, giunge al tiro, Stanzione nel tentativo si respingere tocca e devia sul palo, ci prova Basilico, ma ancora Stanzione può respingere. C'è confusione nella retroguardia napoletana. Attaccata in velocità la squadra di Di Marzio palesa i suoi limiti. E' sempre il Genoa [redacted] azione [redacted] poco dopo Damiani devia un centro di Basilico. La palla batte sulla traversa, torna [redacted] campo, ma ha effetto e Damiani [redacted] spaccata non riesce a riprenderla per buttarla in gol. E' il momento migliore del Genoa. Due pali, buone parate di Mattolini, [redacted] errore di Pruzzo che tira male.

Il tempo passa, lo 0 a [redacted] soddisfa ospiti [redacted] padroni di casa. Il Napoli riprende il controllo anche perché il Genoa rinuncia al rischio. Si [redacted] inevitabilmente verso lo [redacted] [redacted] 0, un pari che accontenta tutti: il Napoli che dopo due sconfitte consecutive fa un passo avanti [redacted] classifica. Il Genoa che raggiunge il primato da solo. La gioia dei liguri [redacted] immensa. Da quanto tempo non succedeva? Che siano tornati i tempi di una volta? Piano con l'entusiasmo, ma [redacted] realtà è una sola: il Genoa ha [redacted] punti. Nessuna altra squadra [redacted] riuscita [redacted] tanto.

NAPOLI
GENOA

Senza reti e con poche emozioni

NAPOLI: Mattolini; Bruscolotti, La Palma; [redacted] stelli, Ferraro, Stanzione; Mocellin (Massa); Juliano, Savoldi, Pin, Capone. 12. Favaro; 14. Vinazzani.

[redacted]: Girardi; Ogliari, Silipo; Onofri, Berni, Castronaro; Damiani, Arcoleo, Pruzzo, Ghetti (Mendoza 26' p. t.), Basilico. 12. Tarocco; 13. Maggioni.

ARBITRO: Casarin.

SPETTATORI: 60 [redacted] circa, paganti 13.443 per un incasso [redacted] 47.635.000.

Contro l'Inter la squadra di Radice ritrova gol e convinzione

Il Toro torna a credere nel Toro

BEPPE BRACCO

Per il Torino è [illegible] quasi in trionfo, dopo [illegible] le apprensioni della vigilia. La squadra di Gigi Radice sembrava [illegible] difficoltà, soprattutto a [illegible] stessa, [illegible] ulteriore passo falso (magari accoppiato [illegible] successo bianconero a Roma) avrebbe potuto aprire discorsi sulla crisi, con la prospettiva [illegible] i giocatori passassero questi quindici giorni azzurri — quindi, col campionato fermo — col morale nelle scarpe. Invece, il Toro ha risposto e, [illegible] sommato, ha risposto bene. La partita contro l'Inter era estremamente delicata, [illegible] affrontata con grinta e determinazione straordinarie, anche perché di fronte c'era una squadra [illegible] il morale alto e dei favorevoli risultati alle spalle, quelli che galvanizzano.

Nel primo tempo, il Torino non ha mostrato notevoli miglioramenti rispetto alle ultime esibizioni, ha arrancato contro l'organizzatissimo avversario ed ha sbagliato anche un paio di conclusioni facilissime. Diceva ieri sera Mozzini, ricordando [illegible] a Cipro si fosse dichiarato sicuro della ripresa granata contro i nerazzurri: «Non [illegible] che il nostro gioco [illegible] già al massimo, questo [illegible] evidente. Però, abbiamo avuto due grosse occasioni per segnare, quasi incredibili. Io [illegible] mi sono trovato [illegible] un passo dal portiere, stavo per tirare [illegible] colpo sicuro quando [illegible] compagno mi [illegible] volato addosso [illegible] mi ha [illegible] a terra. Fatalità, perché se fossimo riusciti a sbloccare la partita allora tutto sarebbe stato risolto, ci saremmo tolti la paura di dosso in anticipo».

Tutto questo per dire che l'anno scorso (e in maggior misura due anni fa) le cose andavano in modo più facile per il Torino che segnava [illegible] risolveva le partite senza essere costretto a dannarsi. Può darsi che, sulla spinta della partita di ieri, i granata siano riusciti [illegible] liberarsi definitivamente di certi complessi, che il tanto decantato *pressing* torni ad essere la loro arma migliore. Ma il *pressing* non [illegible] una tattica di gioco, è soprattutto uno stato d'animo col quale si [illegible] in campo pronti [illegible] aggredire l'avversario senza la minima preoccupazione. Una volta che il Torino riprenda quest'abito mentale, tutti i [illegible] problemi saranno automaticamente risolti.

Quando Graziani ha messo il pallone in rete, la squadra si è sentita come liberata di un incubo, ha giocato [illegible] maggior calma [illegible] sicurezza. Era uscito Patrizio Sala, era entrato Gorin, un'iniezione di *verve* che faceva bene a tutti. Radice ha parlato di avvicendamento ed [illegible] logico che sia così. Il Torino [illegible] ha bisogno di tutte le forze [illegible] disposizione.

[illegible] uscito dal momento della paura, della paura che aveva soprattutto [illegible] se stesso. Adesso ha tempo per riordinare [illegible] file, per fare i conti. Il campionato [illegible] nuovamente aperto, apertissimo, [illegible] la squadra di Radice può tranquillamente tornare al suo ruolo naturale di protagonista. Battuta l'Inter, torna il sereno, nella squadra [illegible] nel tifosi. E' tornato anche Claudio Sala. Guarda caso, il gol è venuto dal suo solito traversone-pennellata. Storia vecchia, il «poeta» risolve.

TORINO: Castellini; Danova, Salvadori; P. Sala (Gorin dal 3' s. t.), Mozzini, Santin; C. Sala, Butti, Graziani, Zaccarelli, Pulici. 12. Terraneo; 14. Garritano.

[illegible] Bordon; Baresi, Oriali; Marini, Canuti, [illegible] Pavone, Scanziani (Muraro [illegible] s. t.), Anastasi, Merlo, Altobelli. 12. Cipollini; 13. Fedele.

RETI: [illegible] 2' L., 1-0 Gra[illegible] (T) al 15'.

ARBITRO: Menegali.

SPETTATORI: [illegible] mila di cui 39.648 paganti, per [illegible] incasso [illegible] L. 121.706.100. Abbonati 15.902 (quota-abbonamenti 69.420.000).

La Radixpillola

FULVIO CINTI

Psicoterapia di gruppo. Un gruppo piuttosto teso, [illegible] i nervi sul punto di sal[illegible] [illegible] fosse verificata una certa cosa, se qualcuno non gli avesse porto la pillola distensiva. Il gol di Graziani (tanto tuonò che piovve) ha riportato il sorri[illegible] sul volto dei tifosi granata, allontanando nubi temporalesche che probabilmente avevano preoccupato più del necessario. Crisi — riferita [illegible] Toro — era parola grossa spropositata, dato il momento e, tutto sommato, considerati anche i risultati. La gente granata avrebbe preferito una partenza lanciata, folgorante, non quell'avvio blando, faticoso dietro [illegible] quale, secondo infondati timori, si celavano sommovimenti pericolosi.

M'erano anche giunte voci di [illegible] bene programmata contestazione [illegible] la situazione si fosse prolungata: se quel certo [illegible] gioco» granata (o meglio, quell'intesa farraginosa di gioco corale) non fosse stato cancellato. Non ci avevo creduto; però, ricordando certi trascorsi (il caso Giagnoni più recente, [illegible] ancor più lontano quello di Rocco quando offensive monetine erano meno micidiali degli insulti di moda), mi [illegible] ribellato ad una simile prospettiva. Strade in discesa così pericolose possono resistere nel ricordo, [illegible] nei pensieri futuri!

Non [illegible] se le stesse voci siano giunte all'orecchio sensibile di Gigi Radice; certo è che troppa gente [illegible] [illegible] accorta che lo stato d'animo del tecnico era mutato. Sorrisi tirati, scatti dalla panchina, dialogo difficile con i cronisti. [illegible] è sempre soste[illegible] che Radice è gelido nello sguardo [illegible] nei sentimenti: ora sappiamo con certezza (la scoperta non [illegible] tuttavia recente) che del «duro» Radice [illegible] la faccia dentro di sé agita i sentimenti come in uragano. Credete: chi più [illegible] ha sofferto (e senza patemi distorti) [illegible] stato proprio Radice; [illegible] se da ieri sera ha riconquistato il sorriso vero lo deve, oltre che ai giocatori, a se [illegible] Alla sua tenacia, ai suoi sentimenti, a quella testardaggine che ha scandito la sua scalata ai vertici professionali. Un gol, come una rondine, può anche [illegible] fare primavera; il successo ristabilisce tuttavia le giuste misure nel giudicare [illegible] Torino di quest'anno, di anticiparne il futuro. Ha detto ieri Radice, commentando la propria partita e quella della Juventus: «Le passeggiate [illegible] scorso anno dimentichiamocele!». L'uomo è, cioè, preparato a soffrire, ha cioè di sé sufficiente for[illegible] [illegible] volontà per affrontare ben altri ostacoli, per risolvere altre scabrose situazioni [illegible] un preciso obiettivo: ridare al Torino il volto del passato.

Violenze gratuite

Da poco hanno preso il via i campionati di calcio [illegible] [illegible] si registrano [illegible] prime [illegible]. [illegible] farne [illegible] spese ieri sono [illegible] arbitri [illegible] giornalisti. Al Comunale, al termine dell'incontro Torino-Inter, alcuni teppisti hanno preso a sassate e pugni l'auto [illegible] un collega di «Tuttosport» sulla quale [illegible] ospite un giornalista [illegible] «La Stampa».

In provincia [illegible] cose [illegible] [illegible] andate meglio. Alzati [illegible] dirigenti inviperiti, i tifosi [illegible] [illegible] squadre non hanno consentito agli arbitri di lasciare tranquillamente i terreni di gioco.

L'episodio più grave [illegible] avvenuto [illegible] Gassino. Al [illegible] dell'incontro tra la squadra locale e la [illegible] Domo, l'arbitro sostano Romanini veniva malmenato e poi preso [illegible] [illegible] [illegible] grazie all'intervento dei carabinieri poteva [illegible] incolume Gassino. Meno violenta, [illegible] non per questo meno [illegible] la conte[illegible] riservata al collaboratore di «Stampa Sera» incaricato del servizio sulla partita. Nell'occasione, [illegible] [illegible] si sono aggiunti i dirigenti del Car [illegible] Gassino: [illegible] ciò [illegible] [illegible] certo an[illegible] alla [illegible] tori[illegible]

NELLA VENDEMMIATA CON IL VICENZA

S. Siro fa pace con Fabio Capello

Milano. Turone mette a segno il primo gol del Milan (Telefoto)

DALL'INVIATO
GIORGIO GANDOLFI

MILANO — Se Giovan [redacted] Fabbri [redacted] ascolto al suo presidente, [redacted] Vicenza sicuramente non avrebbe incassato [redacted] gol a San [redacted]. «Gliel'avevo detto [redacted] mister — raccontava Farina negli spogliatoi — guardi che io i rossoneri li conosco. Maldera, Turone e Collovati sono i più [redacted] forma, li faccia controllare bene». L'unico [redacted] essere marcato attentamente [redacted] stato Collovati, [redacted] k.o. con una gomitata [redacted] Vincenzi al punto che nell'intervallo l'hanno bloccato negli spogliatoi (sospetta frattura dello zigomo sinistro) [redacted] pertanto dovrà rinunciare alla convocazione della Under 21 [redacted] Pescara.

Maldera e Turone, invece, sono rimasti validamente in campo al punto [redacted] firmare le tre reti della prima vittoria rossonera. Il terzino [redacted] realizzato addirittura [redacted] doppietta balzando [redacted] comando della classifica dei «bomber», lui che, nei precedenti campionati aveva marciato con una media complessiva di tre reti.

Bisogna premettere che il Milan avrebbe potuto tranquillamente chiudere la vicenda con sei o sette gol all'attivo: ha colpito anche un palo [redacted] pali mentre [redacted] signor Benedetti, direttore [redacted] gara estremamente casalingo fuorché nelle cose importanti, si è dimenticato di assegnargli un rigore per un fallo e mezzo compiuto dai difensori veneti [redacted] Rivera, fischiandone invece uno al Vicenza soltanto perché la gara era oramai fissata sul 3 a [redacted]. Tutto questo per indicare appunto come il Milan sia andato in carrozza più che altro per la cortese collaborazione del Vicenza alquanto a disagio nell'atmosfera aristocratica di San Siro.

Aveva ancora ragione «Giusy» Farina quando insisteva che contro squadre come il Milan non si può essere così arrendevoli: «Devono battersi come leoni», commentava lasciando intendere che in realtà i suoi ragazzi avevano combattuto belando. L'unico uomo che ha tentato di opporsi [redacted] Milan, infatti, [redacted] stato Carrera, libero di sicuro avvenire (e forse [redacted] Torino qualcuno si sta pentendo di non averlo acquistato un paio d'anni [redacted] quando giocava nella Reggiana [redacted] costava abbastanza poco). Suoi gli unici spunti onorevoli [redacted] in difesa che all'attacco [redacted] un Vicenza destinato a reggere il fanalino di coda qualora non sfoderi maggiore cipiglio [redacted] un più marcato senso dell'agonismo.

Il Milan doveva vincere e c'è riuscito con irrisoria facilità: avrebbe potuto segnare dopo [redacted] minuto e trenta secondi di gioco se Egidio Calloni non avesse inciampato sul pallone a due spanne dalla porta. Proprio Calloni [redacted] entrato in campo fra la sorpresa generale, innanzitutto perché il cartellone luminoso aveva inserito [redacted] formazione Gaudino ed in secondo luogo perché sembrava scontato l'esordio in A del giovane aspirante bomber. Poco prima della gara, negli spogliatoi, Liedholm [redacted] sottoposto Calloni ad un ultimo provino ricevendo ample assicurazioni dall'interessato che non avvertiva dolori al ginocchio. Forse sarebbe stato meglio per lui se avesse giocato Gaudino come aveva annunciato lo speaker (e alla fine dell'incontro era inevitabile che qualcuno scherzando commentasse: «L'annunciatore s'intende di calcio più di Liedholm»).

In un Milan poco disposto a ricamare, pressato com'era dalla necessità dei due punti, gli uomini determinanti sono risultati appunto i difensori-goleador, dapprima Turone (prima rete in serie A, lui che a Marassi andava spesso all'arrembaggio segnando fra i cadetti) quindi Maldera, ma l'elemento decisivo in cabina di regia è stato sicuramente Fabio Capello al punto che per la prima volta a San Siro l'ex bianconero è stato applaudito a scena aperta. Meno convincente l'operato [redacted] Rivera che forse ha avvertito il gran caldo — che splendida giornata di sole! — oppure la presenza in tribuna della diletta Elisabetta Viviani alla quale un [redacted] ha spiegato perché il pallone [redacted] rotondo ed altre cosucce simili. «Betty» rideva quasi sempre [redacted] sproposito comunque se l'è cavata meglio del Gianni, che soltanto nel finale — quando è venuto [redacted] trovarsi nella parte del campo in ombra — ha sfoderato qualche ottimo allungo, colpendo anche un palo e venendo persino strattonato in area.

Squadra [redacted] improvvise fiammate e dall'ottimo temperamento, il Milan doveva inevitabilmente passare il turno, dunque, contro un Vicenza così ingenuo e tatticamente sprovveduto. C'è riuscito dopo 6' di gioco quando Turone si è messo a suonare la carica col suo solito stile, superando la metà campo e conquistando un rimpallo: è entrato in area ha dribblato due avversari, ha saltato anche Carrera e infine il portiere chiudendo gloriosamente in rete. Un trionfo per l'ex bagnino di Varazze.

Soltanto [redacted] tempo scaduto, esattamente al [redacted], Maldera raddoppiava dopo un lungo e vano assedio: punizione di Rivera e colpo di testa del terzino che mandava il pallone contro la base del palo e poi in rete.

Ripresa: angolo di Rivera, testa di Calloni, Capello allungava indietro [redacted] Maldera che dopo il rimbalzo della [redacted] colpiva di sinistro ed era gol. Boldini, probabilmente, aveva pietà del Vicenza e [redacted] 13' atterrava l'evanescente Rossi in area: l'arbitro, dopo lunga meditazione, assegnava il rigore che l'ex bomber della B trasformava. Poi una tra[redacted] Buriani, un gran tiro [redacted] Capello deviato splendidamente da Galli. Quindi tutti a casa felici e contenti. Quelli [redacted] Milan, naturalmente. I baffetti di Farina invece tremavano ancora di rabbia.

SERIE B

RISULTATI: Ascoli-Ternana 2-0; Bari-Rimini 2-0; Brescia-Como 1-0; Cagliari-Varese 4-3; Catanzaro-Taranto 1-1; [redacted]na-Lecce 0-1; Modena-Sambenedettese 1-1; Monza-Avellino 1-1; Pistoiese-Palermo 1-0; Sampdoria-Cremonese 3-0.

CLASSIFICA: Ascoli p. 7; Catanzaro, Avellino e Lecce 6; Cremonese, Palermo, [redacted] e Sampdoria 5; Cesena, Taranto e Bari 4; [redacted] Como, [redacted], Cagliari e Sambenedettese 3; Rimini [redacted] Ternana 2; Monza 1.

SERIE C

RISULTATI: Alessandria-Audace 1-0; Bolzano-Triestina 0-0; Lecco-Treviso 0-0; Omegna-[redacted] 0-0; Pergocrema-Novara 0-0; Piacenza-Trento 1-2; Pro Patria-Juniorcasale 1-0; Pro Vercelli-Mantova 0-0; S. Angelo Lodigiano-Biellese 4-1; Udinese-Seregno 5-1.

CLASSIFICA: Udinese p. 7; Padova, Novara e Piacenza 6; Triestina, S. Angelo Lodigiano e Biellese 5; Alessandria, Bolzano, Pergocrema, Trento, Pro [redacted] Juniorcasale [redacted] Mantova 4; Treviso, Pro Vercelli e Seregno 3; Lecco 2; Omegna 1; [redacted] 0.

SERIE D

GIRONE A - RISULTATI: Albese-Cuneo 0-0; Borgomanero-Asti 2-0; Busca-Albenga 0-0; Derthona-Sanremese 2-1; [redacted]tella-Aosta 0-1; Imperia-Cafasse Sociale 3-0; Ivrea-Arona 1-0; Rivarolese-Novese 2-0; Savona-[redacted] Levante 1-0.

[redacted] Imperia [redacted] Savona p. 6; Derthona [redacted] Albese, Cuneo, Ivrea [redacted] Novese 4; Arona ed [redacted] 3; Borgomanero, Sanremese, Sestri Levante, Cafasse e [redacted] 2; Albenga 1; [redacted]

Contropartita di *Carlo Moriondo*

Immensa la Signora anche nella sconfitta

CARLO MORIONDO

Quale immenso patatrac!
La Madama ha fatto un crack
che non sembra neppure vero:
e invece son 3 a 0.
Trapatton de' Trapattoni
si dà forti pizzicotti:
«Dormo, o sono i miei campioni?
Son conigli oppur tigrotti?»
Che disastro! La Signora
fa scoppiare un quarantot
[redacted] il programma va in malora
del meschino Bearzot.

Grande, immensa questa Juve, anche nella sconfitta. Non si accontenta, come il Toro, di un meschino 1 a 0, nell'Urbe delle sorbe: [redacted] le serve una sconfitta di misura, non le interessa che si possa recriminare: «Se peraltro al trediceslmo quel passaggio indietro anziché in avanti...» e cosucce di questo genere, come fanno le altre squadre senza tutti i quarti di nobiltà. Niente: una sberla spaventosa, di cui parla tutto il mondo calcistico. Non ci sono mezze misure: un 3 a [redacted] non si discute, è anche più terribile di quel 4 a 1 incassato due anni fa a Firenze. Un 4 a 1 dimostra che per lo meno l'attacco si muove; il 3 a 0 dimostra la paralisi completa in tutti i settori.

Vedremo dunque la Gigantesca Vegliarda in carrozzella da paralitico, sospinta a stento dall'incolpevole Zoff?

Facciamo un passo indietro, alla Dumas padre. Ricordiamo il Foggia, travolto dai bianconeri con una valanga di 6 gol. Bene: osservate la tabella delle classifiche. Su quattro partite, il Foggia ha incassato [redacted] reti dalla Juve e due dalle altre tre squadre. Il che significa perlomeno che la disfatta di Torino era eccessiva e che il calcio è zeppo di assurdità. Applichiamo lo stesso ragionamento alla Leggendaria Madama, e ne concludiamo che per almeno altri nove mesi non dovrebbe più perdere (derby a parte...).

Ma questi ragionamenti, che ammetto piuttosto strampalati, non allietano il tunadi dei juventini: i quali oggi girano, come si dice, con la testa in saccoccia, parlando della crisi economica e del Medio Oriente, ma contemporaneamente si ficcano in bocca la sigaretta dalla parte accesa, cercano di passare attraverso porte chiuse picchiando la testa nel battente, e insomma danno tutti i segni di un certo squilibrio mentale.

Ricordo il povero Pestelli, in occasioni simili, esclamare, agitando il bastone: «Vanitas vanitatum et omnia vanitas» e sprofondarsi nella lettura di un classico, per dimenticare le brutture del mondo. Forse è pretendere troppo chiedere che i tifosi bianconeri trovino rifugio nel De consolatione philosophiae, in fin dei conti Boezio non sapeva neppure che cosa fosse un'ala fluidificante: basterà consigliare loro la lettura del calendario calcistico, il quale impone una sosta pausa e, alla ripresa, un Juventus-Fiorentina, che dovrebbe portare due punti tranquilli. Hanno quindi [redacted] mese, i bianconeri, prima dell'impegno con il micidiale Perugia, e nel frattempo possono anche ripassarsi un poco la lezione.

Nessuno può credere seriamente che una squadra convocata in blocco in nazionale sia davvero una squadra materasso: nessuno può pensare che tipi gagliardi come Gentile o Tardelli siano dei pivelli. E che la Lazio sia la Corea. Vediamo a bocce ferme dicono i saggi (cioè quelli che giocano a bocce davanti al Comunale e sono quindi i veri sportivi domenicali, molto più di coloro che vanno [redacted] urlare nello stadio). Sarebbe comodo vincere sempre, ma nel calcio questo non è possibile e non solo la Lazio, ma anche il Pizzighettone F. C. di quando in quando può suonarle ai campionissimi. E allora: sotto bianconeri, datevi da fare. Prendete anche esempio dal Torino, che ha cominciato con una sberla proprio nell'Urbe delle sorbe e adesso è lì, appaiato alla Madama. La vita è bella e santo l'avvenir. Audaces fortuna juvat, eccetera eccetera. Però, ragazzi, che fregatura quel tre a zero!

Serie C - Giornata deludente per tutte le piemontesi

Il Novara è in "media", ma non piace ancora

DALL'INVIATO
FABIO VERGNANO

CREMA — Novara in perfetta media: vince in casa e pareggia in trasferta; tiene le prime posizioni della classifica, ma non piace. E' dall'inizio del campionato che la squadra di Viviani raccoglie critiche un po' dovunque ed anche ieri [redacted] Crema si è fatto solo un piccolo passo in avanti in graduatoria, perché lo 0-0 rimediato contro gli onesti [redacted] modesti pedalatori del Pergocrema non può ovviamente soddisfare Viviani.

Il tecnico novarese [redacted] gradisce troppo che [redacted] critichi questo Novara, forse perché sa accorgersi da solo dove stanno i mali di una squadra che tutti indicano tra le favorite alla promozione [redacted] che invece per ora fatica [redacted] trovare il ritmo giusto. Un discorso se vogliamo trito [redacted] ritrito, ma proprio nella mancanza di ritmo va individuata la principale causa del non gioco novarese. Ieri [redacted] Crema si è avuta [redacted] prova più lampante di come [redacted] deve giocare in serie C: tutto [redacted] approssimativo dietro, in mezzo [redacted] davanti.

In difesa colpiscono le ingenuità dei due marcatori Zanutto [redacted] Venturini, che a tratti ci ricordano il sano gioco delle nostre parrocchie fatto di tanti «campanili» e rinvii alla meno peggio. Bacchin dovrebbe fare il libero ma sta quasi sempre davanti ai difensori, quando non si sgancia, secondo la sua natura di centrocampista, costringendo Ferrari [redacted] coperture improvvise e mettendo in crisi tutto un settore in cui, per fortuna, spicca per sicurezza e tempismo il portiere Nasuelli.

Il centrocampo [redacted] la nota più dolente in questo reparto in particolare si notano carenze [redacted] ritmo [redacted] poca lucidità di idee. Si porta la palla quando invece si dovrebbe farla correre di più, ci si perde in mille passaggi orizzontali dando tutto il tempo alla difesa avversaria di assestarsi e bloccare inesorabilmentre le punte. Se tutto [redacted] poteva andare bene per [redacted] B, ora la tecnica deve lasciare [redacted] il posto al dinamismo, la leziosità alla praticità. Questo per ora nessuno sembra averlo recepito, ci vorrà forse una dura lezione (domenica approda [redacted] Novara il Piacenza) per riportare molta gente alla realtà. [redacted] ci [redacted] chiarirà le idee [redacted] rivedranno certe mire ambiziose.

L'attacco [redacted] direttamente coinvolto dal marasma in cui [redacted] dibatte il centrocampo. Le due punte Toschi e Piccinetti [redacted] il centravanti d'appoggio, Jacomuzzi, vagano per il campo alla disperata ricerca [redacted] un pallone giocabile. [redacted] centravanti, in particolare, a Crema ha fornito una prova deludente, non vincendo mai un duello col suo diretto avversario, non concludendo mai [redacted] rete.

Franco Viviani

Domenica, come detto, arriva pronta [redacted] verifica Piacenza che proprio ieri è incappato in una giornata balorda perdendo il primato della classifica. Non ci sarà ancora Vriz, elemento d'ordine e di maggiore classe [redacted], dopo l'infortunio riportato ieri (stiramento all'inguine), potrebbe essere assente pure Piccinetti. Al Novara in ogni caso [redacted] presenta la prima grossa occasione per dimostrare cosa sa fare. La sola buona volontà non basterà più.

Nel complesso, comunque, una giornata deludente per tutte [redacted] sei piemontesi di serie C. Al vertice del campionato è tornata l'Udinese, mentre ha perso contatto la Biellese che il S. Angelo ha brutalmente riportato alla realtà con [redacted] secco 4-1. Battuto anche lo Juniorcasale dalla Pro Patria (1-0) in un incontro che ha messo ancora in risalto le manchevolezze [redacted] della squadra di Vincenzi, mentre la Pro Vercelli, [redacted] lo 0-0 impostole al «Robbiano» dal Mantova, ha confermato che i più grossi problemi le vengono dall'attacco dove non c'è più il «bomber» Cavagnetto. Solo due squadre quindi hanno tratto motivo di soddisfazione [redacted] questa quarta giornata: l'Omegna perché ha finalmente strappato il primo punto bloccando sullo 0-0 il Padova e l'Alessandria perché sebbene irriconoscibile nel gioco, ha almeno ottenuto i due punti battendo (1-0) la matricola Audace, unica squadra ferma [redacted] quota zero.

A WATKINS GLEN DECISO IL MONDIALE DI FORMULA I

La "Ferrari„ e l'austriaco

Niki Lauda il campione antipatico

CRISTIANO CHIAVEGATO

[illegible] mondiale per [illegible] Lauda, ottavo per [illegible] Ferrari. Il campionato [illegible] Formula 1 si è concluso [illegible] maniera più logica: la [illegible] stagione in cui [illegible] pilota e [illegible] macchina [illegible] dimostrato [illegible] supremazia schiacciante, hanno [illegible] per prevalere regolarità e affidabilità. L'austriaco [illegible] corso da campione accorto, [illegible] da ragioniere che [illegible] computer [illegible] Grands Prix [illegible] vetture italiane, [illegible] criticate [illegible] alcune occasioni, hanno confermato una supremazia di tenuta che ha finito per mettere k.o. [illegible] avversario. Anche questo conta ed è il risultato [illegible] una continua evoluzione tecnica, [illegible] volontà degli uomini del team di vincere e della bontà [illegible] un'organizzazione compiessiva. La Lotus, [illegible] Brabham, la Wolf, la McLaren hanno avuto [illegible] esaltanti, ma alla fine Andretti, Watson, [illegible] e Hunt hanno dovuto [illegible] il cappello [illegible] binomio Lauda-Ferrari.

Ora Niki Lauda (a [illegible]nn che i rapporti fra il pilota e [illegible] scuderia al raffreddino ad un punto [illegible] consigliare un «divorzio» anticipato) potrà riposarsi sugli allori, gareggiare [illegible] Monsport ed in Giappone in tutta tranquillità, senza rischiare, come [illegible] abitudine. Potrà già pensare alla prossima stagione, alla Brabham-Alfa nuova [illegible] mettere a punto, ad investire i soldi che ha guadagnato quest'anno e forse anche quelli che prevede di guadagnare [illegible] prossimo. [illegible] 1978 sarà [illegible] anno decisivo per l'austriaco: se vincerà [illegible] potrà dimostrare che le sue [illegible] valide, che è il pilota a contare più della macchina. [illegible] accadrà, l'inverso potrà sempre consolarsi con i dollari.

La classe, l'abilità di [illegible] nessuno [illegible] discute. Potrà piacere o non piacere il suo atteggiamento [illegible] sono i risultati che contano. Non tutti sono capaci [illegible] ragionare quando si fila [illegible] all'ora [illegible] quella dell'austriaco [illegible] indubbiamente una dote. [illegible] al di là del titolo mondiale, delle vittorie e delle sconfitte c'è l'aspetto umano delle corse, [illegible] componente piloti che non bisogna dimenticare. Lauda non deve sorprendersi se i tifosi, [illegible] i critici gli preferiscono [illegible] Andretti, un Hunt, uno Scheckter nel campionato mondiale della simpatia.

[illegible] tratta di una scelta. Niki preferisce essere coerente, essere se stesso sino in fondo. Tutto ciò spiega certi episodi: il coraggio [illegible] riprendere [illegible] [illegible] un [illegible] soltanto dopo il terribile incidente del Nürburgring, la paura in Giappone, la «fuga» dalla Ferrari. Cosa significa? A mio avviso significa soltanto calcolo. Niki è uscito dall'ospedale per gareggiare a Monza perché doveva [illegible] di prendere il titolo mondiale, ha rifiutato di gareggiare [illegible] Fuji perché [illegible] rischio non valeva più il risultato. Bisogna accettarlo così come è ma non si è obbligati [illegible] ammirarlo, ad amarlo.

Le sue frasi secche, enigmatiche (ieri, dopo la corsa ha detto: «Questo titolo mi rende felice due volte più [illegible] primo e voi immaginate il perché»), [illegible] suo comportamento, il suo rifiuto al colloquio con chi non lo asseconda in pieno, [illegible] [illegible] eccessivo attaccamento al denaro, il [illegible] voler mettere sempre davanti la logica al coraggio lo rendono meno grande — sempre secondo il mio parere — dei Nuvolari, dei Villoresi, degli Ascari, del Fangio, [illegible] Moss, degli Stewart.

James Hunt taglia vittorioso [illegible] traguardo e (nel riquadro) riceve il bacio sul podio (Tel.)

Hunt "mago„ della pioggia

(nostro servizio)

[illegible] GLEN — Lo scambio delle consegne è avvenuto, per [illegible] sorte, [illegible] una pista ancora [illegible] volta bagnata [illegible] pioggia; lo la pioggia, come noto, la responsabile della «parentesi Hunt» fra i due campionati vinti [illegible] [illegible]a: nel 1975, e quest'[illegible]. Fra i due piloti, [illegible] [illegible] inseriti l'italo americano Mario Andretti, [illegible] a [illegible] del vincitore, e il sudafricano Jody Scheckter, [illegible] alla vigilia della [illegible] prova del [illegible] seguiva a distanza [illegible] in classifica, con [illegible]lasi[illegible] speranze [illegible] raggiungerlo (avrebbe [illegible] vincere tutte [illegible] ultime prove, sperando [illegible] Lauda non vi raccogliesse [illegible] un punto).

Hunt [illegible] assunto la posizione di [illegible] al 14° dei [illegible] giri prescritti della corsa, approfittando di una sbandata della Brabham pilotata da Hans Stuck. Quest'ultimo, partito in prima fila [illegible] fianco di Hunt, che in prova aveva conquistato il numero [illegible] di partenza, [illegible] riuscito [illegible] costruirsi [illegible] vantaggio piuttosto consistente, prima d'incappare in una serie di difficoltà per superare concorrenti da doppiare; è stato così che Stuck si [illegible] trovato a imboccare [illegible] velocità troppo elevata l'ingresso della sesta curva, e non ha potuto evitare un doppio testa-coda che l'ha portato [illegible] arrestarsi contro il guard-rail.

Motivo dominante [illegible] corsa, dopo il passaggio di Hunt in testa, è stato il lungo duello [illegible] il britannico e Andretti. L'italo-americano, quarto miglior tempo [illegible] prova, si è portato in terza posizione fin dall'inizio, ed [illegible] passato in seconda posizione dopo [illegible] scivolone di Stuck; ma [illegible] è mai riuscito [illegible] portarsi [illegible] distanza utile da Hunt fino al 55° giro, quando il britannico ha cominciato a rallentare; Hunt [illegible] deciso, con accorto calcolo rivelatosi esatto, di sacrificare l'ampio margine di vantaggio negli ultimi giri prima della fine per risparmiare i pneumatici, ormai con il battistrada pericolosamente ridotto [illegible] in via di rapida ulteriore consumazione, per essere sicuro di poter poi spingere [illegible] fondo nell'ultimissimo giro [illegible] mantenere Andretti dietro.

Quest'ultimo, che [illegible] recuperato [illegible] 17 secondi di ritardo [illegible] britannico, è così arrivato [illegible] un soffio dalla vittoria, [illegible] riuscire proprio [illegible] fine a coglierla: Hunt gli [illegible] resistito, ed ha tagliato il traguardo con due [illegible] secondi di vantaggio su di lui, dopo un duello finale che [illegible] stato il più emozionante che si ricordi in un gran premio d'America. [illegible] p.

Niki Lauda, un «topo» che [illegible] rosicchiare bene [illegible] corsa e fuori

ROVELLI KART EUROPEO

[illegible] — Il [illegible] vanno milanese Felice Rovelli [illegible] è [illegible] campione [illegible] mondo di karting [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] disputate [illegible] kartdromo di Fraore. [illegible] [illegible] spalle [illegible] [illegible] classificati [illegible] Allen, un [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], alla vigilia indicato fra i favoriti della gara iridata. Buono [illegible] comportamento [illegible] [illegible] [illegible] giunti [illegible] finale: [illegible] si è classificato [illegible] quarto posto [illegible] De [illegible] al quinto.

Il campione, figlio [illegible] Nino Rovelli, industriale chimico, ai [illegible] già [illegible] [illegible] Il [illegible] lo [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] dopo una [illegible] battaglia [illegible] le.

[illegible] prima manche, il vincitore, partito in pole position, [illegible] [illegible] problemi. [illegible] seconda, invece, si [illegible] imposto [illegible] una [illegible] [illegible] gente. [illegible] Il successo [illegible] terza frazione, quando il [illegible] era già [illegible] le sue mani.

UNA SPALLA ROTTA AI CAMPIONATI ITALIANI

AGO FINISCE IN OSPEDALE

Agostini ricoverato dopo la caduta al Mugello

SCARPERIA — E' finita [illegible] stagione per Giacomo Agostini. Impegnato [illegible] 350 sul [illegible] per l'ultima prova di campionato italiano, il campione bergamasco è incappato in una brutta caduta che per un attimo ha fatto temere in un grave incidente. Subito [illegible] portato [illegible] clinica [illegible] del [illegible] Costa, Lincei [illegible] Caroli, [illegible] stato lo [illegible] Agostini a [illegible] i presenti sulle proprie condizioni.

[illegible] veniva [illegible] in ospedale per un bendaggio rigido Mino [illegible] «Me la [illegible] brutta. [illegible] [illegible] è [illegible] via [illegible] c'è [illegible] per [illegible] piedi. Tutto sommato il [illegible] grave [illegible] poteva [illegible] supporre [illegible]. Ho riportato una [illegible] dell'articolazione [illegible] la spalla e [illegible] clavicola [illegible] i [illegible] basterà una quindicina [illegible] giorni [illegible] riposo per guarire».

L'episodio [illegible] Ago [illegible] ulteriormente una giornata già [illegible] vivace, nella [illegible] le [illegible] assegnati [illegible] titoli nazionali [illegible] avevano un vincitore. Dopo che [illegible] lo stesso Agostini [illegible] Mancini [illegible] aggiudicati il casco [illegible] nella 500 [illegible] nella 50, oggi [illegible] [illegible] e Lega, [illegible] e Lazzarini [illegible] campioni rispettivamente [illegible] 350, 250 e 125.

Nessuno [illegible] piloti però [illegible] vinto quest'ultima [illegible] nella 350 al [illegible] imposto North, [illegible] Lega e nella 125 [illegible]. Le [illegible] gare [illegible] andate a Torracca (350) [illegible] a Lazzarini [illegible].

TUTTE LE CLASSIFICHE

IL [illegible] 1. Lauda (Au) «Ferrari» 72 punti (campione del mondo 1977); 2. [illegible] «Lotus» 47; 3. Scheckter (Sud Af) «Wolf» 46; 4. [illegible] (Arg) «Ferrari» 38; 5. Hunt (GB) «McLaren» 31; 6. Mass (RFT) «McLaren» 21; 7. Nilsson (Sve) «Lotus» 20; 8. Laffite (Fra) «Ligier» e Jones (Autr «Shadow» 16; 10. Stuck (RFT) «Brabham» 12; 11. Fittipaldi (Bra) «Copersucar» 11; 12. Depailler [illegible] «Tyrrell» 10.

[illegible] AL TRAGUARDO: 1. James Hunt (McLaren) 59 giri; km 320,650 [illegible] [illegible] di 181,50 chilometri orari; 2. [illegible] [illegible] (Lotus) [illegible] 2"08; [illegible]. Jody scheckter (Wolf) [illegible] [illegible]:: 4. Niki Lauda (Ferrari) [illegible] 47'92; 5. Clay Regazzoni (Ensign) [illegible] 1'49.

FERODO®
FORMULA 300
il cuore dei vostri freni

Pioggia di soldi sul vincitore degli «italiani»

Barazzutti campione anche nei guadagni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MAURIZIO CARAVELLA

NAPOLI — Pioggia di soldi su Corrado Barazzutti. In soli due giorni, il campione d'Italia ha guadagnato quasi quattordici milioni: otto li ha avuti dalla Federazione, che allargando i cordoni della borsa lo ha convinto a partire per l'Australia con quattro settimane di anticipo; cinque glieli ha dati la ditta che gli fornisce le magliette come «una tantum» per il titolo vinto qui a Napoli; altre 800 mila lire erano il premio normale per chi diventava Campione d'Italia.

Barazzutti, che ha conservato il titolo conquistato l'anno scorso a Pescara, a Napoli non ha perso neppure un set: in finale ha battuto Franchitti per 6-4, 6-3, 7-5, dimostrandosi nettamente il più forte. D'altra parte, visto che mancavano Panatta, Bertolucci e Zugarelli (impegnati a far soldi altrove), chi poteva impensierirlo?

Ci ha provato Franchitti, che aveva eliminato in semifinale la «rivelazione» Rivaroli. Franchitti è un tennista completo, capace di grossi exploit: in uno dei suoi momenti «magici», tempo fa, riuscì persino a battere Borg. Ma contro questo Barazzutti, soprannominato dai suoi rivali «schiacciasassi» (perché non sbaglia mai, in campo sembra un rullo compressore), c'era poco da fare. Battuto nella regolarità da fondo campo, Franchitti ha cercato di attirare Barazzutti a rete, cercando poi di sorprenderlo con i passanti, ma il gioco non gli è quasi mai riuscito.

Franchitti ha provato allora ad attaccare, ma era Barazzutti a sorprendere lui con i passanti, oppure con pallonetti liftati e calibratissimi. Le sole emozioni si sono avute nel terzo set, quando Barazzutti — stranamente nervoso — ha sprecato quattro match-ball. Ma la «suspense», com'era inevitabile, è durata poco. Contro un Barazzutti così, forse persino Panatta avrebbe avuto vita dura.

Un'altra protagonista — però sfortunata — di questi campionati è stata Maria Nasuelli, una sanremese che vive attualmente a Parigi. La Nasuelli si era qualificata per tre finali (singolare, doppio femminile e «misto») e ieri l'attendeva un vero e proprio «tour de force»: doveva stare in campo almeno cinque o sei ore e l'idea, ovviamente, la spaventava. Il suo match con Daniela Marzano, testa di serie numero uno, è stato pieno di «thrilling». Dopo aver vinto il primo set per 6-4 ed aver perso il secondo per 6-0, la Nasuelli si è trovata in svantaggio in quello decisivo per 1-5. Sembrava ormai sconfitta, ma ha rimontato, si è portata sul 6-5 e trenta a zero per lei. A questo punto, nuovo capovolgimento di fronte: la Marzano ha recuperato e si è imposta per 9-7.

A questo punto Maria Nasuelli è stata colta da dolori tipicamente femminili. E' scesa ugualmente in campo nel doppio, assieme alla Beltrame, contro la coppia Marzano-Vido, ma si reggeva in piedi a stento: dopo aver perso il primo set per 6-2, nel secondo si è ritirata. Ma il suo calvario non era ancora finito.

La Nasuelli voleva dare forfait anche nel doppio misto. Il suo compagno Gilardelli (un notaio milanese, che gioca col «racchettone») l'ha convinta a presentarsi. La sanremese ha preso un «optalidon» ed è scesa in campo come imbambolata: non riusciva a scattare, si lamentava ad ogni colpo, mentre Gilardelli cercava invano di rincuorarla. Sembrava una sconfitta sicura, in quelle condizioni: invece Gilardelli è riuscito a condurre la compagna alla vittoria, con un doppio 7-5 contro i «seconda categoria» Gobbo e Parrini. E' la prima volta che una tennista diventa campionessa d'Italia quasi senza accorgersene, giocando come «in trance». E questo, siamo sinceri, non depone certo a favore del livello di questi campionati.

Molto avvincente la finale del doppio maschile, tra le coppie Maioli-Ocleppo e Marzano-Franchitti. Decisione al quinto set, dopo quasi tre ore di gioco, sotto la luce artificiale: dopo aver annullato tre match-ball ai rivali, Maioli ed Ocleppo, che erano favoriti, hanno dovuto arrendersi.

Conclusi ad Helsinki gli europei di pallavolo

Ha vinto l'URSS l'Italia è ottava

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
RINO CACIOPPO

HELSINKI — Hanno vinto le riserve sovietiche. Non che l'Urss per aggiudicarsi la decima edizione dei campionati europei contro la Polonia abbia lasciato in panchina i titolari, ma semplicemente che i suoi rincalzi sono stati decisamente più validi di quelli polacchi. La Polonia era la squadra campione del mondo ed olimpica, due anni fa aveva perso gli europei contro i sovietici — che pertanto conservano il titolo — dopo una partita piena di sospetti. In quella occasione, in parecchi, si subodorò che i polacchi abbiano voluto fare un piacere ai sovietici favorendone la qualificazione olimpica in pallo a Belgrado per chi vinceva il titolo, dato che loro erano già qualificati con il titolo mondiale.

Oggi la Polonia ha perso sul serio. E' una squadra, quella polacca, ancora più forte dei sovietici nel sestetto base ma quando si è costretti ad allargare la rosa degli atleti da utilizzare, il parco sovietico è decisamente più ricco di giovani talenti di grandissimo avvenire e di già immediata utilizzazione senza provocare scompensi.

Ad Helsinki, con ogni probabilità, è iniziato il ciclo discendente di una squadra che non ha saputo trovare subito i degni sostituti di Skorek, trainer e giocatore della Panini Modena, e Ribarczy. I sovietici sono invece in netta ascesa, squadra giovane e di eccezionale taglia atletica (1,94 l'altezza media e 24 anni l'età media) con possibilità di ulteriori miglioramenti con l'inserimento delle migliori pedine della nazionale juniores vittoriosa a Montpellier (soprattutto il fenomenale palleggiatore di m. 2,04). E' una squadra che mira decisa e con ottime *chances* l'anno prossimo ai mondiali di Roma e poi al prestigioso traguardo olimpico dei Giochi di Mosca del 1980 dove dovrà respingere, oltre alle consuete avversarie europee, anche l'assalto di Giappone e Cuba. Per il terzo posto la Romania ha prevalso nettamente sull'Ungheria che aveva ormai più che esaurito la *verve* offensiva del gigante Buzek.

Al quinto posto la Bulgaria che con la regia di Karov ha ritrovato la potenza del suo attacco capace di rifilare un pesante 3-0 alla Cecoslovacchia, una squadra che ha iniziato con successo una interessante opera di ringiovanimento sotto l'abile guida di Kop. Gli azzurri, invece, finiscono ottavi perdendo malamente e nettamente contro la Jugoslavia che cancella così l'onta del 3-0 patito dagli azzurri nell'ultima giornata del girone eliminatorio. Alla distanza la squadra azzurra crolla sempre specie quando sono falliti i traguardi principali ed a poco vale la scusante che Lanfranco ha dovuto lasciare il campo a metà del primo set contro gli slavi per un risentimento alla caviglia infortunata contro la Finlandia.

In campo femminile conferma dell'Unione Sovietica come squadra schiacciasassi, vincitrice dell'ottavo titolo su nove edizioni.

Piggott in "Trionfo„ a Parigi

Lester Piggott su Alleged ha dominato nettamente l'Arc de Triomphe all'ippodromo parigino di Longchamp la prova di galoppo più ricca d'Europa. Il pronostico della vigilia è stato rispettato in pieno. Alleged ha fatto corsa di testa per tutta la gara, portando Piggott alla seconda vittoria nella gara francese. C'era anche l'italiano Orange Bay che è però crollato nel finale della gara. Nella foto Piggott e Alleged dopo la corsa vittoriosa.

Eddy Merckx lascia la Fiat

CANNES — Eddy Merckx lascia la squadra della Fiat. L'annuncio è stato dato a Cannes dal presidente del gruppo Lorenzo Cesari e dal direttore sportivo Raphael Geminiani in occasione del Gran Premio delle Nazioni. «Non è una rottura ma una separazione decisa di comune accordo — ha detto Geminiani — I programmi di Merckx non coincidono con quelli della Fiat».

Da Parte sua Cesari ha detto: «Nell'ambito della nostra politica in Francia, noi desideriamo essere presenti in tutte le maggiori classifiche francesi. La Fiat sarà prevalentemente francese. Merckx invece ha intenzione di puntare essenzialmente sul Giro d'Italia e sul Tour de France e disputerà soltanto poche classiche».

Trofeo Monti stasera i quarti

Il torneo bocciistico a quadrette «Trofeo E. Monti» entra stasera nella fase più interessante: sui campi della Bocciofila «La Montagnola» di via S. Paolo —, alle ore 21, scendono in campo le squadre rimaste in gara dopo la prima selezione, che ha fatto registrare alcune clamorose eliminazioni (Andreoli, Bragaglia, Granaglia e Selva). A contendersi l'accesso alle semifinali giocheranno quindi queste formazioni: Aghem, Baroetto, Bussi, Dalloimo, Lora, Paletto, Suini e Zeppa.

Il «memorial» Ferrari, giocatosi ieri a Nizza, è stato vinto dalla squadra francese formata da Berthet, Garino, Thélemedis e Granaglia (che per l'occasione ha giocato al posto ch'era di solito ricoperto dal nizzardo) davanti ai Pianelli Traversa.

Austin Allegro 1100. L'auto intelligente.

E i fatti lo dimostrano.

Allegro infatti, è **3 comodi posti dietro,** 420 dm³ di bagagliaio (1500 dm³ nel tipo familiare), è **16,5 Km con un litro di benzina,** è meccanica d'avanguardia (motore trasversale, trazione anteriore, servofreno, sospensioni hydragas), è ampia scelta di modelli (1100 - 2/4 porte, 1300 - 4 porte, 1300 familiare); e ancora, è 600 punti di assistenza e 110 concessionarie che vi coprono con la Garanzia Integrale Leyland: 12 mesi e chilometraggio illimitato. Chi può dare di più al suo prezzo?

L. 2.790.000

compresi specchietto retrovisore esterno, cinture di sicurezza inerziali, servofreno, sedili reclinabili in panno, spia controllo freni. Versione 1100 2 porte - franco concessionaria IVA 18% esclusa.

ATA-Unres

GARANZIA INTEGRALE LEYLAND
(12 mesi e chilometraggio illimitato)

Vieni a provare la nuova Allegro 1100 alla più vicina concessionaria Leyland.

ALESSANDRIA - ROLANDI & C. snc - Via G. Galilei, 87 - t. 63439
AOSTA - F.LLI GAL sdf - Via Monte Emilius, 9 - t. 2353
ASTI - MESCHIA ARMANDO - Corso Einaudi, 54 - t. 53444
BIELLA - C.A.R.I.M.A. sas - V.le Macallé, 13 - t. 20500
CASALE MONFERRATO - CURINO TERESIO - P.zza XXV Aprile, 11 - t. 55426
IMPERIA - RIVIERA MOTORI snc - V.le Matteotti, 175 - t. 20297
IVREA - LINCAR srl - C.so Vercelli, 222 - t. 424090
NOVARA - NOVARAUTO srl - Via Monte S. Gabriele, 11 - t. 30300
ROSTA - FINOTTI AUTO srl - S.S. Moncenisio, 15 - t. 951298
TORINO - BEPI KOELLIKER spa - Via Barletta, 133/135 - t. 353632
VERBANIA - VERBANCAR snc - Via Farinelli, 6 - t. 45097

Austin Leyland

Leyland: automobili celebri. Austin, Morris, Princess, Triumph, Rover, Land Rover, Range Rover, Jaguar.

GLI SPETTACOLI

«Questo sì che è amore», diretto da Filippo Ottoni, è il nuovo film che sta interpretando in questo periodo Sven Valsecchi, il bambino di otto anni già protagonista di «Nenè» di Salvatore Samperi. Nel film, Sven Valsecchi è affiancato da Gay Hamilton

La vicenda narrata è quella, tratta da un episodio di cronaca avvenuto a Houston negli Stati Uniti, di un bambino condannato a vivere in una stanza di plastica, del tutto asettica, in ospedale.

TELEVEDIAMO

"Boris Gódunov„ e un film quarantenne

Gary Cooper contro i pirati

Il «Boris Godunov» di Mussorgsky in diretta dal Bolshoi di Mosca, grande appuntamento televisivo di oggi, sballa tutta la consuetudine del lunedì sulla rete 1, in onda alle 16,45; l'opera è interrotta alle 19,45 dal Telegionale e prosegue poi fino alle 21,05. A quell'ora viene trasmesso «La gloriosa avventura», vecchio film (1939) di Hathaway con Gary Cooper. Al termine (ore 22,45) «Bontà loro» di Maurizio Costanzo, di cui riferiamo a parte. La rete 2 invece prevede la seconda puntata del feuilleton «I banditi del re» (ore 20,40), tratto da un romanzo di Dumas, e il film-inchiesta di Italo Moscati «A New York! A New York! A New York!» (ore 21,40). Sulle reti estere musiche beethoveniane (Svizzera, ore 21,30) e il film «Arriva fra Cristoforo» (Montecarlo, ore 21,15).

Gary Cooper, protagonista della «Gloriosa avventura»

BORIS GODUNOV (rete uno, ore 16,45) — Secondo appuntamento, questa volta per l'opera, con il Bolshoi. «Boris Godunov», tratto da Puskin, ha una travagliatissima storia: più di una stesura da parte di Mussorgsky, iniziali feroci stroncature da parte della critica russa, rimaneggiamenti operati successivamente da Rimsky Korsakov. Ne sono uscite versioni diverse dell'opera, o meglio del «dramma popolare musicale», come è scritto nel frontespizio della partitura. La versione trasmessa dalla televisione è quella con la scena di San Basilio nel terzo atto e che si chiude con la morte di Boris. Nei tre intervalli gli inviati del TG 1 realizzeranno delle interviste con i cantanti e gli spettatori.

LA GLORIOSA AVVENTURA (rete uno, ore 21,05) — Film. Regia di Henry Hathaway, con Gary Cooper, David Niven, Andrea Leeds, Reginald Owen, Broderick Crawford. Agli albori del secolo, nelle Filippine, il comando coloniale americano stabilisce di ritirare le truppe d'occupazione, lasciando che sia la popolazione locale a difendersi da sola contro i pirati che insanguinano i mari e le coste del territorio. Accanto ai filippini restano soltanto alcuni ufficiali, a coprire il ruolo di istruttori per l'addestramento bellico della popolazione. Partite le truppe, i pirati si scatenano, compiendo scorribande e razzie. Gli isolani tardano ad organizzarsi, anche perché sono preda di un folle terrore di questi pirati. Ma gli ufficiali bianchi, tra i quali spicca per valore e coraggio un giovane tenente medico, riescono con abilità e pazienza, arrivando persino a contravvenire agli ordini dei propri superiori, a destare negli indigeni la coscienza della propria forza. Sarà infine proprio il giovane tenente a guidare l'ultima, vittoriosa, offensiva contro i pirati.

I BANDITI DEL RE (rete due, ore 20,40) — I «compagni di Jehu», una setta lealista monarchica clandestina, combatte vigorosamente l'imperatore Napoleone dopo il rientro in Francia dall'isola d'Elba. Capo dei monarchici è Morgan, marito della sorella di Roland de Montrevel, un luogotenente di Napoleone incaricato di sgominare la setta. Roland sfida Morgan a duello, ma questi, sensibile alle preghiere della moglie, evita di uccidere il cognato abbandonando il campo della disfida.

ARRIVA FRA CRISTOFORO (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Claude Autant Lara, con Fernandel, Françoise Rosay. I coniugi Martin posseggono e conducono avanti un piccolo albergo di montagna. I due incrementano i guadagni assassinando i clienti e rubando loro soldi e bagagli. Soltanto l'arrivo dell'intrepido Fra Cristoforo porrà fine alle imprese della coppia.

STASERA A "BONTA' LORO„

L'on., l'ex miss e il gastronomo

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Stasera terza puntata di «Bontà loro», la trasmissione curata dal «domandiere» (come lui stesso si definisce) Maurizio Costanzo. Saranno ospiti: l'on. Nilde Jotti, lo scrittore-gastronomo Giovanni Nuvoletti e l'ex miss Italia Fulvia Franco. Vediamo di capire il perché di questa terna parlandone con lo stesso Costanzo.

«Per quanto riguarda la Jotti — spiega — penso che con lei si possano fare vari discorsi, sia sul politico sia sul privato, soprattutto essendo stata una delle prime donne a far politica. Oggi che c'è una partecipazione molto più attiva delle donne, forse una sua opinione sarà più interessante».

Poiché hai accennato al privato, immagino che le proporrai domande anche sulla sua vita accanto a Togliatti....

«Non farmi scoprire molto. Forse sì, nei limiti in cui si muove "Bontà loro", e secondo la mia opinione che si può arrivare molto più a fondo facendo i discreti che facendo gli irruenti. Altrimenti il personaggio si chiude...».

Non aveva già preso parte ad una qualche tua precedente trasmissione?

«Appunto. Aveva partecipato ad una mia trasmissione radiofonica, agli albori del diritto di famiglia, ed era rimasto molto colpito dalla sua maniera di discorrere e spero che, anche stasera, parli con quella stessa sua suadente pacatezza».

La collochi nella posizione centrale?

«Non lo so ancora. Ma forse dovrei metterci Nuvoletti, essendo l'unico uomo fra due donne. Nuvoletti è un personaggio veramente straordinario. Ha scritto un libro intitolato "Matrimonio mantovano", più di dieci anni fa, che ha avuto molto successo... Flaiano sostenne che con questo libro aveva scritto le 200 pagine che mancavano ai "Promessi sposi"...».

Beh, detto da Flaiano, chissà che cosa voleva significare...

«No, no. Io stesso ho letto delle critiche stupende. Nuvoletti passa per gastronomo, per personaggio snob... Ma voglio dire che in realtà io ritengo, e ciò sarà la trasmissione a verificarlo, che sia una figura più importante di quanto la fatuità che gli è stata per anni attribuita lasci trasparire».

E Fulvia Franco?

«Mi pare estremamente interessante ripercorrere, proprio con lei, l'excursus di questa donna che nel '48 fu fatta miss Italia, sposò il pugile Tiberio Mitri, fece l'attrice e visse i fasti degli Anni 50 e che, d'improvviso, decise radicalmente di cambiar vita».

Nilde Jotti

Perché, adesso che cosa fa?

«Be', diciamo che si interessa di commercio. Debbo aggiungere che è una donna molto divertente...».

Mi pare che questa volta la terna sia un po' meno clamorosa della prima e della seconda....

«Questo rientra nel filone di "Bontà loro". Ho già nel mio carnet nomi clamorosi, ma li sto diluendo, proprio perché la mia tesi è che si debba, ogni tanto, allentare la trasmissione».

SETTIMANA MUSICALE

Lo schiavo ci racconta

STASERA — Al Conservatorio (ore 21) la Camerata strumentale A. Casella ripropone l'ascolto di El Cimarron di H. W. Henze (1926), il musicista tedesco da molti anni residente in Italia, segnalatosi per una vasta produzione, che, dai primi orientamenti seriali, è andata sempre più sviluppandosi verso espressioni più libere, indipendenti e personali.

Il Cimarron è uno schiavo cubano ultracentenario, che narra le sue sofferte vicende, finché riesce ad acquistare la libertà fuggendo nella foresta (e questa parte è particolarmente colorita e suggestiva). Il racconto è affidato al baritono Giancarlo Montanaro, che si vale delle più svariate emissioni vocali (dal parlato, al cantato e all'urlato), su uno sfondo strumentale di flauti di diversa grandezza (Antonmario Semolini), di chitarra (Dora Filippone) e di varia percussione (Carlo Cantone).

MARTEDI' — *Al Piccolo Regio (ore 21) primo concerto della rassegna pianistica internazionale dell'Iniziativa Camt. La pianista Maria Grazia Pavignano esegue* En Reve, Nuages Gris *e* Harmonies du soir *di Liszt, la* Sonata in sol min. *di Schumann,* Quattro bagatelle *[«Basso ostinato», «Valzer», «Ninna-nanna» e «Marcetta» di Felice Quaranta (Torino 1910)],* Danze argentine *di E. A. Ginastera (Buenos Aires, 1916) e le* Danze mediterranee *di Riccardo Vianello (1944).*

GIOVEDI' — *Al Piccolo Regio (ore 17,30), audizione discografica dedicata al centenario della nascita di A. Cortot. Ingresso libero.*

Nella chiesa di San Lorenzo (ore 21) il Concentus Taurinensis svolge un programma contenente trii, sonate, fughe, fantasie e la cantata Erscheine, Gott, in deinem Tempel *(«Apparisci, Signore, nel tuo tempio») di G. Ph. Telemann (1681-1767). Esecutori Sergio Balestracci (flauto e voce), Lee Robert Mosca (violino e viola da gamba), Antonio Mosca (violoncello) e Arturo Sacchetti (clavicembalo).*

VENERDI' — *Al Teatro Regio spettacolo della compagnia di balletti moderni, fondata e diretta dal giovane ballerino e coreografo italo-americano Joseph Russillo, che così vivo successo ottenne non solo in Francia, ma anche a Spoleto e a Nervi.*

SABATO — *Nel Duomo (piazza San Giovanni) alle ore 17 verrà eseguito un concerto di musiche sinfonico-vocali sacre di Vivaldi. Direttore dell'orchestra del Teatro Regio Bruno Martinotti, istruttore del coro Ferruccio Lozer. Soliste Fiorella Pediconi (soprano) e Bianca Maria Casoni (contralto).*

l. c.

ALFIERI
Stasera ore 21 unico spettacolo
DONNA SUMMER
con la partecipazione di PAUL JABARA

CARIGNANO: stasera riposo
Domani ore 21,15
CAMPANINI e Franco BARBERO in
"a l'é mej avèjne doe"
Bigl. v. Roma 49, tel. 544.582

ZETA D'ESSAI
oggi e domani
LA RECITA
di T. Anghelopoulos
SPETTACOLO UNICO ORE 21

DANZE POPOLARI RUSSE
KRASNOIARSK
I 100 BALLERINI
DEL COMPLESSO ACCADEMICO DI STATO
DELLA SIBERIA
dal 4 al 9 OTTOBRE
PALAZZO dello SPORT
TORINO tel. 3359617
TUTTI I GIORNI SPETTACOLO ORE 21,15
SABATO E DOMENICA
2 SPETTACOLI ORE 16,30 E ORE 21,15
PRENOTAZIONI E VENDITA BIGLIETTI:
PALASPORT TEL. 337.000
SALONE "LA STAMPA" VIA ROMA 80 TEL. 535.113
ENAL CORSO VITTORIO EMANUELE 73 TEL 562.883

OGGI ALLA TV

RETE UNO

13,30 **Telegiornale**
14,25 **La retorica nella cultura d'oggi**
16,45 In diretta dal Teatro Bolshoi di Mosca: **Boris Godunov**, opera di Modest Petrovich Mussorgsky, direttore Boris Khaikin - Nel terzo intervallo (ore 19,45 circa) **Telegiornale**
21,05 **La gloriosa avventura** («The Rèal glory» - 1939). Film, regìa di Henry Hathaway con Gary Cooper, Andrea Leeds, David Niven
22,45 **Bontà loro**, incontro con i contemporanei - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c) - **Che tempo fa**

RETE DUE

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Educazione e regioni:** Infanzia e territorio
17 — **Tv 2 ragazzi** (Karlsson sul tetto - Giasone e Franz - Passatempo) (c)
18 — **Laboratorio 4:** «Fototeca» (c)
18,25 **Dal Parlamento - TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,05 **Superstar - Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **I banditi del re**, da un romanzo di Alessandro Dumas (II puntata)
21,40 **A New York! A New York! A New York!** (film inchiesta di Italo Moscati (c) - **TG 2 - Stanotte**

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
ottenuto da vinacce di Barolo distillate e infuso di erbe dell'Alta Langa. Non contiene coloranti.
Prodotto e imbottigliato da Comm. Giovanni Scanavino, Priocca d'Alba.

TELEVISIONE SVIZZERA

18,30 **Agricoltura caccia e pesca**
19,10 **Telegiornale**
19,25 **Obiettivo sport**
19,55 **Tracce.** Appunti di vita sociale e istituzionale
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Enciclopedia tv.** Dossier fascismo 1936-1945
21,25 **Oggi alle Camere federali**
21,30 **Anteprima.** Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5
22,25 **Telegiornale**

CAPODISTRIA

19,55 **L'angolino dei ragazzi.** Verdi note
20,15 **Telegiornale**
20,35 **Sull'orlo della catastrofe.** Documentario
21,25 **Cocktail di melodia.** Spettacolo musicale
22 — **Passo di danza.** Ribalta del balletto classico

TELEMONTECARLO

19,25 **Parliamo,** telequiz
19,50 **Notiziario**
20,10 **Fred Astaire.** L'irriducibile irlandese
21,05 **Oroscopo di domani**
21,15 **A... arriva fra' Cristoforo.** Film. Regia di Claude Autant-Lara con Fernandel, Françoise Rosay
22,45 **Montecarlo sera**

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: G.R.P. flash; 17,15: Per i ragazzi; 18,45: Medicina oggi; Città amica; Rubrica filatelica; 20,40: La spada di D'Artagnan (film); 22,15: Si... viaggiare; 23,15: Telefilm (Tony e il professore); 0,40: I turbamenti di una minorenne (film); 2,20: Teleflim.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Gli altri sport; 19,30: Videonotizie; 19,45: La piazza; 20,30: La gaia scienza (film di J.L. Godard); 22: Speciale VG (Dibattito sul convegno di Bologna e sui fatti di Roma e Torino con rappresentanti di pci, psi e dc.).

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 16: Parliamone insieme; 17: Indovina chi gioca a merenda; 18: Sport; 19: A cena con voi; 19,45: Notizie; 20,15: Dal palcoscenico allo schermo; 21,15: Superclassifica show; 22: Forte o debole; 23,30: Notizie; 23,45: Oroscopo; 24: Sogni sexy; 24,15: Sinuhe l'egiziano (film).

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti (c); 13: pianeta uomo e scienza verso il 2000 (c); 13,25: Che tempo fa; 13,30: Telegiornale (c); 16,30: Giro dell'Emilia; 17: Alle cinque con Amedeo Nazzari (c); 17,05: Musiche vocali-strumentali; 18: Argomenti; 18,30: Tg 1 Cronache (c); 19,05: Spazio libero - I programmi dell'accesso; 19,20: Mamma a Quattro ruote (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo (c); 20: Telegiornale; 20,40: Amedeo; 21,55: Il Terzo Reich brucia - Prima visione

RETEDUE — Ore 12,30: Re Artù; 13: Tg - Ore tredici; 13,30: I porti d'Europa: Londra; 17: TV ragazzi (c); 18: Infanzia oggi; 18,25: Dal Parlamento (c) - TG 2 Sportsera (c); 18,45: Ridolini e la mano nera; 19: Superguipi (c) - Previsioni del tempo (c); 19,45: Tg - Studio aperto; 20,40: TG 2 - Odeon (c); 21,30: I cospiratori, film (c).

SVIZZERA — Ore 16: Telegiornale (c); 18,05: Per i giovani; 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Il sapore del buono (c); 19,55: Il regionale (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: La 4erza fossa, film (c); 22,20 Oggi alle Camere Federali

MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,50: I mostri; 19,20: Shopping; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20,10: Crisis; 21,05: Oroscopo di domani; 21,15 Quel giorno Dio non c'era, film; 22,45: A come automobile;

RADIO OGGI

1

15,30 Prisma
16,15 E... state con noi
18,05 Incontro con un vip
18,35 I giovani e l'agricoltura
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Tutto il mondo canta
20,30 Chitarre, chitarristi e compagnia bella
21,05 Obiettivo Europa
21,40 Dottore, buonasera
22 — Jazz dall'A alla Z
23 — Oggi al Parlamenti
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori

2

12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Pigmalione '77
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tilt
15,45 Qui radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 Ultimissime da I Pooh e da Pino Calvi
18,30 Notizie di Radiosera
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 ventunoventinove
23,29 Chiusura

3

13 — Facciata C
14 — XX Festival dei Due Mondi
15,30 Un certo discorso...
17 — Musica e mito
17,30 Fogli d'album
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Gli Ebrei
21,35 La 32ª Sagra musicale umbra
22,35 Libri ricevuti
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11: Linea diretta con Gloria Maggioni. Dalle 8 alle 20 notiziario ogni ora e mezzo.

Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Ore 9: A tu per tu; 12: Il megavoce; 14: Hit Parade; 15: Il giallo del giorno; 22: Poesia e musica.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz) — Ore 10: Liscio; 13,30: Dediche; 18,30: Dediche (2); 22: Ma sì, ma no. Servizi sportivi in diretta lungo la giornata.

Radio-Tele 2000 (105,900 - 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).

Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mixoshow; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori, l'orchestra.

Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in», dediche.

Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.

Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz) — «La radio dei meno giovani» (tel. 287.716, 289.985).

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz) — Ore 12,30: Gran prix; 14: Il portaombrello.

Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

Radio Proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme.

Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).

Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport.

Radio Sky 8 (Fm 92,500 - Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.

Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso?... Avanti; 21,15: Jazz club.

Radio Borgaro 77 (Fm 91,650 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: The Magic Music of R.B.

Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz) — Ore 9: Contatto diretto con te; 12: Notiziario; 12,15: Dolce musica; 17: Programma culturale.

Radio Manila (Fm 98,600 Mhz) — Ore 7: Ma che bella giornata; 8,30: Vecchi successi della canzone italiana; 12,10: Folk piemontese; 18: Il calderone (quiz).

Radio Italia 1 (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 9: Voi e Carla; 12: La tua dedica; 15,30: Long play Special; 20: Salve Piemonte; 22: Jam Session.

Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; 12,30, 17,30, 19,30, 0,30: Giornali radio; 13,30: Radio Donna; 22,30: Contro Nashville.

Teleradio Settimo (90,600) — Ore 10,30, 13, 17, 20,30: Notiziario; 11,30: Quiz; 21: Herbigeni.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Show a 3 Strip Variety», con Hugo and Binty e a richiesta Louisette Badenson. Viet. 18. Orario: 16,15, 21,30.
ALFIERI: Inaugurazione stagione questa sera ore 21 unico spettacolo con Donna Summer. Pren. cassa teatro tel. 535.440 ore 9,30-12,30; 15-19.
CARIGNANO: Stasera riposo. Domani ore 21,15 Compagnia Teatro Comico con Campanini e Franco Barbero «A l'è mej srèine dòe» novità di D. Belmondo. Biglietti via Roma 49, telef. 544.562.
ERBA: Questa sera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino in «Gallo fa nen l'asu». Prenotazioni ore 9,30-12,30; 15-19. Telefono 690.467.
NUOVO: Art Hair Studios - Associazione Educazionale Parrucchieri.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1977-78 8 tagliandi a scelta su 13 spettacoli. Vendita abbonamenti: Teatro Gobetti, via Rossini 8, telef. 878.455-876.369 (tutti i giorni, esclusa la domenica). **Teatro Carignano** - Piazza Carignano, tel. 547.048 (tutti i giorni esclusa la domenica); uffici del T.S.T. piazza Castello 215, tel: 539.707-8-9 (tutti i giorni esclusi sabato e domenica).

PALASPORT (Parco Ruffini, tel. 337.000): Domani ore 21,15 Complesso Accademico di Stato di danze popolari dell'Urss «Krasnoiarsk».
BELLE ARTI: ore 21 discoteca.
LE PARADIS: via S. Massimo 14, telefono 830.775. Ore 16-21 Nuova riforma.

INDIE Piano Bar (Verdi 10 - 537.340).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze - Orchestra Roby 3.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Bordella
CASELLE
ITALIA: Colpo grosso dal marsigliese.
CHIVASSO
CINECITTA': Gli anni in tasca.
MODERNO: La ragazza alla pari.
POLITEAMA: La battaglia d'Inghilterra.
CIRIE'
CATALANO: Blow up.
ITALIA: Tora, Tora, Tora!
NUOVO: Complesso di colpa.
LANZO: La gang dell'Anno Santo.
PINEROLO
ITALIA: Scorpio.
NUOVO: La gang dell'Anno Santo.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Airport 77.
AMBRA: Tarzoon, la vergogna della giungla.
CORSO: Sherlock Holmes, soluzione 7 per cento.
CRISTALLO: La notte dei generali.
GALLERIA: 007 la spia che mi amava.
MODERNO: La via della droga.

ACQUI
GARIBALDI: Quel pomeriggio di un giorno da cani.

CASALE
VITTORIA: La ragazza di Alex.
MODERNO: Tre tigri contro tre tigri.
POLITEAMA: O Cangaceiro!
NUOVO: La moglie giovane.

NOVI L.
CRISTALLO: The delinquent.
IRIS: La ragazza parigina.
ITALIA: 007 la spia che mi amava.
MODERNO: L'Italia in pigiama.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La legge violenta della squadra anticriminale.

TORTONA
MODERNO: Per un pugno di dollari.
SOCIALE: 007 la spia che mi amava.
VERDI: Il principe e il povero.

VALENZA
NUOVA ITALIA: Napoli si ribella.
TEATRO: La rabbia agli occhi.

CUNEO

CORSO: Airport 77.
FIAMMA: Il prefetto di ferro.
ITALIA: L'ingenua.
NAZIONALE: L'ultima orgia del Terzo Reich.

SAVIGLIANO
RITZ: Poliziotti violenti.

ASTI

CANELLI
BALBO: Marco Polo junior.

NOVARA

ASTRA: Traffico erotico.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: Cinque pezzi facili.
EXCELSIOR: Classe mista.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: 007 la spia che mi amava.

ARONA
MODERNO: 005 matti da Hong Kong con furore.
ROMA: La guerra di Gordon.
LUX: La padrona è servita.

VERCELLI

ASTRA: Il punto caldo.
CIVICO: La sera gola profonda.
ITALIA: Tre tigri contro tre tigre.
PRINCIPE: Fratello sole sorella luna.
VERDI: Nove ospiti per un delitto.
VIOTTI: Battaglia nella Manciuria.

BIELLA
APOLLO: Lieben lager.
IMPERO: Il reduce.
MARCONI: Zanna Bianca e il cacciatore solitario.
MAZZINI: La polizia tace.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: chiuso.

GENOVA

AMBASSADOR: Il principe e il povero.
ARISTON: Due superpiedi quasi piatti.
ASTOR: Quella pazza famiglia Pikus.
AUGUSTUS: Io e Annie.
GIOIELLO: Rotte a tutte le esperienze.
GRATTACIELO: Tre tigri contro tre tigri.
LUX: Una giornata particolare.
NUOVO PALAZZO: Le avventure di Barbapapà.
ODEON: Airport 77.
OLIMPIA: Black Sunday.
ORFEO: Cara sposa.
PLAZA: Padre padrone.
RITZ: Antonio Gramsci.
RIVOLI: Wagon Jits con omicidi.
UNIVERSALE: La spia che mi amava.
VERDI: La croce di ferro.
ALCIONE: Le ragazze pon pon.
AMBRA: L'ultima donna.
AURORA: La stanza del vescovo.
DIANA: La soldatessa alla visita militare.
DIONISO: Emanuelle perché violenza alle donne?
IDEAL: L'Italia in pigiama.
LIDO: Paperino e Co. in vacanza.
MIGNON: Un borghese piccolo piccolo.
SUPERBA: Donna sposata cerca giovane superdotato.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: La casa del peccato.
MODENA: Quel motel vicino alla palude.

SESTRI PONENTE
GARDEN: Il libro della giungla.
ROMA: La cugineta inglese.
VERDI: Dersu Uzala.

SAVONA

DIANA: Paperino e Co. in vacanza.
ELDORADO: Una donna alla finestra.
ARS: Due sporche carogne.
ASTOR: Airport 77.
OLIMPIA: La banda del gobbo.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Pugno proibito.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il principe e il povero.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Turbamenti carnali.
CRISTALLO: L'allegro college delle vergini inglesi.

CERIALE
ODEON: Napoli violenta.

FINALE LIGURE
ONDINA: Tepepa.

LOANO
PERLA: Gringo.
LOANESE: Il portiere di notte.

MILLESIMO
ITALIA: Oh Serafina.

SPOTORNO
ASTRO: Il seme del tamarindo.

VADO LIGURE
AMBRA: Sweet love.

FILM D'OGGI

"Le nozze di Shirin,,

Addio alla «Karina» turca

LE NOZZE DI SHIRIN di Helma Sanders con Ayten Erten e Aras Oren. Tedesco federale, bianco e nero, drammatico (Cinema Arco).

La leggenda turca racconta che un giovane deve scavare con le mani la montagna di ferro per ricongiungersi alla promessa. Nel film è la donna, Shirin, che lotta per un amore impossibile.

Venduta al suo paese come una bestia a un signore, fugge a Istambul e di lì raggiunge la Germania Federale. A Colonia si trovano sia il lavoro per la manovalanza di immigrati sia il primo amore, Mahmud. Shirin guadagna un posto in fabbrica, impara con difficoltà la lingua tedesca e si apre in una comunità di giovani greche e turche. E Mahmud? Lo vedrà di sfuggita una volta in tutto ma potrà isolarsi con lui solo anni dopo quando avrà, già sceso le scale della degradazione sociale.

Perso il posto di operaia, è violata e licenziata quando fa la cameriera, infine si riduce ad accompagnarsi per denaro con uomini della sua terra bisognosi d'affetto. Sono le pagine più belle del film, questi torvi incontri consumati in silenzio e sostenuti da una fame autentica d'amore. *Le nozze di Shirin* ha anche un'appendice melodrammatica perchè la protagonista si ribella al suo destino e viene uccisa da chi controlla il mondo del vizio. L'inquadratura finale, che ricorda la Karina e il Godard di *Questa è la mia vita*, ricalca piattamente le fotografie di cronaca nera.

Helma Sanders, regista di *Sotto il selciato c'è la spiaggia*, prosegue con dedizione l'analisi della condizione femminile (in quest'ultimo suo film dialoga direttamente dalla colonna sonora con l'infelice Shirin). L'amore per la creatura umana e l'odio per la struttura capitalistica rischiano di farle velo: spesso, *Le nozze di Shirin* mascherano una stuttura romanzesca che sembra risalire al naturalismo zoliano dell'Ottocento. Mite e determinata, l'attrice Ayten Erten costituisce l'eco più convincente alle polemiche della Sanders.

p. per.

☆ ☆ ☆ ☆

Al cinema si va a qualsiasi ora, senza trascurare impegni

☆ ☆ ☆ ☆

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

IPI
VENDITE ACQUISTI
IMMOBILIARI
TORINO VIA ALFIERI 24
511382/537066

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007

Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Cesare Mori, prefetto a Palermo nel 1925, che riuscì a controllare e colpire duramente la mafia. — Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30 ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

Le nozze di Shirin di Helma Sanders, con Aysen Ersen, Aras Oren (Germania - B. e N.) — La storia di una ragazza turca ceduta dai fratelli a odioso mercante. Premiato a Sanremo. Vers. orig. sottotitoli.
Viet. 14. Orario: 15; 17.40; 20; 22.15 ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

Paperino & C. in vacanza, produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Pippo, Pluto e tutta la solita allegra compagnia sono in vacanza. Come sempre non mancheranno avventure e guai. Seguirà **Il levriero piccolastello.**
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Disegno animato
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190

Billitis di David Hamilton, con Mona Christensen, Patry D'Arbansille (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato, tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Vioti 8
Tel. 519.516

Tre tigri contro tre tigri, di Sergio Corbucci e Steno, con Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Paolo Villaggio, Dalila Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tre storie d'amore difficili con protagonisti un giovane prete, uno sprovveduto vagabondo e un distinto avvocato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Commedia in tre episodi
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

Dedicato a una stella, di Luigi Cozzi, con Richard Johnson, Pamela Villoresi (Italia - Colori) — Musicista in crisi, si innamora di una giovane malata di leucemia che gli ridà la forza di comporre con successo.
Orario: 14.40; 16.40; 18.40; 20.30; 22.30 ★ Commedia drammatica
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605

Anno zero guerra nello spazio, di A. Bradley, con J. Richardson, Y. Somer, W. Buchanan. Dalle stelle, sugli ultrasuoni, l'inizio dell'invasione di misteriosi extraterrestri (Italia - Colori).
Orario: 14.40; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40 ★ Fantascienza
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 37
Tel. 540.110

Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato.
Or.: 14.30; 16.35; 18.40; 20.45; 22.45 ●Segn. dalla critica ★Dramm.
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

CORSO
c. Vittorio Eman. 50
Tel. 510.702

Airport 77, di J. Jameson, con J. Lemmon, J.Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) — Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si inabissa nell'oceano provocando operazione di salvataggio.
Orario: 14.30; 17.40; 20; 22.30 ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00

Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422

Isole nella corrente, di F. Schaffner, con G. C. Scott, David Hemmings, Claire Bloom (Usa - Colori) — Dal romanzo di E. Hemingway, il ritratto di un vecchio scultore e della sua tumultuosa vita.
Orario: 14.35; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760

Una giornata particolare, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523

L'esorcista II: l'eretico di J. Boorman, con R. Burton, L. Blair (Usa - Colori) — Giovane indemoniata recidiva esorcizzata da prete in fama di eresia. Viet. min. 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Set. 15 bis
Tel. 537.100

Cara sposa, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) — Stravagante scansafatiche, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283

Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia distruggere Mosca e N. York.
Orario: 14.40; 17.15; 19.45; 22.20 ★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70

Amori proibiti di una adolescente, di Jean Laurent, con Lawrence Casey, Greta Vaillant (Francia - Colori) — Raffinatezze parigine nelle avventure erotiche di una ragazza precoce. Viet. min. 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30 ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850

Io sono il più grande (Muhammad Ali) di Tom Gries con Cassius Clay, E. Borgnine (Usa - Colori) — La carriera del pugile dalle Olimpiadi di Roma alla vittoria su Foreman.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Pugilistico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

L'occhio privato, di Robert Benton, con Art Carney, Lily Tomlin (Usa - Colori) — Onesto detective in pensione sbroglia aggrovigliata matassa delittuosa.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Poliziesco
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 537.400

La via della droga, di E. Castellani, con F. Testi, D. Hemmings (Italia - Colori) — Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Drammatico
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni.
Orario: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ★ Commedia
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

Oggi chiuso.

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353

Antonio Gramsci, i giorni del carcere, di L. Del Pra, con R. Cucciolla, P. Bonacelli, M. Farmer (Italia - b. e n.). La tormentata figura del fondatore del pci condannato dal fascismo.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30 ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789

Wagons-lits con omicidi, di A. Hiller, con G. Wilder, J. Claybugh (Usa - Colori) — Giovane editore in viaggio per Chicago, assiste involontariamente ad un omicidio. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30 ★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

Bel-Ami, l'impero del sesso, di B. Ton con H. Reens, Christa Linder (Svezia - Colori) — L'escalation d'un giornalista nel mondo parigino della politica, della finanza, degli affari. Viet. 18.
Orario: 14; 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.45 ★ Commedia sexy
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597

Oggi chiuso.

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034

Oggi chiuso.

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815

Oggi chiuso.

FORTINO
v. Cigna 87
Tel. 486.560

Oggi chiuso.

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

Il prossimo uomo, di Richard Sarafian, con Sean Connery, Cornelia Sharpe (Usa - Colori) — Una avvincente avventura che si snoda da New York a Mosca, da Londra a Trinidad per sfuggire agli uomini che lo vogliono morto. Non vietato.
Orario: 15.05; 16.40; 18.35; 20.30; 22.25 ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

Una donna di seconda mano, di P. Tosini con Senta Berger, Rena Nehaus, E. M. Salerno (Italia - Colori) — Un film suggerito da quanto accadde in Italia con l'abolizione delle case chiuse (1958). Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803

Prostitution, di J. F. Davy con Ilva, Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nanà e Claude Janna (Francia - Colori) — «Il più antico mestiere del mondo» al vaglio d'un regista spregiudicato.
Orario: 20.30; 22.30 ★ Film inchiesta
Critica ●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061

Sette note in nero, di L. Fulci con J. O'Neil, Marc Porel (Italia - Colori) — Giovane inglese sposata ad un nobile fiorentino ha delle frammentarie visioni di omicidi che poi verifica nella realtà. V. 14.
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★ Giallo
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114

Rocky di J. G. Avildsen con S. Stallone, Talia Shire (Usa - Colori) — Pugile di periferia combatte contro il campione mondiale dei pesi massimi (come in un film di Capra).
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30 ★ Commedia sportiva
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1000

PUNTODUE CINEMA d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

Maladolescenza, di P. G. Murgia con M. Loeb, L. Wendel, E. Jonesco (Italia - Colori) — Iniziazione sessuale dolce e sadica allo stesso tempo di due irrequiete adolescenti. V. 18.
Orario: 15; 16.35; 18.35; 20.35; 22.30 ★ Drammatico
Critica ■
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Il prigioniero della 2ª strada, Lemmon. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Oggi chiuso. Domani: **Centro della Terra continente sconosciuto.** ★ Fantascienza

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Prostitution di Gay F. Davy. Viet. 18. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Inchiesta sexy

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Ultimo mondo cannibale. Viet. 18. Ore 20.30; 22.30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Chiuso.

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Chiuso.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
3 donne. S. Duvall, S. Spacek. Techn. Non viet. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
L'anno del dito d'acciaio. Y. Kayama. Viet. 14. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 652.758)
Carrie lo sguardo di Satana. S. Spacek, J. Travolta. Viet. 18. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Le ragazze Pon Pon. Janet Hill. Viet. 18. Ap. 16.20. Ult. 22.30 ★ Commedia sexy

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Aristocrazia immorale. Reed. Viet. 18 (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Le laureande. Viet. 18. ★ Commedia sexy

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il bocconcino. Viet. 18. ★ Commedia sexy

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Da parte degli amici firmato Mafia. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
5 matti sei guai. ★ Commedia

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Chiuso.

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Lettomania, Carmen Villani. Viet. 18 (Ingr. 700). ★ Commedia sexy

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il braccio violento della legge, Gene Hackman, Tony Lo Bianco, Roy Scheider. 20.15; 22.30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
La prima notte di quiete, G. Giannini. Viet. 14. ★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Scorpio, Delon, Lancaster. Viet. 14 (Ingr. 700). ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
1975: Occhi bianchi sul pianeta Terra. Viet. 14. ★ Fantascienza

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Il mondo dei sensi di Emy Wong, colori. Vietato 18. ★ Drammatico

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
La recita, di T. Angelopoulos. Col. Spettacolo unico, ore 21. ★ Drammatico
● Segnalato dalla critica.

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Le dive Anni 70: Crepa padrone tutto va bene. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Domani: **Al piacere di rivederla.** ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1)
Oggi chiuso. Domani: **L'adolescente.** ★ Drammatico

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
La preda, E. Fenech. Viet. 18. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso. Domani: **Peccati in famiglia.** ★ Commedia

ZONA MILANO, REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Maschio latino cercasi, Gloria Guida. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

SOCIALE (via Cournaveur 2, tel. 850.608)
Gorgo, Travers. Non viet. (Ingr. 700). ★ Fantahorror

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Ultimo mondo cannibale, I. Rassimov. Viet. 18. ★ Drammatico

ARTISTI (via G. di Baroko 24, tel. 831.374)
Chiuso.

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Providence di A. Resnais con D. Bogarde. Ore 20.15; 22.30. ★ Drammatico
● Segnalato dalla Critica.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Chiuso.

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Una medaglia per il più corrotto. Dee Williams. Viet. 14 (Ingr. 700). ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
5 dita e una pistola. Non viet. ★ Poliziesco

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Acapulco, Adriano, Alba, Apollo, Arco, Arizona, Bernini, Corso, Dora, Doria, Elios, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Italia, La Perla, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Orfeo, Piemonte, Regina, Roma Inc., Romano, Smeraldo, Star, Statuto, Arlecchino, Ambrosio, Augustus, Cristallo, Giardino, Ideal, Lilliput, Olimpia, Reposi, Italia (Moncalieri). — Teatro Carignano: Comp. C. Campanini e F. Barbero. Biglietti ridotti all'Enal per domani sera (dalle ore 15) — Palasport - Parco Ruffini: Complesso Krasnoiarsk. Biglietti ridotti all'Enal per domani sera (dalle ore 15) — Teatro Stabile: Abbonamenti ridotti e speciali all'Enal (gli speciali sono riservati ai giovani fino a 25 anni) — Teatro Alcione: ore 16.15-21.30 riduzioni Enal alla cassa.

Attività frenetica per Cher (ex di «Sonny and Cher»): fa cinema, tv, show, incide dischi e riesce a trovare il tempo di giocare con l'ultimo nato